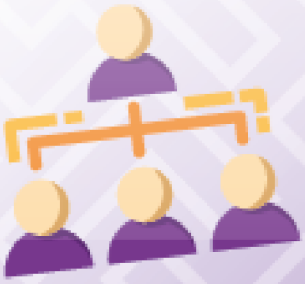
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITI GIOVANNI XXIII

RMTF110003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6354*** *del* ***22/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***15/12/2025*** *con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

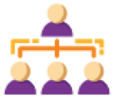
Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
43 Principali elementi di innovazione
80 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

87 Aspetti generali
89 Traguardi attesi in uscita
100 Insegnamenti e quadri orario
111 Curricolo di Istituto
131 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
136 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
149 Moduli di orientamento formativo
173 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
206 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
268 Attività previste in relazione al PNSD
272 Valutazione degli apprendimenti

276 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

294 Aspetti generali
308 Modello organizzativo
315 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
320 Reti e Convenzioni attivate
341 Piano di formazione del personale docente
349 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto è nato nel 1960 e si è sviluppato in sintonia con la struttura economico-sociale della zona sempre in rapporto dialettico con la realtà sociale in cui opera. Nel tempo l'utenza si è differenziata sia come provenienza che come caratteristiche socio-economiche. L'offerta formativa dell'Istituto ha sempre tenuto conto di tali circostanze adeguandosi ed aggiornandosi nel tempo. Gli enti locali, molto meno rispetto al passato, e in particolare i finanziamenti legati a fondi europei e soprattutto del Pnrr, hanno offerto l'opportunità di partecipare a concorsi e progetti cui l'istituto ha aderito e aderisce per dare agli studenti un percorso formativo arricchito delle competenze chiave di cittadinanza e di apprendimenti non formali relativi al mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in ambito universitario. Si auspica ci sia una continuità finanziaria in grado di sostenere l'istituto nelle attività progettate al fine di potenziarle e consolidarle.
Vincoli:
Il bacino d'utenza, all'interno del quale l'Istituto si pone, risulta molto più ampio del quartiere di Tor Sapienza. Infatti, gli studenti provengono quasi totalmente da quartieri dell'amplissima area sud-est della città dell'ex V, VI, dell'ex VIII e dell'ex VII Municipio per cui le caratteristiche sociali ed economiche sono decisamente differenziate, condizione che rende necessaria una diversificazione anche delle possibilità di riconoscimento e di intervento sui bisogni dell'utenza. Attualmente la scuola si interfaccia con richieste di formazione e di educazione alla cittadinanza provenienti da migranti e studenti di seconda generazione. Questi ultimi, nati in Italia e già inseriti nel percorso scolastico, sono portatori di istanze più articolate e complesse rispetto al passato. A rispondere a questi particolari e variegati bisogni educativi è chiamata l'intera comunità scolastica. Ciascun attore è sollecitato ad affrontare e ad intervenire riguardo a questi cambiamenti sociali, come del resto viene sottolineato anche nel Piano per l'Inclusione d'istituto. Rispetto a tale ricchezza di richieste, dobbiamo constatare che la scuola è esposta in prima linea, ma rimane sola anche riguardo alle aspettative che la realtà sociale circostante proietta su di essa. I servizi inseriti nel territorio risultano infatti insufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il vasto territorio è costituito dallo storico quartiere di Tor Sapienza e dalle zone limitrofe connotate

anche da una rilevante presenza di popolazione straniera di 'antica' e recente immigrazione. Gli studenti di nazionalità non italiana provengono da comunità rumene, albanesi, bangli, pakistane, in generale dai paesi del Medioriente, dall'Africa settentrionale e centrale, dei Paesi ex-URSS, in particolare la scuola ha accolto alunni e alunne ucraini, dell'America latina e della Repubblica Popolare Cinese. Proprio riguardo a questi ultimi non si puo' non fare riferimento allo specifico insediamento cinese che gravita nella zona di Tor Sapienza-Tor Tre Teste e che costituisce una struttura portante della microeconomia della zona. Gli studenti immigrati, nel loro complesso, hanno da sempre individuato nella nostra scuola il loro interlocutore privilegiato sul territorio, a causa di numerose ragioni, quali, ad esempio, la possibilità di poter accedere ad un corso di studi qualificato e a loro gradito, anche grazie alle numerose articolazioni dell'area tecnologica presenti nell'istituzione scolastica; la praticabilità reale di poter effettuare un eventuale riorientamento ad altro corso; la possibilità di poter frequentare, sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, i corsi di Italiano come L2 all'interno della stessa scuola.

Vincoli:
Nella fase attuale, la scuola si interfaccia con richieste di formazione e di educazione alla cittadinanza diverse , complesse e diffuse. Nel rispondere a questi particolari e variegati bisogni — non solo educativi, ma anche sociali — la scuola, pur essendo in prima linea con tutti i propri strumenti, si ritrova spesso sola a gestire le aspettative che la realtà sociale circostante proietta su di essa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nell'Istituto sono presenti lavagne interattive smart e aule informatiche che consentono l'utilizzo delle nuove tecnologie. Sono presenti inoltre laboratori di Chimica, Biologia, Lingue, Elettronica, Sistemi automatici e non ultimo un laboratorio linguistico/informatico mobile. Grazie ai fondi del Pnrr Next generation - Labs e Classroom gli ambienti di apprendimento laboratoriali sono stati implementi e innovati al fine di realizzare spazi provvisti di strumentazioni tecnologiche, propedeutiche a una didattica inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. In particolare è stata rinnovata la biblioteca d'istituto che è diventato uno spazio polifunzionale. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola offre attività di supporto organizzate dal Team benessere, occasioni didattiche varie di recupero delle competenze al fine di garantire il successo formativo.

Vincoli:
L'edificio non nasce come struttura scolastica ma è stato adattato. Gli adeguamenti fanno si che la

funzionalita' dell'edificio sia da ritenersi, in linea di massima, accettabile. Qualche problematica si riscontra nella mancanza di uno spazio comune (Aula Magna) non adeguato a causa dell'elevato numero di studentesse e studenti cresciuti nel corso degli ultimi anni, nei servizi igienici, per quanto lo scorso anno siano stati ristrutturati, e nell'accesso all'edificio che nell'orario di uscita puo' creare difficolta' di deflusso. L'Istituto è servito da rete di trasporti non del tutto adeguata relativamente ad alcune zone di provenienza, non è supportato sufficientemente da linee di metropolitana ma è facilmente raggiungibile dalla stazione della ferrovia. La natura specifica degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto prevede l'uso di laboratori efficienti il cui mantenimento è oneroso e non sempre i fondi erogati risultano pienamente sufficienti a coprire tali spese. Le uniche disponibilità economiche restano quelle dei fondi statali, sempre più esigui, e quelli derivati dal Pnrr che la scuola ha usato per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto e' stato sempre caratterizzato da una certa stabilità nel personale che vi opera; tuttavia, negli ultimi due anni scolastici, si è verificato un consistente turn-over dovuto al pensionamento di un certo numero di docenti. La maggior parte del nuovo personale è, comunque, assunta a tempo indeterminato e potrebbe pertanto rimanere stabile nell'istituto anche nei prossimi anni scolastici. Inoltre l'aumento degli alunni e, conseguentemente, delle classi attivate, ha portato ad una crescita del personale. Nella scuola sono presenti docenti con certificazioni specifiche importanti per l'organizzazione delle seguenti attività: corso d'italiano L2, corsi di lingua inglese, laboratori green, robotica, sensoristica, stampante 3D e tutte le attività che garantiscono esperienze significative tese all'inclusione scolastica coadiuvate, quando previsto, da operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione. La scuola si avvale di una psicologa che una volta a settimana offre la propria consulenza agli studenti e al personale scolastico.

Vincoli:
Costatata la presenza crescente di bisogni educativi e la necessità di offrire percorsi di apprendimento sempre adeguati ai cambiamenti nei saperi, è necessario ampliare i processi di formazione (nuove tecnologie, strategie inclusive per le classi con BES) a un numero sempre maggiore di docenti. Investire nella formazione è, infatti, fondamentale per gestire spazi e contesti di apprendimento sempre più articolati al fine di mantenere alta la motivazione e prevenire l'insuccesso scolastico causa primaria della dispersione e/o dell'abbandono degli studi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF110003
Indirizzo	VIA TOR SAPIENZA 160 - 00155 ROMA
Telefono	06121122855
Email	RMTF110003@istruzione.it
Pec	rmtf110003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itisgiovannixxiii.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • ELETTRONICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1010

Plessi

PERCORSO DI II LIVELLO - GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF11050C
Indirizzo	VIA TOR SAPIENZA, 160 - 00155 ROMA
Indirizzi di Studio	• BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Approfondimento

L'ITIS Giovanni XXIII ha una storia istituzionale caratterizzata da un percorso di crescita e miglioramento costante che si intende continuare a promuovere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici attori del processo, responsabili del suo sviluppo. Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni scaturite anche dal rapporto di autovalutazione (RAV), necessitano di una modalità di condivisione, già sperimentata e da continuare a perseguire, capace di avviare il processo di miglioramento e accrescere la già ricca offerta formativa. In questa prospettiva strategica, dal 2025, il nostro istituto è diventato scuola capofila a livello nazionale del Centro Nazionale di Orientamento (CNO) - Rete Officine Futuro. Con più di 500 istituti aderenti, la Rete Officine Futuro è una rete nazionale di scuole nata per supportare docenti e dirigenti scolastici nell'orientamento degli studenti offrendo strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti. Il CNO rappresenta un'opportunità per il nostro istituto per favorire lo sviluppo di attività e percorsi innovativi rivolti alle studentesse e agli studenti che avranno la possibilità di scoprire le proprie attitudini per costruire il proprio futuro formativo e professionale. Il CNO è una risorsa preziosa non solo per le attività di rafforzamento dell'offerta formativa ma anche della piena realizzazione dei processi di formazione scuola lavoro rivolto anche al territorio grazie alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto. L'apertura al territorio del nostro istituto sarà rafforzata, ulteriormente, dalla implementazione del servizio della nostra biblioteca che entrerà nel circuito Bibliopoint del comune di Roma e che è inserita nella rete delle Biblioteche Scolastiche Innovative. La finalità è quella di garantire al quartiere e alle aree limitrofe un polo culturale e civico di riferimento e di avvicinamento alla conoscenza, al sapere e all'informazione anche mediante iniziative culturali: corsi, laboratori, presentazione di libri e rassegne tematiche. La scuola, forte del ruolo di Istituto capofila del CNO, per migliorare e implementare il proprio curricolo, sta costruendo una rete strategica e ben integrata che favorirà lo sviluppo di attività, percorsi innovativi per l'orientamento

degli studenti e delle studentesse in modo da dare loro strumenti concreti per aiutarli a comprendere le proprie inclinazioni e costruire il proprio progetto vita.

Corso Tecnico Superiore Per Lo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi a Base Biotecnologica Chimico-Industriale

L'ITS Academy nasce per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, formando tecnici superiori con competenze specifiche e in stretta collaborazione con le imprese. I corsi, gratuiti, durano due anni e prevedono una forte componente pratica, stage e docenti provenienti dal mondo del lavoro.

Caratteristiche principali:

- Formazione specializzata: offrono percorsi di alta specializzazione tecnica in settori all'avanguardia (es. meccatronica, informazione, energia, ecc.).
- Collaborazione con le imprese: i programmi sono progettati con la collaborazione di aziende, garantendo un'offerta formativa che risponde alle richieste del mercato del lavoro.
- Alta occupabilità: l'obiettivo è preparare tecnici superiori per un inserimento rapido ed efficace nel mondo del lavoro, offrendo alti tassi di occupazione ai diplomati.

Il Corso è rivolto a coloro che hanno conseguito:

- Un diploma di istruzione secondaria superiore
- Un diploma di quattro anni di istruzione e formazione professionale + certificazione IFTS

Il Corso ha una durata complessiva di 1800 ore distribuite su quattro semestri. L'accesso al corso è a numero chiuso e la frequenza è obbligatoria. L'aula sarà costituita da massimo 25 allievi. Il percorso di studio vanta un'ottima percentuale di successo, con un 90% di occupabilità coerente con il percorso di studio.

Per approfondire collegarsi al seguente link: https://www.itsecostemgeneration.it/

CORSO SERALE : CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, BIOTECNOLOGIE SANITARIE, ELETTRONICO

Percorsi di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello hanno come obiettivo quello di garantire il diritto allo studio a tutte quelle persone che non hanno assolto per diverse ragioni all'obbligo scolastico d'istruzione. La scuola serale risponde in maniera efficiente ed efficace alla vasta gamma di bisogni di istruzione e formazione dell'utenza, quindi è anche strumento di recupero della dispersione scolastica, d'innalzamento del livello d'istruzione e delle possibilità lavorative per la popolazione adulta in un'ottica di apprendimento e formazione continua e permanente come richiesto dall'Unione Europea. Tale percorso è strutturato in maniera tale da consentire anche ai lavoratori di prendere parte all'itinerario formativo progettato. E' previsto il riconoscimento di percorsi di studio conseguiti all'estero, di crediti formativi formali e informali che hanno contribuito allo sviluppo di competenze nel corso del tempo, utilizzo di metodologie didattiche atte a valorizzare le differenti esperienze culturali e professionali degli studenti: il tutto mira a garantire il diritto allo studio di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.

GIOVANNI XXIII

ISTITUTO TECNICO CHIMICO-ECONOMICO - LICEO SCIENTIFICO S.A.

CORSI SERALI PER ADULTI A PARTIRE DAL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

INDIRIZZI ATTIVATI
- Chimica, materiali e biotecnologie (articolazione Biotecnologie (sanitarie)
- Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica)

CORSI GRATUITI
dal lunedì al venerdì
dalle 17:00 alle 21:00

INQUADRA IL QR CODE PER SAPERNE DI PIÙ!

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE		
MATERIA DI INSEGNAMENTO	3° e 4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3
LINGUA INGLESE	2	2
STORIA	2	2
MATEMATICA	3	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	2(2)	
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	3(2)	3(1)
MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	3(2)	3(2)
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	4	4(2)
LEGISLAZIONE SANITARIA		2
TOTALE ORE	22(6)	22(6)

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA			
MATERIA DI INSEGNAMENTO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	4(2)	4(3)	4(2)
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	4(2)	5(2)	5(3)
SISTEMI AUTOMATICI	4(2)	4(1)	3(2)
TOTALE ORE	22(6)	23(6)	22(6)

Allegati:

Volantino corso serale per adulti.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Biochimica	1
	Aula Immersiva	1
	Aula LMM	1
	Tre Laboratori mobili ciascuno con 30 tablet	3
	Lab Tecnologie green	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Bar	

	Spazi dedicati all'ITS: 3 aule + lab.	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	Tablet 90 e Pc 48 nei lab; Smart tv 45 in aule	45

Approfondimento

La scuola è in una seconda fase di grande trasformazione tecnologica dove la classica dotazione, pur diffusa delle tecnologie digitali, si sta evolvendo in una struttura di maggior contenuto interattivo per affrontare le problematiche connesse alla innovazione della DIDATTICA. Se ci fosse la necessità di attivare, in caso di nuove emergenze, la DaD o la DDI, l'istituto sarebbe nelle condizioni di garantire il diritto allo studio e all'apprendimento.

Grazie al Piano scuola 4.0 (PNRR 3.2 "Labs" e "Classrooms") l'Istituto è stato in grado di provvedere ad un rinnovamento e all'implementazione della strumentazione tecnologica presente nelle classi, alla realizzazione di un nuovo laboratorio "per le professioni digitali del futuro" e al raggiungimento di altri obiettivi che vengono illustrati di seguito dettagliatamente. Il progetto ha realizzato, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che hanno consentito di rinnovare e ripensare lo spazio in chiave multidimensionale e trasversale. Pertanto, partendo dalle dotazioni già presenti, che sono state riutilizzate, si è implementato ogni ambiente didattico laboratoriale, al fine di realizzare spazi provvisti di strumentazioni tecnologiche, propedeutiche a una didattica inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Fanno parte del corredo tecnologico e digitale, i monitor interattivi, gli accessori per videoconferenze, i software e le piattaforme per la videocomunicazione e per la realizzazione di contenuti digitali originali. Si sono

realizzati così ambienti interattivi di condivisione e cooperazione inclusivi, flessibili e modulari che integrano le tecnologie, accogliendo le diverse metodologie e forme di didattica. L'obiettivo perseguito è stato quello di favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in modo attivo e collaborativo, consentendo la formazione di studenti preparati e in linea con l'avanzare delle tecnologie e delle innovazioni, presenti nel mondo professionale. Nello specifico, la scuola si è dotata di più laboratori linguistici mobili, completi di monitor interattivo e notebook con software linguistico audio attivo, per l'insegnamento delle lingue, al fine di portare la didattica laboratoriale in classe. La soluzione è composta da:

- Carrello di ricarica e stivaggio dei dispositivi.
- Schermo interattivo dotato di piattaforma, montato su un carrello per un agevole ricollocamento tra gli ambienti.
- Notebook per il docente
- Rete linguistica software professionale, comprendente cuffia microfonica per ciascuna postazione e licenza di corso interattivo per le 3 lingue straniere studiate nel nostro istituto (inglese, spagnolo e cinese), per la lingua italiana come rinforzo e recupero per studenti stranieri che non parlano italiano, quindi a supporto di Italiano L2, per le altre lingue di interesse degli studenti come strategia di apprendimento multilinguistico.

Al fine di sviluppare un vero e proprio sistema per l'apprendimento, si è ritenuto necessario procedere alla ristrutturazione del locale biblioteca. E' stata allestita un'area lettura con tavoli e sedie e uno spazio polifunzionale per lo svolgimento di attività di didattica integrativa per svolgere laboratori linguistici e di scrittura. Sempre grazie ai fondi PNRR Next generation-Labs, è stato realizzato un ambiente di apprendimento laboratoriale e innovativo articolato su più discipline, in accordo con l'offerta didattica dell'Istituto. Le nuove dotazioni permetteranno di implementare la didattica digitale, grazie alla nascita di un ambiente immersivo, e di trasmettere agli alunni mediante l'approccio laboratoriale nuove competenze in settori chiave quali le biotecnologie, la sostenibilità ambientale e la robotica.

Più in dettaglio:

- Le postazioni del laboratori di elettronica sono state rinnovate mediante l'acquisto di 14 nuovi oscilloscopi e altrettanti alimentatori a doppio canale. Inoltre, il laboratorio è stato notevolmente arricchito dall'acquisto di una stampante per circuiti e da un braccio robotico programmabile che consentirà agli alunni di esplorare il mondo della robotica
- Le dotazioni dei laboratori scientifici sono state a loro volta arricchite mediante l'acquisto di uno spettrofotometro FTIR, prezioso per l'analisi dei composti organici, di un nuovo

microscopio binoculare, di un potenziostato/galvanostato da banco che consentirà di effettuare esperimenti nell'ambito dell'elettrochimica e di una muffola nuova che permetterà di implemetare le analisi gravimetriche e di effettuare preparazioni che richiedono alte temperature.

- Sono stati acquistati prodotti e kit per lo svolgimento di procedure biotecnologiche nell'ambito dei laboratori didattici
- Sono stati acquistati prodotti e kit per l'analisi delle acque su matrici reali
- E' stato realizzato un ambiente immersivo composto da 3 schermi da 86" montati su carrelli mobili come ausilio didattico per tutte le discipline grazie all'utilizzo di contenuti Mozaik
- Il progetto ha finanziato anche i lavori per la realizzazione del nuovo laboratorio di fisica e l'acquisto dei relativi banconi tecnici.

Progetto Edugreen

Con il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" Finanziato con i fondi strutturali europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 – Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, sono stati realizzati laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

I laboratori didattici realizzati nel nostro Istituto sono:

1. Stazione di energie rinnovabili per scopi didattici, equipaggiata di pannelli solari e pala eolica. I due sistemi di energie rinnovabili contribuiscono al caricamento di batterie tampone dalle quali è possibile sottrarre energia per il funzionamento dei dispositivi elettronici. La stazione di energie rinnovabili, è stata installata all'aperto. Alla stessa stazione viene associato un sistema di monitoraggio per consentire di verificare lo stato delle batterie e dell'energia prodotta.

2. La stazione di monitoraggio ambientale. Uno strumento munito di sensori per la rilevazione di umidità e temperatura; per l'irraggiamento termico; sensore per la qualità dell'aria; un sensore di gas per i rilievi di (CO2, alcol, NO 2 & NH 3) ed il sensore barometrico. Il sistema di monitoraggio digitale tramite applicazione AURORA-IOT di controllo.

3. I moduli di coltura Smart Farming sono delle strutture ad armadio componibile, con sportelli in plexiglass. I moduli sono connessi alla rete Wi-Fi e costituiti a loro volta dei livelli di coltura denominati Farming Level. I moduli di coltivazione idroponica, sono componibili su più piani e

scomponibili per essere movimentati da un'area all'altra in breve tempo.

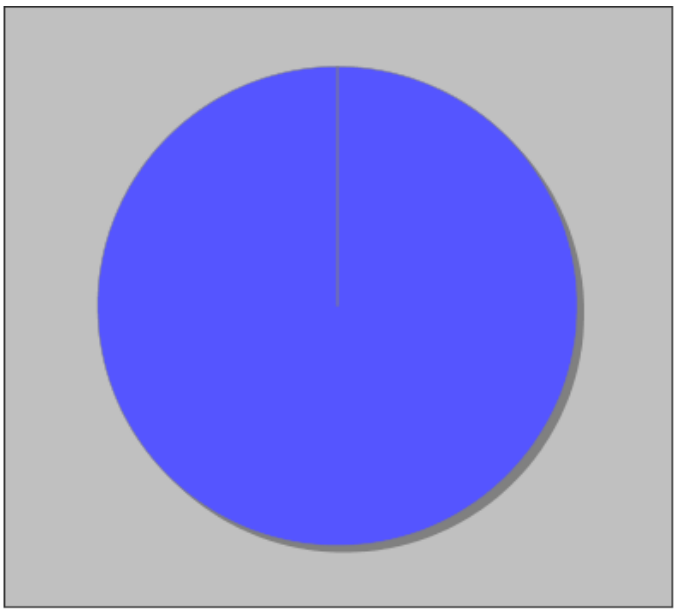
4. Strumenti vari per la riqualificazione dei Laboratori di fisica, chimica e microbiologia: Spettrofotometro UV-VIS, microscopio, Polarimetro, Sistema per analisi elettroforetica. La strumentazione è di supporto per eseguire analisi chimiche e microbiologiche delle matrici (aria, acqua, suolo); strumentazione per permettere analisi sul campo sulla sostenibilità ambientale, sulla produzione, smaltimento, riciclaggio dei rifiuti e produzione di compost.

Risorse professionali

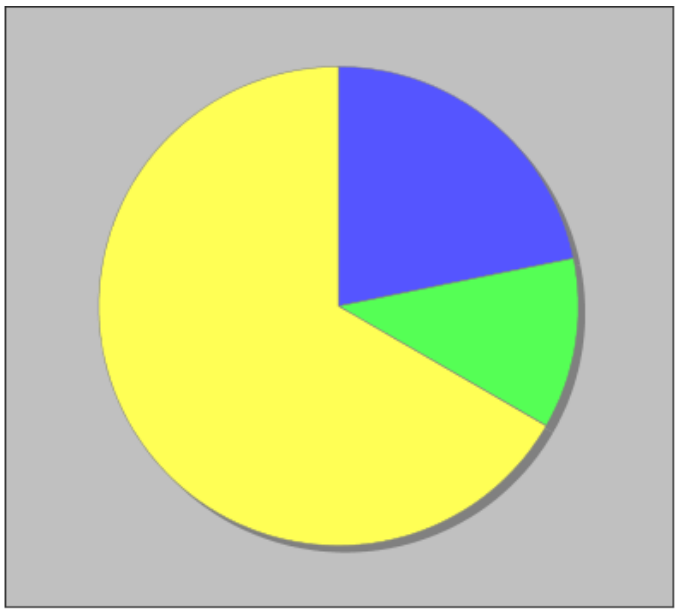
Docenti	76
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto è stato sempre caratterizzato da una certa stabilità nel personale che vi opera; tuttavia, negli ultimi anni scolastici si è verificato un consistente turn-over dovuto al pensionamento di un certo numero di docenti. La maggior parte del nuovo personale è, comunque, assunta a tempo indeterminato e potrebbe pertanto rimanere stabile nell'istituto anche nei prossimi anni scolastici. Inoltre l'aumento degli alunni e, conseguentemente, delle classi attivate, ha portato ad una crescita

del personale impiegato.

Aspetti generali

L'ISTITUTO TECNICO DI STATO "GIOVANNI XXIII" di Roma prepara e accompagna al lavoro e all'università le studentesse e gli studenti con una collaudata e strutturata attività con le Aziende e le Università. La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Forte del ruolo di Istituto capofila del Centro Nazionale di Orientamento (CNO), la scuola, per migliorare gli indicatori di riferimento, sta costruendo una rete strategica e ben integrata che favorirà lo sviluppo di attività e percorsi innovativi per l'orientamento degli studenti e delle studentesse in modo da dare loro strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti e costruire il proprio progetto vita, potenzierà e amplierà l'offerta formativa realizzando processi di formazione scuola lavoro rivolti anche al territorio. In perfetta rispondenza alle più recenti direttive ministeriali, il nostro Istituto sta implementando la filiera tecnologica grazie al proprio ITS ACADEMY (Corso Tecnico Superiore Per Lo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi a Base Biotecnologica Chimico-Industriale) . Pertanto, è stato avviato un processo di rafforzamento dell'apertura al territorio (anche per le aree limitrofe) grazie alla nostra biblioteca che entrera' nel circuito Bibliopoint del comune di Roma e diventera' un polo culturale e civico di riferimento e di avvicinamento alla conoscenza, al sapere e all'informazione anche mediante iniziative culurali:corsi, laboratori, rassegne cinema etc.

L'INSERIMENTO AL LAVORO è di circa il 60% dei suoi studenti con una preparazione alle competenze di vita (life skills) significativa: chi trova lavoro, lo ottiene in diversi settori (non solo quello della specializzazione maturata) e lo conserva a lungo. Il restante 40% si divide tra l'Università e diverse forme di formazione post diploma.

L'Istituto assiste lo studente nella sua crescita e, con la famiglia, costruisce un progetto di vita, collabora con il territorio offrendo servizi come la biblioteca, i corsi serali, l'assistenza specialistica per bisogni educativi speciali, supporto alle donne e alle famiglie in difficoltà . La scuola si occupa, altresì, di sostenere gli studenti in difficoltà con processi di integrazione didattica mirati ed ha costruito modelli culturali di didattica digitale ed innovativa per ridurre la forbice tra conoscenze e competenze. L'istituto risulta tra le pochissime scuole accreditata dalla Regione Lazio con certificazione di Qualità per la formazione superiore, continua e permanente. L'Istituto è una scuola d'avanguardia sia a livello locale, sia nazionale che internazionale.

Le attività strategiche così si articolano:

a) Ordinarie: didattica in tutte le forme di apprendimento (formale e informale); relazioni costanti con le famiglie; individualizzazione dei percorsi tramite recupero, consolidamento e valorizzazione

delle eccellenze; cura delle fragilità e di un ambiente sano e sereno; didattica orientativa; promozione della cittadinanza attiva con iniziative sulla legalità, sulla Memoria e partecipazione a progetti socio-culturali.

b) Ricerca e innovazione con lo sviluppo di modelli culturali idonei a transitare nel mondo digitale con il PNSD e le diverse forme di didattica digitale

c) FSL (ex PCTO); relazioni formative e di ricerca tra la scuola e l' università

d) La formazione del personale in ingresso è continua (dalla sicurezza alla ricerca disciplinare e metodologica fino all'innovazione tecnologica)

e) Valutazione e autovalutazione attraverso i seguenti strumenti: i test di ingresso (dati di ingresso), le prove INVALSI (dati di fine primo biennio), valuazione delle competenze (dati in itinere di tutte le classi e tutte le discipline) e gli Esami di Stato (dati in uscita)

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere dei processi scolastici e di apprendimento favorendo un approccio integrato e olistico di tutte le attività . Coinvolgere tutti i docenti delle discipline nell'utilizzo di metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento significativo. Integrare nel curricolo l'insegnamento esplicito delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni. Rivitalizzare l'alleanza scuola famiglia al fine di migliorare i risultati scolastici, il benessere degli alunni e diminuire la potenziale dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Piani di miglioramento basati su cicli virtuosi di autovalutazione-progettazione sistemica partecipativa

Coerentemente con quanto emerso nel RAV il progetto intende:

a) fondare i piani di miglioramento su un processo di autovalutazione che fornisca dati sia inter-coorte (confronto inizio-fina anno) che intra-coorte (confronto su anni diversi) e si basi sulla compartecipazione ai processo di tutte le agenzie educative potenzialmente interessate: scuola, famiglie, territorio e suoi stakeholder.

b) raccogliere dati più dettagliati rispetto a quanto disponibile attraverso il RAV grazie all'integrazione nel processo di autovalutazione di un framework quantitativo e qualitativo, già sperimentato a livello universitario e scolastico, inteso a definire l'attrattività dell'ecosistema educativo scolastico in base alla multidimensionalità della soddisfazione di tutti gli attori del processo educativo - dai bisogni di base sino all'autorealizzazione (piramide di Maslow) e al raggiungimento dello stato di "flow (Csikszentmihalyi)"; framework valutativo supportato da pratiche avanzate di statistica descrittiva e inferenziale;

c) sviluppare un piano di miglioramento che per il raggiungimento degli obiettivi di processo si ispiri alla cultura del design partecipativo dei servizi calato all'interno del design di sistemi, processi finalizzati al consolidamento dell'identità e del senso di appartenenza e all'incremento del capitale sociale del territorio di appartenenza e nello specifico, al miglioramento dei rapporti con le famiglie; il tutto anche allo scopo di preparare la comunicazione della rendicontazione sociale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere dei processi scolastici e di apprendimento favorendo un approccio integrato e olistico di tutte le attività . Coinvolgere tutti i docenti delle discipline nell'utilizzo di metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento significativo. Integrare nel curricolo l'insegnamento esplicito delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni. Rivitalizzare l'alleanza scuola famiglia al fine di migliorare i risultati scolastici, il benessere degli alunni e diminuire la potenziale dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere più efficace il sistema della raccolta dei dati di apprendimento (Learning Analytics) per rendere i processi di valutazione sempre più rispondenti ai bisogni educativi e per progettare interventi di recupero/potenziamento/consolidamento significativi.

Definire un ambiente di apprendimento che favorisca il problem solving e problem posing, l' esplorazione, la scoperta e la ricerca azione. Questo approccio si contrappone all'apprendimento meccanico (basato sulla memorizzazione) e mira a rendere lo studente autonomo, in grado di pensare criticamente, di risolvere problemi rendendo la conoscenza duratura.

Implementare i curricoli di italiano, matematica e inglese (biennio e triennio) per migliorare i risultati delle prove invalsi.

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favoriscano la piena partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Intensificare gli interventi che favoriscono il successo scolastico e il benessere per gli studenti non italofoni e con svantaggio linguistico

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa per la realizzazione di processi di formazione scuola lavoro rivolto anche al territorio grazie alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto.

Rafforzare l'apertura al territorio (anche aree limitrofe) del nostro istituto grazie alla nostra biblioteca che entrera' nel circuito Bibliopoint del comune di Roma e diventerà un polo civico di riferimento e di avvicinamento alla conoscenza, al sapere e all'informazione anche mediante iniziative culurali:corsi, laboratori, rassegne cinema etc.

In quanto scuola capofila del CNO, l' ITIS GIOVANNI XXIII costruirà una rete strategica che favorirà lo sviluppo di percorsi innovativi per l'orientamento degli studenti in modo da dare loro strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti e costruire il proprio progetto vita

---

Attività prevista nel percorso: Raccolta dati e analisi integrata

Descrizione dell'attività	Creare un sistema integrato della raccolta dei dati di apprendimento (Learning Analytics) per rendere i processi di valutazione sempre più rispondenti ai bisogni educativi e per progettare interventi di recupero/potenziamento/consolidamento significativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA

	Studenti
	Genitori
	stakehloder
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	- utilizzo di un innovativo framework partecipativo di valutazione-autovalutazione che verrà integrato al RAV e che consentirà di effettuare una rilevazione multilivello sulla percezione della qualità e la soddisfazione di tutti gli attori del processo formativo, al fine di determinare quello che può essere definito il livello di “smartness” della scuola e del contesto ecosistemico, ovvero la capacità di soddisfare tutti i livelli di bisogno della piramide di Maslow e di far raggiungere ai suddetti attori lo stato di “flow” psicologico; - l’utilizzo di un ambiente che consentirà di rispondere online ai questionari (uno per ogni categoria di attore: studente, docente, genitore, membro della comunità territoriale) progettati appositamente per rilevare sia dati quantitativi (scale numeriche) che dati qualitativi (testi); sui primi verrà effettuato uno studio di correlazione tra indicatori al fine di determinare la loro supposta utilità; a tale fine è rilevante la costituzione della rete di scuole che consentirà, grazie a tecniche di statistica inferenziale, di rendere l’analisi più robusta; sui dati testuali si procederà con analisi quanto-qualitativa dei testi al fine di determinare significati emergenti e indicazioni per lo sviluppo del piano di miglioramento;
Risultati attesi	a) il miglioramento del grado di soddisfazione multilivello

(vedere più sopra descrizione modello) relativo a esigenze e aspettative degli attori coinvolti (sia in termini quantitativi che qualitativi), ovvero il livello di attrattività delle scuole

b) l'incremento della partecipazione ai processi di valutazione e autovalutazione

c) l'incremento e il miglioramento qualitativo degli scambi tra gli attori potenzialmente interessati al processo educativo

d) l'incremento e il miglioramento qualitativo delle pratiche di co-progettazione

e) la verifica sul campo (in base a indicatori da definire) degli esiti del processo di miglioramento

f) la messa in atto con successo (secondo indicatori da definire) di processi di innovazione didattica e gestionale

Percorso n° 2: Rafforzamento filiera tecnologica e azioni di didattica orientativa

In virtù del proprio ruolo di scuola capofila nazionale della Rete Officine Futuro e della vocazione didattica dell'indirizzo tecnologico di appartenenza, l'Itis Giovanni XXIII intende rafforzare tutte le azioni utili a costruire traiettorie di studio e di formazione che siano legate in maniera organica e sistemica allo sviluppo professionale di ciascuno studente e di ciascuno studentessa. I percorsi che si intendono promuovere sono quindi legati al rispetto delle indicazioni normative recentemente fornite sul sistema del 4+2 e delle filiere. A tal fine, l'Istituto si impegna a integrare in modo strutturale l'orientamento formativo e professionale nel proprio curricolo, superando la logica degli interventi isolati. Questo si tradurrà nella

progettazione di attività modulari che favoriranno la didattica laboratoriale e l'apprendimento basato su problemi (Problem-Based Learning). L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali (come soft skills, digital literacy e capacità di autovalutazione) essenziali per il futuro inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle

competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare i curricoli di italiano, matematica e inglese (biennio e triennio) per migliorare i risultati delle prove invalsi.

Definire un ambiente di apprendimento che favorisca il problem solving e problem posing,esplorazione e scoperta e ricerca azione. Questo approccio si contrappone all'apprendimento meccanico (basato sulla memorizzazione) e mira a rendere lo studente autonomo, in grado di pensare criticamente, di risolvere problemi rendendo la conoscenza duratura.

Ambiente di apprendimento

Creare contesti laboratoriali diversificati che valorizzino stili di pensiero, intelligenze e modalita' cognitive individuali.Favorire approcci metacognitivi e metariflessivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza,

autonomia di studio, tutoring)

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favoriscano la piena partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Consolidare percorsi di orientamento, in quanto scuola capofila del CNO-rete officine future, fin dalle terze classi, che favoriscano lo sviluppo di attività e percorsi innovativi funzionali alla scoperta delle proprie attitudini al fine di costruire il proprio futuro formativo e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

In quanto scuola capofila del CNO, l' ITIS GIOVANNI XXIII costruirà una rete strategica che favorirà lo sviluppo di percorsi innovativi per l'orientamento degli studenti in modo da dare loro strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti e costruire il proprio progetto vita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione del personale scolastico nei seguenti ambiti: innovazione didattica ed integrazione efficace delle tecnologie digitali, potenziamento /aggiornamento delle steam, del modello Shell, gestione delle classi

e degli aspetti problematici attraverso iniziative formative con esperti, enti di ricerca e universita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio sarà promossa grazie alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto e al rafforzamento della biblioteca d'istituto che diventera' un polo civico di riferimento e di avvicinamento alla conoscenza, al sapere e all'informazione anche mediante iniziative culurali:corsi, laboratori, rassegne cinema.

Attività prevista nel percorso: Progetto Celle solari a colorante

Descrizione dell'attività	In un'ottica di apprendimento attivo e partecipato, le attività previste si concentreranno sullo sviluppo di abilità pratiche con lo scopo ultimo di realizzare una ricerca scientifica originale. Il progetto consiste nello svolgimento, assistiti dai tutor interni, di una attività di ricerca scientifica originale nel campo delle energie alternative e in particolare della Dye Sensitized Solar Cells, una tecnologia alternativa alle tradizionali celle al silicio emersa negli ultimi 20 anni. Il progetto coprirà tutte le fasi dell'attività di ricerca, dallo studio teorico del sistema alla progettazione e realizzazione degli esperimenti, dall'analisi dei risultati ottenuti alla preparazione di un prodotto di ricerca (poster o articolo scientifico).
Tempistica prevista per la	6/2027

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Fabrizio Caprioli
Risultati attesi	Al termine dell'attività, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e una relazione scritta dettagliata. La partecipazione e il superamento della prova daranno diritto a una certificazione di completamento del progetto che potrà essere allegata al curriculum scolastico dello studente.

Percorso n° 3: Curricoli digitali in ambito STEAM

La raccomandazione del Consiglio dell'UE del maggio 2008 sottolinea lo stretto rapporto intercorrente tra l'istruzione scientifica (STEM) e le arti (Arts nelle STEAM). Il nostro progetto ha come obiettivo primario quello di integrare nello sviluppo delle competenze Stem le competenze delle arti (Arte e discipline umanistiche) per favorire nelle studentesse e negli studenti processi di apprendimento significativi.

Il programma di lavoro mira a implementare curricoli interdisciplinari "verticali", caratterizzati da una progressione di complessità, che si fondano su un'impostazione costruttivista. L'obiettivo è favorire l'apprendimento attivo e l'esperienza diretta degli allievi. I percorsi si concentreranno sulle tematiche fondamentali della sostenibilità ambientale e dell'educazione alla cittadinanza. Il cuore metodologico sarà rappresentato da attività laboratoriali, sviluppate in sinergia con il CNO, finalizzate a instillare un approccio dinamico e interattivo in netta contrapposizione al modello meramente nozionistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione

delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare i curricoli di italiano, matematica e inglese (biennio e triennio) per migliorare i risultati delle prove invalsi.

Definire un ambiente di apprendimento che favorisca il problem solving e il problem posing, l'esplorazione e la scoperta e ricerca-azione. Questo approccio si contrappone all'apprendimento meccanico (basato sulla memorizzazione) e mira a rendere lo studente autonomo, in grado di pensare criticamente, di risolvere problemi rendendo la conoscenza duratura.

Ambiente di apprendimento

Definire un ambiente di apprendimento per problem solving e problem posing, ricerca, esplorazione, scoperta e ricerca azione. (Modello a Shell)

Creare contesti laboratoriali diversificati che valorizzino stili di pensiero, intelligenze e modalita' cognitive individuali.Favorire approcci metacognitivi e metariflessivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, tutoring)

Inclusione e differenziazione

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favoriscano la piena partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Intensificare gli interventi che favoriscono il successo scolastico e il benessere per gli studenti non italofoni e con svantaggio linguistico

---

Continuita' e orientamento

Consolidare percorsi di orientamento, in quanto scuola capofila del CNO-rete officine future, fin dalle terze classi, che favoriscano lo sviluppo di attività e percorsi innovativi funzionali alla scoperta delle proprie attitudini al fine di costruire il proprio futuro formativo e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

In quanto scuola capofila del CNO, l' ITIS GIOVANNI XXIII costruirà una rete strategica che favorirà lo sviluppo di percorsi innovativi per l'orientamento degli studenti in modo da dare loro strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti e costruire il proprio progetto vita.

Rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa per la realizzazione di processi di formazione scuola lavoro rivolto anche al territorio grazie alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione del personale scolastico nei seguenti ambiti: innovazione didattica ed integrazione efficace delle tecnologie digitali, potenziamento /aggiornamento delle steam, del modello Shell, gestione delle classi e degli aspetti problematici attraverso iniziative formative con esperti, enti di ricerca e universita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio sarà promossa grazie alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto e al rafforzamento della biblioteca d'istituto che diventerà un polo civico di riferimento e di avvicinamento alla conoscenza, al sapere e all'informazione anche mediante iniziative culurali: corsi, laboratori, rassegne cinema.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di sistemi per il miglioramento della qualità ambientale

Descrizione dell'attività	BIENNIO Progettazione tematica dedicata ai bisogni della società con riferimento allo sviluppo del territorio e all'innovazione sociale: costruzione di acquari con materiali poveri fino alle prime forme di artefatti depuranti; studio delle alghe, dei microrganismi e dei parametri di controllo di un ecosistema biologico semplice e complesso. Introduzione delle misure fisico-chimiche di base e familiarizzazione con le prime forme di sensoristica per il monitoraggio digitale dei dati rilevati. Il senso primario dei dati "misurati". L'uso del linguaggio e traduzione dei concetti da un ambito all'altro. TRIENNIO Il progetto prevede lo sviluppo di un' App assistente i-health finalizzata all'automazione di macroambienti tramite sensori e servomeccanismi per il monitoraggio dei parametri ambientali e individuali. Tali sistemi automatizzati saranno integrati come tecnologie innovative all'interno della "Health City" , realizzata durante il secondo biennio della scuola superiore per il controllo dei parametri clinici. Il fotobioreattore dal design cilindrico rappresenta l'evoluzione dell'originale acquario depurante, ricostruito in una doppia versione in collaborazione con le classi quinte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Lucia Brilli
Risultati attesi	L'acquisizione, da parte degli studenti di nuovi concetti, attraverso l'esperienza diretta della progettazione e della costruzione di Sistemi, come l'acquario depurante o il foto-bioreattore, per il miglioramento della qualità ambientale. Le attività laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i FabLab, avranno, inoltre, l'obiettivo di favorire un approccio alla Scienza dinamico e interattivo, superando il paradigma dell'apprendimento nozionistico.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI RICERCA AZIONE PARTECIPATA SULLA DIDATTICA STEAM

Descrizione dell'attività	L'obiettivo del percorso è quello di costruire dei percorsi didattici multidisciplinari all'interno dei quali integrare il sapere scientifico con quello umanistico. Il processo prevede che i docenti lavorino in team guidati da formatori esperti, costruendo attività nelle quali i docenti di ambito stem realizzino lezioni teoriche e pratiche in co- presenza con colleghi di ambito umanistico. Ciò consentirà anche di aprire l'utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni di cui l'istituto dispone anche ai docenti che insegnano materie artistiche e umanistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Team dell'innovazione
Risultati attesi	L' abbattimento degli steccati disciplinari tra i saperi, la rimozione di un sistema di apprendimento "a canne d'organo", come dimostrano gli studi scientifici sull'argomento, consente un significativo allargamento dell'accesso al sapere soprattutto per gli studenti più fragili e di quelli meno portati per l'apprendimento delle materie scientifiche. Altro risultato atteso è il rafforzamento dell'abitudine di lavoro in team del personale docente e dei tecnici di laboratorio, favorito dalla necessità di costruire lezioni insieme ai colleghi che insegnano materie diverse dalle proprie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Modelli culturali per l'apprendimento disciplinare
2. Modelli culturali per l'apprendimento interdisciplinare
3. Modelli culturali per l'apprendimento integrodisciplinari e creativi

Operatività

- metodologie didattiche attive, individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili,) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili di pensiero, intelligenze e modalità cognitive individuali)

- modalità di apprendimento per problem solving e problem posing, ricerca, esplorazione e scoperta; ricerca azione a "classi/sezioni aperte"; ricerca/ azione con modalità laboratoriale.

- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari), approcci metacognitivi e metariflessivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, tutoring) e approcci autobiografici e narrativi (storie di vita);

La Didattica integrata e l'apprendimento significativo mirano alle seguenti azioni:

- incrementare la didattica partecipata e negoziata che si avvalga di ambienti laboratoriali multidisciplinari e multimodali, di ambienti immersivi e di tutte le esperienze laboratoriali;

- adottare e promuovere l'outdoor education e l'approccio idiografico alla conoscenza, incrementando visite e viaggi di istruzione, scegliendo ambienti di apprendimento mobili e arricchiti e sfruttando l'ineguagliabile ricchezza del patrimonio artistico, storico e archeologico della città di Roma;

- migliorare le competenze informatiche e trasferirle agli alunni per renderli più autonomi nel know how;

- definire interventi formativi che promuovano piena intenzionalità delle metodologie, dei metodi e degli strumenti propri del processo di insegnamento-apprendimento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione nella leadership di un istituto tecnico si fonda su una struttura organizzativa chiara, su ruoli ben definiti e su un middle management rafforzato tramite formazione mirata e mentoring. L'accesso a finanziamenti europei, gestiti con trasparenza e rendicontazione accurata, permette di investire in infrastrutture digitali, formazione del personale e progetti di cooperazione internazionale, migliorando i processi gestionali e, in ultima analisi, la qualità dell'offerta formativa.

Il modello organizzativo interno ed esterno presenta le seguenti caratteristiche:

1. Visione strategica e pianificazione di medio lungo periodo
- Obiettivi condivisi: la dirigenza definisce una mission centrata sull'eccellenza tecnica, sull'inclusione e sulla sostenibilità, coinvolgendo docenti, staff, studenti e stakeholder esterni nella fase di definizione.
- Roadmap pluriennale: il piano strategico è articolato in tappe trimestrali, con indicatori di risultato (KPIs) legati a risultati di apprendimento, rafforzamento della filiera tecnologica, occupabilità e valorizzazione del patrimonio tecnologico.

2. Modello organizzativo basato su ruoli e funzioni chiare
- Organigramma a matrice: si combina la struttura verticale (direzione, docente, personale ATA) con una rete orizzontale di "aree di responsabilità" (es. Orientamento , innovazione e laboratorialità, Formazione Scuola Lavoro, Inclusione).
- Job description dettagliate tramite funzionigramma: per ogni ruolo (dirigente, responsabile di dipartimento, coordinatore di progetto, personale amministrativo amministrativo) sono specificati compiti, deleghe e cronoprogramma delle attività, riducendo ambiguità e sovrapposizioni.
- Processi di delega formalizzati: le decisioni operative sono trasferite ai middle manager (capi dipartimento, coordinatori di progetto, collaboratori del DS, referenti di macroaree di attività) con procedure di reporting periodico, garantendo coerenza con la vision istituzionale.

3. Sviluppo del middle management

- Percorsi di formazione mirata: corsi di leadership gestionale, gestione delle risorse finanziarie e utilizzo di software di project management, spesso erogati da università partner o da enti di formazione accreditati.
- Mentoring interno: personale esperto affianca i nuovi docenti inseriti nello staff per trasmettere pratiche consolidate e stimolare l'innovazione.
- Valutazione delle competenze: utilizzo di rubriche di competenza (es. "leadership collaborativa", "gestione delle risorse") per identificare gap formativi e pianificare interventi di sviluppo.

- Utilizzo dei fondi PNRR decreto 66 per rafforzare le competenze digitali del middle management e introduzione di un percorso formativo dedicato all'Intelligenza Artificiale

4. Finanziamenti europei e loro utilizzo strategico

L'ITIS Giovanni XXIII stabilmente presenta progetti a finanziamento all'Unione Europea al fine di allargare la sperimentazione didattica e innovare le metodologie di insegnamento ma anche di sostenere il rafforzamento delle competenze linguistiche e trasversali del middle management scolastico.

I progetti Erasmus+ KA2 in corso sono:

1. Maths Mastery & Beyond: Bridging STEM and Key Competences codice 2024-1-IT02-KA210-SCH-00024568 4 (Partners: Italia, Turchia, Serbia; coordinatore: Italia).
2. New Meth-Acts in Learning Languages; Project number:2025-1-SE01-KA210-SCH-0 00350266 (partners: Italia, Turchia-Cerkezkoy; Turchia-Ankara, Svezia; Coordinatore: Svezia).

La scuola è anche risultata beneficiaria, a seguito di risposta ad un bando finanziato dal Programma Erasmus+, di 4 borse di studio per una mobilità di 10 giorni a Valencia. Le attività formative del corso dal titolo "Guidare con Empatia: Comunicazione rispettosa, coinvolgere, crescere, e potenziare le capacità relazionali ed organizzative per il Middle Management" saranno erogate da "Asociación para el desarrollo SocioEmocional de la persona, lasociedad y para la cooperación internacional UNO", organizzazione con comprovata esperienza nella formazione del personale nel settore educativo, sociale e manageriale a livello europeo.

5. Processi gestionali supportati da tecnologia

- Sistema di gestione integrata (ERP scolastico): consente la pianificazione delle risorse (personale, budget, attrezzature), il monitoraggio dei progetti europei e la rendicontazione automatizzata.
- Dashboard di performance: indicatori chiave (es. tasso di completamento dei corsi, soddisfazione degli studenti, utilizzo dei laboratori) sono visualizzati in tempo reale, permettendo interventi correttivi tempestivi.

- Comunicazione interna ed esterna: utilizzo di piattaforme collaborative (Argo, Microsoft Teams, Google Workspace) per condividere documenti, aggiornare i membri del team e mantenere informati gli stakeholder (famiglie, enti locali, partner industriali).

6. Cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo
- Spirito di sperimentazione: i dipartimenti sono incoraggiati a proporre piccoli progetti pilota, valutati con criteri di fattibilità, impatto e scalabilità.
- Feedback sistematico: survey periodiche rivolte a studenti, docenti e personale ATA forniscono dati utili per affinare processi e servizi.
- Valorizzazione delle buone pratiche: riconoscimenti interni motivano la diffusione di buone pratiche gestionali.

FUNZIONIGRAMMA a.s. 2025/2026

· DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è (decreto legislativo n. 165/01, art.25) responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Organo collegiale composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo. Il consiglio d'istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

Collegio Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo una programmazione annuale (art. 18), e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti (art. 4 terzultimo comma DPR 31.05.74 n 3. 416).

COLLABORATORI DEL DS

Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni ordinarie e delegabili anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al dirigente sul suo andamento. Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute. Predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. Collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti. Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Collaborano alla formazione delle classi secondo i

criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento istituto. Partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Presiedono i consigli di classe per i casi particolari e gli scrutini in caso di assenza del DS o nei casi in cui il DS sia assente per motivi legati al servizio.

FUNZIONI STRUMENTALI

(PTOF) Coordina l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del relativo Piano di Miglioramento (PdM). Presiede il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), assicurando che le priorità dell'Istituto siano fondate sull'analisi rigorosa dei dati e dei bisogni formativi. Gestisce il gruppo di lavoro dedicato all'analisi dei dati nazionali INVALSI 2026, promuovendo una cultura della valutazione condivisa con l'intero corpo docente e con l'utenza. Coordina i processi di verifica dell'insegnamento-apprendimento, definendo criteri comuni per garantire l'equità e la trasparenza delle valutazioni d'istituto, trasformando i dati rilevati in azioni concrete di potenziamento didattico. Coordina la revisione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, integrando le ultime linee guida ministeriali che pongono particolare enfasi sulla cittadinanza digitale e sulla sostenibilità. Guida il gruppo di lavoro incaricato di introdurre le linee guida sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, definendo quadri etici e metodologici per l'uso consapevole degli strumenti generativi nei processi di apprendimento. Opera in costante sinergia con lo Staff di Dirigenza, la Vicepresidenza e tutte le Funzioni Strumentali per garantire l'efficacia organizzativa e il buon andamento dell'istituzione scolastica. Agisce come facilitatore nei processi di comunicazione interna per l'attuazione coordinata di tutte le attività previste dal PTOF.

(Supporto docenti) Collabora attivamente alla stesura del PTOF per le sezioni di propria competenza e coordina l'accoglienza dei nuovi docenti, facilitandone l'inserimento nella comunità scolastica attraverso l'illustrazione delle risorse, delle criticità e dell'organizzazione dell'Istituto. Assicura un supporto costante ai docenti in anno di formazione e prova, operando in sinergia con i rispettivi tutor per la condivisione di materiali didattici e fornendo assistenza tecnica nella raccolta e nel controllo della documentazione destinata al Comitato di Valutazione.

Parallelamente, sostiene l'attività dell'intero corpo docente mediante il monitoraggio delle programmazioni didattiche e la diffusione di informazioni e strumenti volti ad agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie e collegiali. La funzione funge inoltre da raccordo operativo tra le diverse componenti scolastiche, collaborando stabilmente con il Referente per la formazione, lo Staff di Dirigenza (Presidenza e Vicepresidenza), le Funzioni Strumentali e gli uffici di segreteria (DSGA, area personale e alunni) per il corretto espletamento di tutti gli adempimenti istituzionali

(Supporto alunni) Collabora alla stesura del PTOF per le aree di propria competenza e coordina le fasi cruciali dell'iter scolastico degli alunni. In sinergia con il Dipartimento di Inclusione, cura la composizione delle classi prime e gestisce le procedure per le iscrizioni tardive. Supervisiona i percorsi di mobilità studentesca attraverso l'organizzazione di colloqui conoscitivi ed esami integrativi per passaggi da altri istituti o cambi di indirizzo, garantendo la continuità del diritto allo studio. Assicura il supporto operativo per l'organizzazione delle prove INVALSI 2026 , occupandosi successivamente della restituzione e dell'analisi dei dati in sede di Collegio Docenti per favorire il miglioramento dell'offerta formativa. Gestisce inoltre il servizio dei libri di testo in comodato d'uso , facilitando l'accesso alle risorse didattiche. Opera in costante sinergia con lo Staff di Dirigenza (Presidenza e Vicepresidenza), le altre Funzioni Strumentali e il referente per la formazione. Garantisce un raccordo fluido con gli uffici del DSGA e le segreterie (area personale e alunni), assicurando il corretto espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi e procedurali necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica.

(Erasmus ed internazionalizzazione) Collabora alla stesura del PTOF per le aree di competenza, definendo le linee guida per l'internazionalizzazione. Cura l'iter per l'accreditamento Erasmus+ dell'Istituto, definendo la strategia a lungo termine e sottoscrivendo gli standard di qualità europei. Ricerca attivamente nuovi bandi, individua scuole partner per progetti di cooperazione e coordina attività di job shadowing per favorire lo scambio di buone prassi tra il personale scolastico. Gestisce l'inserimento e la collaborazione sulla piattaforma ESEP (European School Education Platform), coordinando i progetti eTwinning e il relativo spazio di lavoro virtuale (TwinSpace). Si occupa dell'inserimento dei dati relativi ai progetti in atto su Beneficiary Module (ex Mobility Tool), redigendo le relazioni finali, producendo la documentazione necessaria e mantenendo i contatti istituzionali con l'Agenzia Nazionale INDIRE

(Innovazione e comunicazione) Collabora alla redazione del PTOF per le aree di competenza e cura l'architettura informativa del sito web. Si occupa della pubblicazione di notizie, avvisi e

circolari su disposizione del DS, e della creazione di sezioni tematiche specialistiche (PCTO, Orientamento, Biblioteca Digitale, Documenti di classe). Coordina la riorganizzazione del menu principale e delle aree specifiche (Albo Sindacale, Formazione), garantendo l'accessibilità dei contenuti. Realizza inoltre l'interfaccia grafica e i contenuti visivi (banner e pulsanti) mediante l'uso di software professionali di editing. Gestisce l'attivazione e la manutenzione dei profili d'accesso per il personale docente e ATA all'area riservata. Assicura la manutenzione straordinaria del portale coordinandosi con l'assistenza tecnica (Argo) per la risoluzione di criticità e l'aggiornamento dei sistemi. Collabora stabilmente con l'Amministratore di Rete e con il DPO (Data Protection Officer) per garantire che tutte le procedure, la pubblicazione di articoli e la gestione dei dati siano conformi alle normative vigenti sulla privacy (GDPR). Cura l'identità digitale dell'Istituto gestendo i profili social ufficiali (Facebook e Instagram), promuovendo le attività progettuali e i contributi inviati dai docenti. Agisce come centro di raccolta e diffusione delle informazioni, operando in costante sinergia con la Dirigenza, la Vicepresidenza, le Funzioni Strumentali e gli uffici del DSGA per la pubblicizzazione tempestiva di eventi e adempimenti istituzionali.

COORDINATORI DI CLASSE

Hanno il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico e la Vicepresidenza verificando l’andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e della condotta; coordinare l’attività didattica della classi; presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico; segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi e/o difficoltà emerse; Illustrare agli studenti il Regolamento di Istituto e il PTOF, con particolare riguardo ai criteri di attribuzione del voto di comportamento e di promozione o non promozione alla classe successiva e/o di rinvio della formulazione del giudizio finale; informare le famiglie e gli studenti circa gli esiti dei recupero nelle modalità e tempi individuati dal PTOF o dal Dirigente Scolastico.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Rappresentano il proprio dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, presiedono il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate; sono il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informano il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Coordinano e verificano le attività didattiche, la manutenzione dei laboratori, segnalando

eventuali criticità, l'organizzazione delle attività didattiche, la gestione di attrezzature e materiali di consumo, assicurando che i laboratori funzionino in modo efficiente e integrato nel piano dell'offerta formativa, collaborando strettamente con il personale docente di materia e assistenti tecnici.

REFERENTI

(Team Inclusione) Supporta il collegio docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PI); monitora e coordina le strategie di inclusione dell'Istituto; si occupa del supporto e della formazione ai docenti su tematiche di inclusione e sulla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato); coordina le attività di inclusione gestendo i rapporti con gli operatori sanitari, le famiglie e gli Enti Locali; coordina il lavoro dei docenti di inclusione.

(Alunni con altri BES) Coordina le strategie di inclusione per studenti con difficoltà di apprendimento specifici (DSA) e aspecifici (DAA), con svantaggio socio-economico e linguistico, supportando i colleghi, facilitando la relazione scuola-famiglie-servizi, e curando la documentazione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) per garantire percorsi didattici personalizzati e il diritto allo studio di tutti gli alunni.

(Team Benessere e prevenzione-contrasto bullismo e cyberbullismo) Coordina le attività volte a migliorare il benessere all'interno dell'Istituto; promuove incontri e attività per la salute psico-fisica degli studenti; coordina interventi mirati da parte del Team Benessere in situazioni di forte conflittualità riscontrate tra gli studenti.

(Corso serale): Svolge attività di orientamento in entrata per promuovere le iscrizioni alla scuola serale; cura le relazioni con l'utenza per le iscrizioni (compilazione moduli, inoltro documenti etc.); gestisce i documenti relativi a tutti gli iscritti; si occupa dell'accoglienza degli iscritti, della relazione con i docenti del consiglio di classe, della definizione dell'orario settimanale e delle relazioni con i CPIA.

(Formazione Scuola-Lavoro) Predispone la documentazione FSL: autorizzazioni, moduli, convenzioni, rubriche di valutazione, questionari; svolge attività di organizzazione e coordinamento dei diversi progetti; cura la gestione dei rapporti con università, enti, istituzioni per convenzioni e accordi; si occupa del supporto ai tutor interni e al monitoraggio dei percorsi, del controllo della completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione della FSL; supervisiona il funzionamento delle piattaforme digitali FSL e l'inserimento dei dati in collaborazione con la Segretaria Didattica.

(Sito web) Si occupa della gestione del sito web istituzionale con pubblicazione di notizie, eventi, avvisi e comunicazioni generali su richiesta del DS o di suo delegato; crea e aggiorna le sezioni tematiche (fls, documenti di classe, regolamenti, orientamento, eventi, biblioteca digitale, ecc.); gestisce la riorganizzazione del menù principale, dell'albo sindacale, dell'area docenti, della sezione formazione riservata, dell'attivazione e gestione dei profili per ciascun docente e del personale ATA per l'accesso all'area riservata; pubblica gli articoli e i contenuti inviati dai docenti, riguardanti attività e progetti delle classi

(Animatore digitale) Cura la manutenzione della rete Wi-Fi d'Istituto, gestendo le policy di accesso, l'aggiornamento periodico delle credenziali e la configurazione dei filtri di navigazione per garantire un uso sicuro dei social e del web. Coordina l'attivazione degli account e dei voucher d'accesso per il personale docente e gestisce le credenziali per l'utilizzo delle LIM e dei dispositivi mobili (tablet) destinati alle prove INVALSI 2026. Sovraintende all'allestimento dei laboratori di informatica e alla gestione dell'inventario tecnologico. Coordina le procedure di collaudo per le nuove dotazioni (PC portatili, tablet e stampanti 3D), assicurandone la piena operatività e l'integrazione nei processi didattici. Assicura l'attivazione di uno Sportello Digitale settimanale rivolto a docenti e studenti, volto alla risoluzione di criticità tecniche e alla consulenza su strategie didattiche innovative per la gestione di classi con dinamiche complesse. Supporta attivamente le "classi pilota", interfacciandosi con i Consigli di Classe per integrare l'uso dei dispositivi nella pratica quotidiana e sperimentare nuovi modelli di apprendimento. Monitora i corsi di formazione attivati durante l'anno scolastico e progetta nuovi moduli formativi basati sull'analisi dei bisogni del personale. Collabora stabilmente con il Team Digitale e l'amministratore del sito istituzionale per garantire la coerenza tra le infrastrutture tecnologiche, le esigenze didattiche e la comunicazione esterna

(Formazione docenti) Analizza le esigenze formative del personale docente per individuare i temi più rilevanti e le competenze da sviluppare; progetta e coordina i corsi di formazione, le attività di aggiornamento e altri interventi formativi; valuta l'efficacia degli interventi formativi e monitora i risultati ottenuti.

(Biblioteca) Gestisce la ricognizione, la catalogazione (anche digitale, tramite software specifici) e la conservazione di libri, riviste, enciclopedie; si occupi dell'acquisto di nuovo materiale (libri e risorse), attraverso bandi; redige il regolamento e definisce l'orario di accesso alla biblioteca per alunni e docenti; promuove e organizza attività ed iniziative rivolte agli studenti e al personale per incentivare l'uso della biblioteca e l'interesse per la lettura; promuove rapporti con biblioteche pubbliche, reti scolastiche e agenzie culturali per arricchire l'offerta scolastica.

(Ufficio tecnico) Gestisce e coordina la manutenzione, l'adeguamento, l'uso dei laboratori e delle attrezzature, supportando le attività didattiche pratiche e assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, il supporto amministrativo-tecnico per la gestione e l'archiviazione della documentazione tecnica.

(Orientamento) Pianifica e coordina le iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, definendo il calendario delle attività in sinergia con la Dirigenza. Cura l'organizzazione degli Open Day e la progettazione di laboratori pratico-simulativi che consentano agli studenti esterni di sperimentare le specificità didattiche dei diversi indirizzi. Gestisce l'interlocuzione con i referenti delle scuole del territorio e coordina la produzione di materiali informativi (brochure, locandine, contributi per il sito web), garantendo una comunicazione efficace e aggiornata. Fornisce inoltre consulenza personalizzata a famiglie e studenti per chiarire dubbi e valutare l'idoneità del percorso formativo scelto. Coordina le attività rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte, curando i rapporti con Università, ITS Academy, enti di formazione e il mondo del lavoro. Supporta gli studenti nella scelta post-diploma attraverso la somministrazione di strumenti per l'autovalutazione di competenze e aspirazioni, organizzando incontri di consulenza orientativa e test attitudinali. Collabora con i Consigli di Classe per integrare l'orientamento nella didattica curricolare e promuovere il potenziamento delle soft skills (problem solving, comunicazione, team working), essenziali per il futuro inserimento professionale o accademico. Assicura il monitoraggio costante delle iniziative attraverso la raccolta di feedback e l'analisi dei trend relativi alle iscrizioni e agli esiti formativi. Tali dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia delle strategie messe in atto e per pianificare interventi di miglioramento nel Piano di Miglioramento (PdM) e nel PTOF. Si occupa, infine, della diffusione sistematica di materiale informativo su percorsi accademici e professionali, garantendo agli studenti l'accesso a opportunità aggiornate per il post-diploma.

(Storie di vita) Si occupa dell gestione e dell'aggiornamento della documentazione riservata relativa ad alunni in condizioni di fragilità; monitora i percorsi didattico-formativi personalizzati al fine di assicurare la continuità del sostegno educativo e il benessere scolastico nel lungo periodo.

(Viaggi d'Istruzione) Coordina la commissione viaggi e convoca le riunioni; collabora con i docenti coordinatori di classe e con la segreteria amministrativa e didattica nella raccolta e verifica della documentazione dei partecipanti ai viaggi; verifica la conformità delle proposte ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio d'Istituto e al curricolo di educazione civica; redige relazioni finali sull'attività svolta; coordina la commissione; si occupa della pianificazione e organizzazione dei viaggi d'istruzione, della gestione della documentazione relativa ai viaggi,

del monitoraggio delle procedure e delle normative scolastiche e collabora con i docenti accompagnatori e il personale scolastico.

(Studenti-atleti) Valuta e valida la documentazione presentata dagli studenti per l'accesso al Progetto Studente-Atleta di alto livello. Cura la gestione della piattaforma ministeriale dedicata e assicura il coordinamento costante con le società sportive di appartenenza degli studenti. La funzione è responsabile della redazione dei Piani Formativi Personalizzati (PFP), che vengono condivisi e monitorati in collaborazione con i rispettivi Consigli di Classe per garantire la flessibilità didattica necessaria. Valuta l'idoneità delle documentazioni fornite dagli studenti per la partecipazione alle attività sportive proposte dall'Istituto e si occupa dell'organizzazione logistica delle uscite didattiche in ambito sportivo. Gestisce l'area anagrafica e la documentazione relativa a ogni singolo studente partecipante ai "Giochi Sportivi Studenteschi", curando l'interazione con il portale dedicato e le procedure di iscrizione. Sovraintende al controllo e alla gestione del materiale sportivo in dotazione al Dipartimento di Educazione Fisica, assicurando l'efficienza delle attrezzature. Opera in costante raccordo con i Dipartimenti, la Dirigenza e gli uffici di Segreteria per l'espletamento degli adempimenti amministrativi e la diffusione delle informazioni relative alle misure da adottare nella gestione degli studenti sportivi.

·DSGA

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di:

- dirigere i servizi di Segreteria e il Personale tecnico e Ausiliario;

- curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree

ASSISTENTI TECNICI

Svolgono attività inerenti la conduzione dei laboratori e delle attività tecnico pratiche; ad essi è riconosciuto un ruolo di concreto supporto alla didattica e ampia responsabilità e autonomia sia nell'ambito di questa attività, sia in quelle propedeutiche e di accompagnamento.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e pulizia degli ambienti scolastici.

Allegato
https://drive.google.com/file/d/1FCAPsWTzQT4KlY1JFwvt2TLCwsE3Irho/view?usp=sharing

Link organigramma: https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/la-scuola/persone/

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Modello a shell e tavola sinottica degli apprendimenti: la Didattica partecipata.

https://drive.google.com/file/d/1vUKaVRaZI1Rqevmsc4cZX1VKTpX2KFCM/view?usp=sharing

CONTENUTI E CURRICOLI

Progettazione e riprogettazione della programmazione didattica con il modello a shell che viene integrato nella didattica STEAM, come didattica integrata e partecipata.

Link modello della Didattica partecipata:

https://drive.google.com/file/d/1vUKaVRaZI1Rqevmsc4cZX1VKTpX2KFCM/view?usp=sharing

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso per l'orientamento al lavoro e alle scelte di studio del nostro Istituto è parte integrante del PTOF e si configura come processo formativo unitario, sistematico e progressivo, coerente con i profili educativi, culturali e professionali in uscita. Esso si fonda su innovazioni curricolari e metodologiche comuni ai diversi indirizzi, valorizzando la didattica laboratoriale, i compiti di realtà e i project work interdisciplinari, anche in chiave STEM e digitale. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) sono progettati in coerenza con il curricolo e con i fabbisogni del territorio, favorendo apprendimenti autentici e la certificazione delle competenze, comprese le soft skills, attraverso l'e-portfolio. Il curricolo è arricchito da moduli di educazione civica, orientamento universitario e professionale e sviluppo delle competenze trasversali. In qualità di scuola capofila del Centro Nazionale per l'Orientamento (CNO) e attraverso la partecipazione a iniziative quali MiAssumo e Mastri , l'Istituto amplia le opportunità di raccordo con il mondo del lavoro, dell'impresa e della formazione terziaria, favorendo esperienze di apprendimento autentico e scelte consapevoli. Inoltre, la presenza dell' ITS Academy Eco-STEM Generation , quale percorso di istruzione tecnica superiore post-diploma finalizzato alla formazione di tecnici altamente specializzati nei settori Green e Biotech, arricchisce l'offerta orientativa e contribuisce al consolidamento di sbocchi occupazionali specialistici. Il quadro delle collaborazioni con università, enti di ricerca e

imprese sostiene efficacemente la costruzione del percorso personale e professionale di ciascuno studente. In tale contesto, l'orientamento assume dunque carattere continuo e personalizzato, favorendo scelte consapevoli e l'inclusione attiva di ogni studente nel proprio percorso formativo e di cittadinanza.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Tinkering
- Maker Education
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'ITIS Giovanni XXIII accoglie studenti di cittadinanza non italiana che rientrino nell'obbligo scolastico (minori di 16 anni), nell'obbligo formativo (minori di 18 anni) o che intendano completare il proprio percorso di studi fino al conseguimento del diploma. L'inserimento degli studenti è subordinato alla disponibilità di posti nelle classi dell'Istituto.

Al fine di favorire l'integrazione, l'inclusione e il successo formativo degli studenti di recente inserimento, la scuola attiva le seguenti azioni di supporto:

- corsi di italiano come lingua seconda (L2);
- attività di studio assistito per le discipline di matematica e lingua inglese;
- metodologie di didattica attiva in classe;
- predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Educazione tra pari (Peer education)
· Tinkering
· Maker Education
· Dialogo socratico
· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

PERCORSO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L'ITIS Giovanni XXIII concepisce la scuola come una comunità educante attiva, inclusiva e aperta al territorio, in cui studenti, famiglie, personale scolastico ed enti esterni collaborano allo sviluppo formativo, al benessere e al senso di appartenenza. L'Istituto realizza azioni strutturate di accoglienza, orientamento in entrata e in uscita, didattica orientativa, supporto agli studenti, affiancate da percorsi di studio assistito e corsi di recupero finalizzati al contrasto della dispersione scolastica. Le attività sportive, le

competizioni nella Chimica e nella Matematica, ad esempio, promuovono partecipazione, socializzazione e valorizzazione delle differenze. La comunità professionale è sostenuta attraverso funzioni strumentali, formazione dei docenti, animazione digitale e processi di valutazione condivisi. Un ruolo strategico è svolto dall'apertura al territorio, rafforzata dalla funzione di scuola capofila del Centro Nazionale di Orientamento – Rete Officine Futuro e dalla biblioteca d'istituto, rinnovata con fondi PNRR e inserita nel circuito Bibliopoint di Roma, quale polo civico e culturale. Il Team Benessere, lo sportello psicologico, i corsi serali di secondo livello e la partecipazione a reti, convenzioni, attività di FSL qualificate e l'ITS Academy consolidano una comunità scolastica coesa, responsabile e orientata al miglioramento continuo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Maker Education
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

PERCORSO DI PERSONALIZZAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI STUDENTI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO

L'ITIS Giovanni XXIII realizza un percorso di personalizzazione per il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo attraverso una didattica inclusiva e differenziata, integrata nei normali contesti di apprendimento. L'individuazione avviene mediante osservazione sistematica, analisi dei dati di apprendimento (prove di ingresso, valutazioni in itinere e INVALSI) e attenzione agli stili cognitivi, evitando forme di etichettamento. Il curricolo di istituto, a forte caratterizzazione laboratoriale e STEM, promuove attività di approfondimento disciplinare, problem solving, ricerca-azione e didattica orientativa, supportate da ambienti innovativi realizzati con fondi PNRR. Gli studenti con elevate potenzialità partecipano a percorsi di FSL qualificati, sviluppati in collaborazione con università, imprese, centri di ricerca e ITS Academy, nonché a gare, competizioni disciplinari, progetti scientifici e percorsi di internazionalizzazione, incluse certificazioni linguistiche ed Erasmus. In qualità di scuola capofila del Centro Nazionale di Orientamento – Rete Officine Futuro, l'Istituto integra orientamento precoce, tutoring e raccordo con il post-diploma, favorendo lo sviluppo pieno dei talenti nel rispetto dell'equità, della cooperazione e del benessere di tutti gli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Problem solving
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

PERCORSO DI PERSONALIZZAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

L'ITI Giovanni XXIII progetta e realizza un percorso strutturato di personalizzazione degli apprendimenti finalizzato alla valorizzazione dei talenti individuali (cognitivi, scientifici, tecnologici, espressivi, progettuali, professionali), in coerenza con il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i bisogni formativi del territorio e degli alunni. La scuola promuove una didattica orientativa e laboratoriale che integra curricolo, attività di ampliamento dell'offerta formativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), favorendo lo sviluppo delle attitudini personali e professionali degli studenti. In qualità di istituto capofila del Centro Nazionale di Orientamento – Rete Officine Futuro, l'ITI Giovanni XXIII attiva percorsi mirati alla scoperta dei talenti e alla costruzione consapevole del progetto di vita. Le attività di FSL sono progettate in stretta collaborazione con università, enti di ricerca, imprese e ITS Academy, consentendo agli studenti di sperimentare contesti reali e coerenti con i propri interessi disciplinari. L'offerta formativa è arricchita da progetti STEM e curricoli STEAM interdisciplinari, laboratori innovativi finanziati dal PNRR (Next Generation Labs e Classrooms), iniziative di internazionalizzazione e moduli di orientamento formativo, che permettono la differenziazione dei percorsi e il potenziamento delle eccellenze. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione attraverso attività di recupero, consolidamento e approfondimento, garantendo inclusione, successo formativo e valorizzazione del merito, anche attraverso percorsi individualizzati e inclusivi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Robotica
- Maker Education
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'ITIS Giovanni XXIII realizza un percorso di valorizzazione delle eccellenze, inteso come sviluppo sistematico dei talenti e delle alte potenzialità degli studenti, in coerenza con il curricolo di istituto e con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola promuove tale percorso attraverso un curricolo flessibile, laboratoriale e orientato alle competenze, con particolare attenzione agli ambiti STEM e STEAM, scientifico-tecnologico, linguistico e digitale. La valorizzazione delle eccellenze è sostenuta da attività di potenziamento disciplinare, progetti di ricerca applicata e sperimentazione avanzata, anche grazie agli ambienti innovativi realizzati con i finanziamenti PNRR (Next Generation Labs e Classrooms). Gli studenti più motivati partecipano a percorsi di FSL qualificati, progettati in collaborazione con università, imprese, enti di ricerca e ITS Academy, che offrono esperienze formative ad alta complessità. L'Istituto promuove inoltre la partecipazione a gare e competizioni disciplinari, progetti scientifici e percorsi di internazionalizzazione, inclusi Erasmus e certificazioni linguistiche. In qualità di scuola capofila del Centro Nazionale di Orientamento – Rete Officine Futuro, l'ITI Giovanni XXIII favorisce l'individuazione precoce dei talenti e il loro orientamento verso percorsi di alta specializzazione. Il riconoscimento del merito è rafforzato da sistemi di premialità e valorizzazione dei

risultati, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

Al fine di realizzare il successo scolastico e formativo del singolo alunno/a è essenziale definire degli interventi strutturati e personalizzati per consolidare gli apprendimenti e avviare un recupero per il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Il paradigma con il quale stabilire tali percorsi vede l'alunno protagonista del proprio apprendimento, utilizzando approcci didattici adattando percorsi, strumenti ed obiettivi alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento di ogni singolo studente. Le

attività proposte dal nostro istituto toccano livelli di apprendimento ad ampio raggio, attraverso le seguenti attività:

- Apprendimento e sviluppo della lingua italiana per gli alunni stranieri attraverso il corso L2.

- Laboratorio di scienze per potenziare gli apprendimenti al liceo scientifico e sviluppare competenze attraverso il learning by doing

- teatro in lingua per potenziare le capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera.

I percorsi sono strutturati partendo dalla centralità dello studente, tenendo conto della flessibilità di progetto adattando tempi, modalità, strumenti e criteri di valutazione, con l'ulteriore obiettivo di incentivare l'autonomia, attraverso lo sviluppo di competenze metacognitive per l'auto-riflessione e l'auto-apprendimento che incidono notevolmente sulla possibilità di recupero e sul consolidamento degli apprendimenti.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Didattica laboratoriale
· Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Dialogo socratico

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il 20 marzo 2025 è entrata in vigore la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, relativa all'introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche. Tali competenze risultano essenziali per la crescita del

capitale umano e si distinguono in: empatia, resilienza, pensiero critico, gestione delle emozioni e capacità collaborativa. In ambito scolastico riflettere su queste competenze educabili, significa lavorare sul successo formativo e prevenire il fenomeno della povertà educativa. La comunità scolastica ragionando per tali obiettivi ha il compito di strutturare la propria offerta formativa, per generare un cambiamento qualitativo nello sviluppo degli alunni/e impostando le attività didattiche sulla:

- Didattica inclusiva
- Didattica tra pari
- Didattica laboratoriale

Attraverso una didattica inclusiva che tenga conto delle caratteristiche del singolo, dei bisogni di ciascuno e della classe, è possibile stimolare lo sviluppo delle soft skills. Questa modalità di pensare ed agire non è riferibile ad un episodio isolato della didattica, ma fa parte dell'educare in modo intenzionale. In questo modo la comunità scolastica promuove lo sviluppo di tali competenze in un'ottica di crescita armonica della persona, tenendo conto delle caratteristiche, attitudini e potenzialità del singolo in relazione costante con l'altro in quanto risorsa, perché la diversità non è ostacolo ma elemento prezioso per tutta la comunità. La nostra istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali agisce tramite alcuni progetti:

- La scuola germoglia- al parco della Mistica con Orto 2.0
- Andiamo a Teatro!
- Progetto sportivo di istituto
- Che cosa hai? Niente: la gestione del conflitto. Università di Tor Vergata

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Classe capovolta (Flipped classroom)

- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Maker Education
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Percorso di approfondimento culturale

L'approfondimento culturale avviene tramite la strutturazione e realizzazione di progetti e iniziative che toccano argomenti culturali ad ampio raggio, con l'obiettivo di fornire ai nostri studenti/studentesse la possibilità di ampliare il proprio bagaglio culturale e di sviluppare il pensiero critico, avvicinandosi a diversi paradigmi con il quale approcciarsi a tematiche del nostro passato, presente e futuro in modo consapevole sviluppando conoscenze, abilità e competenze anche in ambito della cittadinanza.

Tale percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Erasmus
- Andiamo a teatro!
- Educazione alla memoria
- Educare alla legalità
- "L'arte del sogno: il Giovanni XXIII va ala cinema"
- Progetto biblioteca
- Teatro in lingua
- Progetto Celle solari a colorante
- Progetto EduGreen

- Progetto sensori elettronici per gas

- Spettrofotometro a basso costo

- Bioinformatica

- Prove di abbattimento degli agenti inquinanti

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Didattica laboratoriale
· Lavoro per progetti
· Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Problem solving
· Narrazione (Storytelling)
· Tinkering
· Maker Education
· Dialogo socratico
· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Progetto Laboratorio: dalla teoria alla pratica

Progetto di Orientamento Formativo in Uscita: "Il Laboratorio: dalla Teoria alla Pratica"

Anno Scolastico: 2025/2026

ITI Giovanni XXIII

Via di Tor Sapienza 160, 00155, Roma

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (Secondo Biennio e Quinto Anno)

L'obiettivo principale del presente progetto è colmare il divario tra la didattica teorica e l'applicazione pratica, fornendo agli studenti strumenti e metodologie di indagine laboratoriale, essenziali per un proficuo percorso afferente all'istruzione terziaria (ITS e università) e la formazione professionale in ambito chimico, biologico e delle scienze naturali. Le attività sono strutturate in tre moduli didattici progressivi, ciascuno con obiettivi specifici e contenuti calibrati per una crescita graduale delle competenze.

Modulo 1: Competenze di Base

Obiettivi: Acquisizione dei fondamenti metodologici e strumentali per la conduzione di esperimenti scientifici in sicurezza.

Durata stimata: 30 ore.

Contenuti programmatici:

- Sicurezza e Basi Metodologiche:
  - Norme di sicurezza generali e specifiche per i laboratori di chimica e biologia;
  - Buone pratiche di laboratorio (Good Laboratory Practices, GLP);

    - Conoscenza e corretto utilizzo della strumentazione e della vetreria da laboratorio per biologia e chimica (bilance, becher, matracci, burette, pipette graduate e tarate, provette, ecc.).
- Grandezze Fisiche e Misura:
    - Unità di misura del Sistema Internazionale (SI);
    - Concetti di sensibilità, portata, capacità e accuratezza degli strumenti;
    - Grandezze fisiche estensive vs. intensive (massa, volume, densità, temperatura, calore);
    - Tecniche di determinazione sperimentale di massa, volume, densità e temperatura.
- Fenomeni Fisici e Chimici:
    - Misurazione e interpretazione di curve di riscaldamento/raffreddamento, con focus sulle proprietà colligative (innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico);
    - Distinzione tra miscugli omogenei ed eterogenei;
    - Tecniche di separazione di miscugli (filtrazione, decantazione, distillazione, cromatografia).
- Stechiometria e Soluzioni:
    - Allestimento di soluzioni a titolo noto (es. molare, percentuale);
    - Esecuzione di diluizioni scalari;
    - Concetto di mole e sua applicazione pratica in reazioni chimiche semplici.
- Microscopia e Biologia Cellulare:
    - Strumentazione: caratteristiche, componentistica e corretto utilizzo del microscopio ottico e dello stereoscopio;
    - Preparazione e osservazione di vetrini a fresco, inclusa la colorazione;
    - Analisi di vetrini istologici già predisposti di tessuti umani, con l'ausilio di modelli anatomici;
    - Esperimenti sull'osmosi (es. cellula vegetale, patata).

Modulo 2: Competente Intermedie

Obiettivi: Sviluppo di abilità analitiche e di comprensione dei principali fenomeni chimici e biologici a livello molecolare.

Durata stimata: 30 ore.

Contenuti programmatici:

Acidi, Basi e pH:

- Definizione di acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius, Brønsted-Lowry e Lewis;
- Misura del pH tramite indicatori e pHmetro;
- Esecuzione di titolazioni acido-base e preparazione di soluzioni tampone.

- Equilibrio Chimico e Cinetica:
  - Concetto di solubilità e relazione con l'equilibrio chimico;
  - Studio delle differenze tra trasformazioni fisiche e chimiche e del concetto di equilibrio dinamico;
  - Classificazione delle reazioni chimiche inorganiche;
  - Dimostrazione sperimentale della Legge di Azione di Massa;
  - Analisi della cinetica chimica e dei fattori che influenzano la velocità di reazione (temperatura, concentrazione, catalizzatori).
- Biochimica e Biologia Applicata:
  - Saggio di estrazione del DNA da tessuti vegetali (es. frutta);
  - Proprietà dell'acqua in relazione alla polarità delle molecole;
  - Analisi della biodiversità in ambienti d'acqua dolce;
  - Monitoraggio e controllo dei parametri fondamentali (pH, conducibilità, nutrienti) in colture idroponiche;
  - Utilizzo di fotobioreattori depuranti per l'abbattimento di inquinanti indoor.

Modulo 3: Competenze Avanzate

Obiettivi: Approfondimento di tecniche analitiche complesse e di applicazioni biotecnologiche, con integrazione di competenze di Scienze della Terra.

Contenuti programmatici:

- Biochimica e Microbiologia:
  - Saggi di riconoscimento di composti organici e di interesse biochimico (es. carboidrati e proteine);

- Fermentazione alcolica: panificazione e osservazione al microscopio di lieviti (Saccharomyces cerevisiae);
- Fermentazione lattica: produzione di yogurt e osservazione al microscopio di ceppi microbici coinvolti (Lactobacillus bulgaricus, Streptococcus thermophilus);
- Preparazione di un terreno di coltura;
- Tecniche di semina e osservazione delle colonie microbiche con classificazione morfologica;
- Tecniche di identificazione batterica: saggio di Gram e antibiogramma secondo il metodo Kirby-Bauer.

- Strumentazione Analitica Avanzata:
  - Conoscenza e utilizzo di strumentazione avanzata, con dimostrazioni pratiche e simulazioni, tra cui:
    - Elettroforesi su gel di agarosio: separazione di acidi nucleici;
    - Polymerase Chain Reaction (PCR): amplificazione del DNA;
    - Spettrofotometria UV/Vis e FTIR
    - Cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC)
- Scienze della Terra e Cartografia:
  - Lettura e interpretazione di mappe topografiche;
  - Tecniche di calcolo delle aree;
  - Costruzione del profilo altimetrico a partire dalle curve di livello.

Valutazione e Certificazione:

Al termine di ciascun modulo, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e una relazione scritta dettagliata. La partecipazione e il superamento dei tre moduli daranno diritto a una certificazione di completamento del progetto, che potrà essere allegata al curriculum scolastico dello studente.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Problem solving
- Apprendimento situato
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Learning by doing

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Progetto Edugreen

  Descrizione

  Progetto Edugreen

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dal 2025 il nostro istituto è ufficialmente divenuto scuola capofila a livello nazionale del CNO - Rete Officine Futuro, una rete che conta oltre 500 istituti e che è stata creata per supportare docenti e dirigenti scolastici nell'orientamento, offrendo strumenti concreti agli studenti per scoprire i propri talenti e costruire il proprio futuro; questo centro nazionale rappresenta per noi una risorsa preziosa per lo sviluppo di attività e percorsi innovativi volti a far scoprire agli studenti e alle studentesse le proprie attitudini, permettendo loro di definire il proprio progetto formativo e professionale; il ruolo di centro nazionale è cruciale non solo per il rafforzamento della nostra offerta didattica ma anche per la piena realizzazione dei processi di formazione

scuola-lavoro aperti al territorio, grazie anche alla filiera tecnologica ITS ACADEMY presente nel nostro istituto; l'apertura alla comunità sarà inoltre potenziata dall'implementazione del servizio della nostra biblioteca, che entrerà nel circuito Bibliopoint del Comune di Roma, con l'obiettivo di istituire un polo culturale e civico di riferimento per il quartiere e le aree limitrofe per l'accesso alla conoscenza e all'informazione, anche mediante iniziative culturali quali corsi, laboratori, presentazioni di libri e rassegne tematiche; forte di questa posizione di Istituto capofila del CNO, la scuola è impegnata a migliorare e implementare il proprio curricolo e a costruire una rete strategica e ben integrata che favorisca lo sviluppo di attività e percorsi innovativi per l'orientamento, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le proprie inclinazioni e realizzare il proprio progetto di vita.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- ITIS GOVANNI XXIII Scuola Capofila Scuola Polo Nazionale CNO- Rete officine futuro

Dal 2025 il nostro istituto è ufficialmente divenuto scuola capofila a livello nazionale del CNO - Rete Officine Futuro, una rete che conta oltre 500 istituti e che è stata creata per supportare docenti e dirigenti scolastici nell'orientamento, offrendo strumenti concreti agli studenti per scoprire i propri talenti e costruire il proprio futuro; questo centro nazionale rappresenta per noi una risorsa preziosa per lo sviluppo di attività e percorsi innovativi volti a far scoprire agli studenti e alle studentesse le proprie attitudini, permettendo loro di definire il proprio progetto formativo e professionale. Le azioni da sviluppare si collocano in una prospettiva esperienziale, collaborativa, autentica, in cui curiosità e scoperta diventano i paradigmi per realizzare una didattica inclusiva e partecipata. La Rete è costruita mettendo a sistema collaborazioni già attive, che sostengono il processo di formazione e ricerca con metodologie innovative, di materiali didattici e strumenti tecnologici, lo sviluppo di progetti degli insegnanti e programmi di orientamento e tutoraggio per gli studenti. Per promuovere la didattica orientativa nelle scuole, intende privilegiare metodologie orientate allo sviluppo del pensiero creativo e al tinkering

attraverso il canale esperienziale e collaborativo e in particolare avvalendosi della piattaforma ***"Mi assumo" che è uno strumento digitale progettato proprio per guidare le studentesse e gli studenti in tutte le attività integrate del loro processo di formazione.***

Si allega quadro sinottico delle attività programmate:

Officine Futuro

ELIS - Panel attività Centro Nazionale Orientamento A.S. 2025-2026

Attività	Breve descrizione	Target	Modalità	Periodo di realizzazione
CNO DAY	Programma di 50 giornate di orientamento presso il CNO comprensive di visite presso l'Expo del Lavoro e deep dive con le aziende che sostengono il CNO (tematiche tecniche e/o trasversali)	scuole secondarie di I e II grado	in presenza	da ottobre 2025 a maggio 2026
OPEN WEEK - SCUOLE SECONDARIE II GRADO	Giornate di orientamento in cui approfondire tematiche tecniche e trasversali e le opportunità ELIS	scuole secondarie di II grado	ibrida	ottobre 2025: classi V marzo 2026: classi III e IV
OPEN WEEK - SCUOLE SECONDARIE I GRADO	Giornate di orientamento in cui approfondire tematiche trasversali	scuole secondarie di I grado	in presenza	novembre 2025
EVENTI TERRITORIALI	Eventi di orientamento sui territori, in collaborazione e/o su segnalazione dei Poli Regionali "Officine Futuro"	docenti e studenti scuole primarie e secondarie di I e II grado	in presenza sui territori	
	CONVEGNO NAZIONALE "PRIMI PASSI"	docenti, dirigenti scolastici, istituzioni	in presenza	28-29 ottobre 2025
	ORIENTA TALENTI	docenti, dirigenti scolastici, istituzioni	in presenza	6-7 novembre 2025
	FESTIVAL ORIENTAMENTI	docenti e studenti scuole primarie e secondarie di I e II grado	in presenza	18-21 novembre 2025
	VDA Orienta	docenti e studenti scuole primarie e secondarie di I e II grado	in presenza	9-10 febbraio 2026
	Orienta Life	docenti e studenti scuole primarie e secondarie di I e II grado	in presenza	primavera 2026
ROME FUTURE WEEK	Settimana di eventi dedicata al futuro e all'innovazione	docenti, dirigenti scolastici, istituzioni	in presenza	settembre 2025
WEBINAR ORIENTAMENTO	Attività di orientamento online per le scuole su tematiche tecniche (es. webinar AI) e trasversali (es. Orientation Events)	scuole secondarie di I e II grado	online	da dicembre 2025 a maggio 2026
FORMAZIONE PER DOCENTI	Moduli formativi per docenti scolastici sui temi dell'orientamento e la progettazione di attività di orientamento	docenti e studenti scuole secondarie di I e II grado	online	a partire da gennaio 2026
TOUR BUILD YOUR FUTURE	Tappe del tour Build Your Future realizzato da Intesa Sanpaolo	scuole secondarie di II grado	in presenza sui territori	da ottobre 2025 a maggio 2026
ELIS EXPERIENCE	Giornata esperienziale in ELIS con attività pratiche e tour degli spazi, focus orientamento post diploma	scuole secondarie di II grado	in presenza	da ottobre 2025 a maggio 2026
ELIS CAMP	Settimana di orientamento in presenza con curvatura ICT/Meccatronica. Svolgimento di attività pratiche su competenze tecniche e trasversali	scuole secondarie di II grado	in presenza	febbraio-marzo 2026
ROADSHOW	Incontri di orientamento in presenza nelle scuole della durata di circa 1 ora e 30	scuole secondarie di I e II grado	in presenza sui territori	da ottobre 2025 a maggio 2026
FIERE ORIENTAMENTO	Partecipazione ad eventi di orientamento organizzati da Associazione Aster	scuole secondarie di II grado	in presenza sui territori	da ottobre 2025 a maggio 2026
OFFICINE ORIENTAMENTO	Incontri in presenza (Mattina/Pomeriggio) con studenti e famiglie all'interno delle scuole della durata di circa 1 ora	scuole secondarie di I grado/famiglie	in presenza sui territori	settembre-ottobre 2025 aprile-maggio 2026
PCTO	Partecipazione a progetti PCTO promossi in collaborazione con le aziende del Consorzio ELIS e realizzati sui diversi territori italiani, in presenza e/o online	scuole secondarie di II grado	ibrida	da ottobre 2025 a maggio 2026

Si allega file di approfondimento:

https://drive.google.com/file/d/1UxGpDZgfr7w0_oGKRA5sfjlO2TlVx3H5/view?usp=sharing

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La sperimentazione di percorsi didattici e organizzativi flessibili è un punto cardine dell'offerta formativa dell'istituto. L'offerta formativa, infatti, avvantaggiandosi della presenza di differenti indirizzi di studio, prevede la contaminazione fra i saperi e la rottura del sistema di apprendimento a canne d'organo, attraverso insegnamenti effettuati in copresenza tra docenti di diverse aree disciplinari, attività di supporto a piccoli gruppi o a singoli studenti per la personalizzazione dell'apprendimento, l'utilizzo di tutti gli spazi convenzionali e informali che circondano l'istituto e limitrofi ad essi, primo tra tutti il centro nazionale di orientamento. La scuola, infatti, i cui indirizzi presentano un monte ore quasi sempre superiore alle 30 settimanali su 5 giorni, è organizzata con una riduzione dei minuti che compongono l'ora di insegnamento in tutti i giorni della settimana. Questo tesoretto di ore viene utilizzato per le attività Steam, le attività di orientamento, le attività di formazione scuola lavoro e di educazione civica attraverso stage specifici, workshop anche nei fine settimana con aperture straordinarie di sabato e di domenica, mobilità all'estero con particolare attenzione alla valorizzazione della cittadinanza europea.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Martedì e giovedì 6 ore per il liceo e fino a 7 ore per i tecnici di 55 minuti; il lunedì, il

mercoledì e il venerdì.le ore sono di 55 minuti
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Workshop settimanali
  Attraverso le attività laboratoriali svolte in orario pomeridiano a scuola o presso enti partner
- delle attività di FSL, o attività in outdoor education o attività presso il Centro Nazionale di orientamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità

- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE DIGITAL HUMANITES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Transizione digitale Giovanni XXIII

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La finalità del presente avviso è quella di «creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico» attraverso un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. La diffusione delle tecnologie digitali coinvolge vari aspetti delle nostre vite: il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, il nostro tempo libero e il modo in cui troviamo le informazioni e le conoscenze di cui necessitiamo. Questo non significa, tuttavia, che tutti possiedano automaticamente le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali e per questo risulta strategicamente cruciale offrire il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie, in stretto legame con i quadri di riferimento europeo sulla competenza digitale (DigComp 2.2). In particolare, in ambito educativo si è arrivati alla definizione del DigCompEdu, che costituisce al momento il quadro di riferimento dell'ambito: nel processo di insegnamento e apprendimento risulta fondamentale favorire lo sviluppo delle competenze digitali nei giovani studenti e studentesse, con un'attenzione specifica alle abilità di pensiero critico e di

cittadinanza digitale. Ma per ottenere questo risultato è altrettanto necessario che anche ai docenti siano fornite le competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace, innovativo, creativo le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Una parte del progetto consisterà nel riprendere e dare piena attuazione ai curricoli digitali che sono stati approntati negli scorsi anni e che stentano un poco ad essere applicati: questo aspetto è fondamentale perché le nuove generazioni siano in grado di partecipare in modo costruttivo, critico e produttivo nella società digitale nella quale viviamo e vivremo. Da ultimo, il processo di transizione digitale non può esimersi nella scuola dalla progressiva dematerializzazione e informatizzazione di tutti gli aspetti burocratici, amministrativi, di relazione con il pubblico e con i dipendenti; al centro di questo obiettivo sta la gestione strategica e organizzativa delle attività scolastiche che si fonda sulla formazione specifica di DS, DSGA, personale AA, una parte del personale docente.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR TRANSIZIONE DIGITALE DM 66/2023

Per una scuola più innovativa e al passo con i tempi, un ruolo significativo è rappresentato dalla

formazione continua del personale scolastico, in particolare rispetto all'uso competente delle risorse e tecnologie digitali.

A tal riguardo, il nostro Istituto sta affrontando la sfida della transizione digitale anche con le risorse messe a disposizione dal DM 66/2023. Nel più ampio quadro degli interventi promossi dal PNRR Istruzione, il progetto che il nostro Istituto sostiene attraverso il DM 66/2023 risulta strutturato secondo tre aree:

- Percorsi formativi rivolti al personale didattico (dirigente, DSGA; personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

- Laboratori di formazione sul campo finalizzati ad un utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, all'interno di setting di apprendimento innovativi;

- Tavoli per la promozione della ricerca, produzione, scambio di strategie e pratiche innovative di transizione digitale (Comunità di pratiche per l'apprendimento).

Gli interventi previsti, che saranno conclusi entro settembre 2025, hanno quale obiettivo la creazione di un ambiente di apprendimento nell'ambito del quale si possano sperimentare approcci didattici ed esperienziali che siano stimolanti per gli studenti e che valorizzino dispositivi e risorse multimediali e digitali di recente acquisto da parte del nostro Istituto con i progetti Labs e Classroom finanziati nell'ambito del PNRR.

Approfondimento

Le risorse messe a disposizione dal PNRR Missione 1.4. Istruzione hanno costituito una potente iniezione di finanziamenti per il rinnovamento delle dotazioni a disposizione della scuola, per l'attivazione di percorsi finalizzati al successo formativo delle studentesse e degli studenti, per il rinnovamento della didattica e la formazione del personale. Nell' anno scolastico 2023-2024 sono state attuate tutte le linee di finanziamento riportate che saranno ultimate entro il 31/12/2024.

Grazie al Piano scuola 4.0 (PNRR 3.2 "Labs" e "Classrooms") l'Istituto è stato in grado di provvedere ad un rinnovamento e all'implementazione della strumentazione tecnologica presente nelle classi, alla realizzazione di un nuovo laboratorio "per le professioni digitali del futuro" e al raggiungimento di altri obiettivi che vengono illustrati di seguito dettagliatamente.

PNRR PROGETTO NEXT GENERATION CLASSROOMS

L’azione 1 “Next Generation Classrooms” del piano scuola 4.0, ha avuto, come obiettivo, la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento.

Il progetto ha realizzato, all’interno dell’istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che hanno consentito di rinnovare e ripensare lo spazio in chiave multidimensionale e trasversale. Pertanto, partendo dalle dotazioni già presenti, che sono state riutilizzate, si è implementato ogni ambiente didattico laboratoriale, al fine di realizzare spazi provvisti di strumentazioni tecnologiche, propedeutiche a una didattica inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Fanno parte del corredo tecnologico e digitale, i monitor interattivi, gli accessori per videoconferenze, i software e le piattaforme per la videocomunicazione e per la realizzazione di contenuti digitali originali. Si sono realizzati così ambienti interattivi di condivisione e cooperazione inclusivi, flessibili e modulari che integrano le tecnologie, accogliendo le diverse metodologie e forme di didattica. L’obiettivo perseguito è stato quello di favorire l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze in modo attivo e collaborativo, consentendo la formazione di studenti preparati e in linea con l’avanzare delle tecnologie e delle innovazioni, presenti nel mondo professionale.

Nello specifico, la scuola si è dotato di più laboratori linguistici mobili, completi di monitor interattivo e notebook con software linguistico audio attivo, per l'insegnamento delle lingue, al fine di portare la didattica laboratoriale in classe. La soluzione è composta da:

 Carrello di ricarica e stivaggio dei dispositivi.

 Schermo interattivo dotato di piattaforma, montato su un carrello per un agevole ricollocamento tra gli ambienti.

 Notebook per il docente

 Rete linguistica software professionale, comprendente cuffia microfonica per ciascuna postazione e licenza di corso interattivo per le 3 lingue straniere studiate nel nostro istituto (inglese, spagnolo e cinese), per la lingua italiana come rinforzo e recupero per studenti stranieri che non parlano italiano, quindi a supporto di Italiano L2, per le altre lingue di interesse degli studenti come strategia di apprendimento multilinguistico.

Al fine di sviluppare un vero e proprio sistema per l'apprendimento, si è ritenuto necessario procedere alla ristrutturazione del locale biblioteca, prevedendo la ripulitura delle pareti e la collocazione di scaffali per i libri, che andranno ad integrare o sostituire gli arredi esistenti. E' stata inoltre, allestita un'area lettura con tavoli e sedie e uno spazio polifunzionale per lo svolgimento di attività di didattica integrativa per svolgere laboratori linguistici e di scrittura.

Progetto PNRR Next generation - LABS

Il progetto è stato sviluppato allo scopo di creare un ambiente di apprendimento laboratoriale e innovativo articolato su più discipline, in accordo con l'offerta didattica dell'Istituto. Le nuove dotazioni permetteranno di implementare la didattica digitale, grazie alla nascita di un ambiente immersivo, e di trasmettere agli alunni mediante l'approccio laboratoriale nuove competenze in settori chiave quali le biotecnologie, la sostenibilità ambientale e la robotica.

Più in dettaglio:

- Le postazioni del laboratori di elettronica sono state rinnovate mediante l'acquisto di 14 nuovi oscilloscopi e altrettanti alimentatori a doppio canale. Inoltre, il laboratorio è stato notevolmente arricchito dall'acquisto di una stampante per circuiti e da un braccio robotico programmabile che consentirà agli alunni di esplorare il mondo della robotica

- Le dotazioni dei laboratori scientifici sono state a loro volta arricchite mediante l'acquisto di uno spettrofotometro FTIR, prezioso per l'analisi dei composti organici, di un nuovo microscopio binoculare, di un potenziostato/galvanostato da banco che consentirà di effettuare esperimenti nell'ambito dell'elettrochimica e di una muffola nuova che permetterà di implemetare le analisi gravimetriche e di effettuare preparazioni che richiedono alte temperature.

- Sono stati acquistati prodotti e kit per lo svolgimento di procedure biotecnologiche nell'ambito dei laboratori didattici

- Sono stati acquistati prodotti e kit per l'analisi delle acque su matrici reali

- E' stato realizzato un ambiente immersivo composto da 3 schermi da 86" montati su carrelli mobili come ausilio didattico per tutte le discipline grazie all'utilizzo di contenuti Mozaik

- Il progetto ha finanziato anche i lavori per la realizzazione del nuovo laboratorio di fisica e l'acquisto dei relativi banconi tecnici.

Progetto Edugreen

Con il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" Finanziato con i fondi strutturali europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 – Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, sono stati realizzati laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

I laboratori didattici realizzati nel nostro Istituto sono:

1. Stazione di energie rinnovabili per scopi didattici, equipaggiata di pannelli solari e pala eolica. I due sistemi di energie rinnovabili contribuiscono al caricamento di batterie tampone dalle quali è possibile sottrarre energia per il funzionamento dei dispositivi elettronici. La stazione di energie rinnovabili, è stata installata all'aperto. Alla stessa stazione viene associato un sistema di monitoraggio per consentire di verificare lo stato delle batterie e dell'energia prodotta.

2. La stazione di monitoraggio ambientale. Uno strumento munito di sensori per la rilevazione di umidità e temperatura; per l'irraggiamento termico; sensore per la qualità dell'aria; un sensore di gas per i rilievi di (CO, alcol, NO 2 & NH 3) ed il sensore barometrico. Il sistema di monitoraggio digitale tramite applicazione AURORA-IOT di controllo.

3. I moduli di coltura Smart Farming sono delle strutture ad armadio componibile, con sportelli in plexiglass. I moduli sono connessi alla rete Wi-Fi e costituiti a loro volta dei livelli di coltura denominati Farming Level. I moduli di coltivazione Idroponica, sono componibili su più piani e scomponibili per essere movimentati da un'area all'altra in breve tempo.

4. Strumenti vari per la riqualificazione dei Laboratori di fisica, chimica e microbiologia: Spettrofotometro UV-VIS, microscopio, Polarimetro, Sistema per analisi elettroforetica. La

strumentazione è di supporto per eseguire analisi chimiche e microbiologiche delle matrici (aria, acqua, suolo); strumentazione per permettere analisi sul campo sulla sostenibilità ambientale, sulla produzione, smaltimento, riciclaggio dei rifiuti e produzione di compost.

Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Statale GIOVANNI XXIII è una scuola sorta nel 1960 nel quartiere di Tor Sapienza e da allora si è sviluppato in sintonia con la struttura economico-sociale del quartiere, con cui è profondamente integrato. Gli alunni dell'Istituto provengono dai quartieri dell'ampia area sud-est della città comprendente il IV, il V e il VI Municipio, dall'area di Tivoli e dalle frazioni limitrofe. L'offerta formativa dell'Istituto tiene conto di questa disomogeneità, adattando la programmazione delle attività, sia curricolari che extra curricolari, alle necessità dell'utenza.

L'OFFERTA DIDATTICA DELL'ISTITUTO SEGUE TRE FILONI PRINCIPALI:

· il settore tecnologico, fortemente incentrato sulla laboratorialità, consente agli alunni di acquisire sia competenze immediatamente spendibili in ambito lavorativo che di maturare una solida preparazione per affrontare la carriera universitaria. Il nostro Istituto propone due indirizzi nel settore tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica e Chimica, Materiali e Biotecnologie a sua volta diviso in tre diverse articolazioni;

· il settore economico, rappresentato dall'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. L'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing proposta dal nostro Istituto, consente di acquisire competenze relative alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, inclusa la conoscenza delle lingue straniere;

· il settore liceale prevede un percorso di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate che conserva un'impostazione analoga al liceo scientifico tradizionale ma si caratterizza per la sostituzione dello studio del latino conl'informatica e per un consistente potenziamento delle ore di scienze nel triennio. Questa ampia offerta didattica è arricchita da numerose iniziative extracurricolari mirate ad offrire ai nostri alunni un pacchetto formativo completo che li sostenga nel loro percorso di crescita culturale e di cittadinanza.

La vocazione laboratoriale del nostro Istituto è evidenziata dalle sue eccellenti dotazioni: la scuola comprende 4 laboratori scientifici, 2 laboratori di elettronica, 3 aule informatizzate, 1 laboratorio di fisica, 1 aula immersiva multimediale, digital boards in tutte le aule e i laboratori nonché una

biblioteca con oltre 10000 volumi.

CORSO SERALE : CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, BIOTECNOLOGIE SANITARIE, ELETTRONICO

Il corso, aperto a tutti gli adulti, è pensato ed organizzato tenendo conto delle esigenze degli studenti lavoratori. A chi proviene da precedenti esperienze di formazione professionale, tecnica o universitaria vengono riconosciuti crediti.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI GIOVANNI XXIII	RMTF110003
PERCORSO DI II LIVELLO - GIOVANNI XXIII	RMTF11050C

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi

epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di
laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei
sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI GIOVANNI XXIII RMTF110003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO DI II LIVELLO - GIOVANNI XXIII RMTF11050C BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	3	3	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	2	2	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	3
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	4	5	4
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di lezione, dedicate all' Educazione Civica, sono 33 per ogni anno di corso, che si

svolgeranno all'interno del monte ore annuale coinvolgendo tutte le discipline.

Curricolo di Istituto

ITI GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La raccomandazione del Consiglio dell'UE del maggio 2008 sottolinea lo stretto rapporto intercorrente tra l'istruzione scientifica (STEM) e le arti (Arts nelle STEAM). Il nostro progetto ha come obiettivo primario quello di integrare nello sviluppo delle competenze Stem le competenze delle arti (Arte e discipline umanistiche) per favorire nelle studentesse e negli studenti processi di apprendimento significativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti

umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia

- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Formativi Specifici:

- Mappare e comprendere il sistema economico, sociale e politico locale.
- Analizzare e commentare le norme costituzionali e ordinarie a tutela del lavoro, della libertà di opinione, di iniziativa economica e della proprietà privata.
- Comprendere la dimensione europea dei diritti fondamentali.
- Sviluppare un senso critico e propositivo sulla partecipazione civica e il ruolo attivo nella società.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Formativi Principali:

- Comprendere la correlazione tra i diritti individuali (salute, sicurezza) e la tutela del patrimonio collettivo (ambiente, beni culturali).
- Sviluppare un ruolo attivo e propositivo nella cura e nella valorizzazione del proprio territorio.
- Acquisire competenze digitali per la segnalazione civica e la promozione del patrimonio.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e

di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, che si celebra il 25 novembre 2025, le classi terze e quarte dell'Istituto saranno coinvolte in un progetto didattico volto alla realizzazione di una mostra sui casi di femminicidio in Italia nel corso dell'anno 2025 dal titolo "Non chiamatelo amore. Storie interrotte di donne in Italia." L'esposizione, che si terrà nei locali dell'Istituto, sarà rivolta agli studenti del biennio e costituirà un momento di riflessione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.
Il progetto, curato dai docenti di Lettere, mira a promuovere una riflessione consapevole sul tema della violenza di genere, favorendo negli studenti e nelle studentesse la costruzione di una coscienza civile e sociale ispirata ai principi di uguaglianza, rispetto, solidarietà e legalità sanciti dalla Costituzione italiana.
Attraverso la ricerca, la documentazione e la realizzazione di elaborati visivi, si intende:
• valorizzare la memoria delle vittime di femminicidio, trasformando i dati e le notizie in strumenti di consapevolezza;
• sviluppare la capacità critica di analizzare i meccanismi culturali e sociali che alimentano la disparità di genere;
• stimolare un impegno attivo per la promozione dei diritti umani e per il contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione;
• rafforzare il senso di responsabilità civica e partecipazione alla vita democratica.
• Promuovere l'uguaglianza di genere in linea con l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 ("Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze").

Nell'ambito dell'attività, gli studenti dovranno realizzare un elaborato grafico (cartellone formato A3) dedicato all'identikit di una vittima di femminicidio del 2025, che sarà esposto in occasione della mostra del 25 novembre.

Allegato:

Progetto Ed.Civica, Non chiamatelo Amore.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza

(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Formativi Specifici (desunti dai nuclei tematici forniti):

- Identificare i danni fisici, psicologici e sociali delle dipendenze (da sostanze, comportamentali e disturbi alimentari) basati su evidenze scientifiche.
- Sviluppare consapevolezza sui meccanismi della dipendenza e sulle strategie di prevenzione.
- Comprendere le implicazioni legali e sociali del traffico di stupefacenti e della criminalità organizzata.
- Adottare stili di vita positivi (attività fisica, alimentazione sana) per tutelare la propria e altrui salute.
- Promuovere l'impegno sociale e il volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione

- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

l progetto si baserà sui seguenti nuclei tematici:

- Fattori di Crescita Economica e Impatto Sociale: Analisi delle condizioni che favoriscono lo sviluppo economico e i suoi effetti sul miglioramento della qualità della vita e sulla lotta alla povertà.
- Cultura del Lavoro e Responsabilità: Comprensione dell'impatto positivo della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno sullo sviluppo economico.
- Valorizzazione delle Specificità Territoriali: Individuazione del contributo delle peculiarità locali allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Sviluppo Sostenibile e Tutela Ambientale: Conoscenza delle parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), analisi delle politiche di sviluppo economico sostenibile (locali e globali, in linea con l'Articolo 9 della Costituzione) per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.
- Azioni per la Sostenibilità e Stili di Vita Consapevoli: Individuazione e attuazione di azioni di riduzione dell'impatto ecologico (anche tramite progresso scientifico/tecnologico) e adozione di modelli sostenibili di consumo quotidiano,

con focus su acqua ed energia.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia

- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto si articola in quattro aree tematiche principali in sinergia con Libera:

1. Analisi Territoriale della Criminalità: Studio della diffusione dei reati (contro persone, beni pubblici e privati) tramite dati ufficiali (ISTAT , Ministero dell'Interno).
2. Criminalità Organizzata: Analisi storica dei fattori che hanno favorito la nascita e la diffusione delle mafie e studio delle misure di contrasto istituzionali.
3. Impatto Socioeconomico e Civile: Comprensione degli effetti negativi della criminalità sullo sviluppo economico, sulla libertà e sulla sicurezza delle persone.
4. Sviluppo del Senso Civico e del Rispetto: Promozione pratica del rispetto per le persone, le libertà individuali e i beni comuni (inclusi quelli scolastici) attraverso attività concrete.

L'approccio combina ricerca, analisi storica e attività pratiche per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Formativi Specifici:

- Sviluppare la capacità di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e contenuti digitali.
- Distinguere fatti da opinioni, e notizie verificate da fake news.
- Comprendere l'impatto delle tecnologie digitali sul benessere psicofisico e l'inclusione sociale.
- Utilizzare e condividere informazioni in modo responsabile, proteggendo sé stessi e gli altri (sicurezza online e privacy).

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Formativi Specifici:

- Acquisire familiarità con i principali servizi digitali della Scuola e della Pubblica Amministrazione.
- Sviluppare competenze per collaborare e comunicare in rete in modo efficace ed etico.
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso strumenti digitali

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega uno specifico progetto, che prevede traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, programmazione didattica, con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative e le iniziative di ampliamento curricolare a

supporto dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la stesura della proposta formativa ogni consiglio di classe ha sviluppato, secondo gli organizzatore concettuali, individuati dal Collegio dei docenti la propria progettazione didattica con gli aspetti contenutistici, metodologici e organizzativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo si sviluppa in relazione alle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

1. Utilizzo di ambienti on-line per il lavoro collaborativo; strumenti di reperimento, misura e analisi dati (data analysis); primi contatti con gli ambienti di prototipazione rapida software, elettronica e meccanica; 2. acquisizione di professionalizzazione nell'utilizzo integrato di ambienti di prototipazione rapida software, elettronica e meccanica; strumenti per la narrazione dell'innovazione; 3. carattere specialistico in funzione della tipologia di progetto 4. utilizzo di ambienti on-line per il lavoro collaborativo; strumenti di reperimento, misura e analisi dati (data analysis); strumenti per la rappresentazione e la narrazione dei dati elaborati (data storytelling); 5. strumenti per lo sketching e la prototipazione low-fidelity;

tecniche di prototipazione software (desktop e mobile); integrazione delle tecniche di prototipazione software ed elettronica (inclusa sensoristica); 6. prototipazione meccanica e prototipazione digitale integrata anche a distanza; strumenti per la narrazione dell'innovazione.

Insegnamenti opzionali

Biotecnologia

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITI GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Il Giovanni XXIII per l'Europa: ERASMUS +

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa; partecipare ai progetti Erasmus significa partecipazione, crescita personale e un'esperienza concreta di mobilità europea.

Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di progetti ai quali ha partecipato in qualità di istituzione partner; in tempi più recenti la nostra scuola ha rivestito l'importante ruolo di coordinatore di progetto, in particolare del progetto KA220 dal titolo "Integration of Immigrants", che si è svolto in un periodo difficile, durante la pandemia da Covid-19 e che, nonostante le interruzioni dovute al lockdown, si è rivelato un progetto molto importante. Gli altri progetti ai quali la scuola ha partecipato, coinvolgendo in maniera attiva gruppi eterogenei di studenti, oltre ai docenti, hanno affrontato i temi individuati tra le tematiche ritenute fondamentali dall'Unione europea, quali il cambiamento climatico, l'integrazione, la dispersione scolastica. L'attuale programma Erasmus+ fa riferimento agli anni 2021-2027, si struttura in tre azioni-chiave che fanno riferimento a modalità e fini differenti:

1. Azione chiave 1: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento che intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani
2. Azione chiave 2: innovazione e buone pratiche, punta a sviluppare i settori

dell'istruzione, della formazione e della gioventù, attraverso, tra le altre modalità, partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze
3. Azione chiave 3: sostegno alla riforma delle politiche, al fine di accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica

Le macroaree di interesse dell'attuale programma Erasmus+, per gli anni 2021-2027, riguardano l'inclusività, la sostenibilità ambientale, il digitale con discipline STEM e nuove tecnologie, la partecipazione attiva alla vita democratica. In questo nuovo programma, negli ultimi due anni, siamo stati partner, insieme con una scuola turca, una francese ed una slovacca, di un progetto, dal titolo "I'm more than what you see" coordinato da un Istituto comprensivo portoghese. Il tema attorno al quale si sono svolte le mobilità e gli elaborati degli studenti, è quello della violenza, del bullismo, dell'isolamento. Durante gli incontri gli studenti hanno elaborato prodotti concreti quali murales, dipinti, poesie, canzoni sul tema affrontato, partecipando con passione alle attività proposte e rendendosi protagonisti della loro crescita.

L'ultimo progetto, appena iniziato, si intitola "Maths Literacy and Beyond", in collaborazione con una scuola turca, di Antakia, ed una serba, di Belgrado. Il tema è quello dell'alfabetizzazione matematica e dell'implementazione delle competenze nelle discipline STEM dei nostri studenti. Gli incontri, cioè le mobilità, avverranno nei prossimi mesi e termineranno all'inizio del prossimo anno scolastico. La partecipazione a tali progetti rappresenta una opportunità per ampliare lo sguardo nei confronti del mondo e conoscere realtà differenti, facendo della condivisione della cultura il perno dell'impegno dei docenti, degli studenti partecipanti e anche delle famiglie coinvolte, poiché spesso gli studenti stranieri vengono ospitati dalle famiglie dei nostri studenti, rendendo l'esperienza di scambio più ricca e completa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM GIOVANNI XXIII

○ Attività n° 2: Prove di abbattimento degli agenti inquinanti indoor;PCR ed elettroforesi; Conversioni di energia.

Sviluppo delle competenze cognitive e relazionali; potenziamento del pensiero critico e laterale, capacità di discutere in modo scientifico e costruttivo le proprie opinioni con i compagni.Promozione dell'attitudine al problem solving: capacità di formulare ipotesi e soluzioni creative, affrontando problemi complessi con approccio scientifico. Sviluppo delle abilità organizzative e collaborative: incoraggiare il lavoro di gruppo e la gestione autonoma delle attività sperimentali. Comprensione del metodo scientifico: abituare gli

studenti a osservare i fenomeni, raccogliere e analizzare dati, costruire modelli teorici

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- SINTESI DI NANOPARTICELLE DI ZNO FLUORESCENTI CON DES – SOLVENTI ALTERNATIVI DEL FUTURO - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM GIOVANNI XXIII

Approfondimento:

Traguardi attesi: sviluppare le competenze cognitive e relazionali, potenziando il pensiero critico e laterale. Promuovere e sviluppare l'attitudine al problem solving, in modalità sia autonoma che collaborativa, confrontando i fenomeni osservati e i dati ricavati.

Potenziare le soft skills quali l'autonomia, la capacità di orientamento e, come specifiche skills, il potenziamento delle competenze linguistiche.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITI GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Prove di abbattimento degli agenti inquinanti indoor”

La scuola rappresenta uno dei principali ambienti di apprendimento e, in quanto tale deve necessariamente intervenire come mediatore tra le tante esigenze dell’allievo, il quale deve prepararsi per affrontare al meglio la quotidianità, nonché il futuro che gli si prospetta, in base a situazioni e scelte personali e professionali. In quest’ottica, sono state definite attività adeguate allo sviluppo e al consolidamento di competenze, in particolare quelle sociali, linguistiche, di cooperazione, di valutazione degli apprendimenti in maniera metacognitiva, di team working, di relazione, comunicazione e progettazione.L’obiettivo principale è quello di stimolare le nuove generazioni all’apprendimento, attraverso gli strumenti scelti in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle competenze da sviluppare, non in termini di nozioni, ma di esperienze e attività manuali interattive e collaborative, sempre più complesse.Il progetto verrà svolto nell’anno scolastico 2025-2026 e coinvolgerà le classi terze, quarte e quinte dell’Istituto.Le attività richiederanno l’intervento di esperti, sia interni sia esterni alla scuola e coinvolgeranno a diverso titolo figure competenti del settore, consentendo così di individuare facilmente strategie, tempi, modalità, metodologie e strumenti adeguati, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi. Tema centrale del progetto sarà l’inquinamento ambientale, in particolare quello indoor; l’aspetto fondamentale non è individuare cause e conseguenze, ma possibili soluzioni tramite l’utilizzo di un dispositivo, già in dotazione all’istituto, in grado di monitorare e migliorare la qualità degli ambienti di vita.Il percorso tratterà anche temi relativi all’educazione ambientale e alla cittadinanza attiva, al fine di sensibilizzare l’utenza circa gli interventi da effettuare per tutelare la salute di ogni essere vivente. Diversi saranno inoltre

gli aspetti che valorizzeranno i punti di forza di ogni allievo: la creatività, il pensiero divergente, l'utilizzo agevole e intuitivo delle tecnologie digitali e di nuovi strumenti di laboratorio, la facile fruibilità di dispositivi tecnologici di informazione e comunicazione che faciliteranno l'apprendimento anche fuori dal contesto scolastico. Inoltre, attraverso il problem solving, i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare per imparare, di agire per ottenere, di collaborare per arrivare prima alla soluzione del problema. Non si tratterà di studiare esclusivamente l'ambiente e i fattori che possono intervenire sull'equilibrio dinamico di questo, ma di sperimentare i cambiamenti, osservare i fenomeni, analizzare i dati ottenuti e utilizzare procedure di monitoraggio in grado di agire sul sistema, per controllarlo e migliorarlo. Le esperienze laboratoriali e l'utilizzo di tecnologie digitali saranno finalizzate all'acquisizione dei contenuti e di nuove competenze, adeguatamente individuate e spendibili in futuri ambiti professionali. Le attività pratiche verranno svolte presso i laboratori l'ITIS Giovanni XXIII, i ragazzi saranno guidati e supportati in un ambiente altamente tecnologico, per consentire loro di sperimentare e comprendere, nonchè per favorire l'apprendimento attivo la costruzione di conoscenze, abilità e competenze. Nell'ambito scientifico tecnologico, nel quale è inserito, il progetto avrà l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e delle attività umane. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avverrà per ipotesi, verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza, formulazione di congetture in base ad essi e costruzione di modelli, favorendo in tal modo la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche. Tale metodologia, basata sull'esperienza, faciliterà l'adozione di strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici, che costituiscono la base di applicazione del metodo scientifico, in modo da potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti individuali e collettivi della vita reale. Obiettivo altresì importante è quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e capaci di ipotizzare soluzioni appropriate.

Il filo conduttore delle attività è rappresentato dall'inquinamento e dai sistemi depurativi, verrà approfondita la questione dell'enviroment pollution, gli inquinanti e le possibili soluzioni alternative efficaci. Il focus verterà sulle biotecnologie, senza chiaramente abbandonare gli ambiti di studio intrapresi in precedenza.

Le attività inizieranno con la trattazione dei principali agenti responsabili dell'inquinamento

indoor, esaminando la possibilità di abbattere tali inquinanti attraverso il fotobioreattore. Tale dispositivo, contenente una vasca per la coltivazione di microalghe, utilizza la fotosintesi clorofilliana per depurare l'aria degli ambienti confinati.

L'obiettivo principale è quello di far acquisire agli allievi sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, come ad esempio sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La scansione delle attività è la seguente:

lezioni frontali: concetto di inquinamento e principali inquinanti, soluzioni per abbattimento inquinanti.

Prove di abbattimento per il monitoraggio degli inquinanti indoor.

Raccolta delle specifiche tecniche richieste.

Analisi dei dati.

Relazione finale.

In conclusione, con questo progetto si intendono sviluppare i contenuti altamente innovativi delle STEM all 'interno di un campo di azione laboratoriale, fino al making e al laboratorio professionale, tecnologico e digitale, che risulta essere terreno fertile per lo sviluppo di competenze spendibili in ambiti professionali innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere attraverso l’esperienza (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica).Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico. Saper utilizzare dispositivi informatici, sensori ed Excel per l’analisi dei dati raccolti favorendo in tal modo la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche.

○ Azione n° 2: Celle solari a colorante

In un'ottica di apprendimento attivo e partecipato, le attività previste si concentreranno

sullo sviluppo di abilità pratiche con lo scopo ultimo di realizzare una ricerca scientifica originale. Il progetto consiste nello svolgimento, assistiti dai tutor interni, di una attività di ricerca scientifica originale nel campo delle energie alternative e in particolare della Dye Sensitized Solar Cells, una tecnologia alternativa alle tradizionali celle al silicio emersa negli ultimi 20 anni. Il progetto coprirà tutte le fasi dell'attività di ricerca, dallo studio teorico del sistema alla progettazione e realizzazione degli esperimenti, dall'analisi dei risultati ottenuti alla preparazione di un prodotto di ricerca (poster o articolo scientifico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e /o una relazione scritta.

○ Azione n° 3: Realizzazione di uno spettrofotometro a basso costo a led o ad array di led; valutarne la precisione e l'affidabilità

Stimolare gli studenti partecipanti ad un approccio multidisciplinare, incoraggiare metodi di lavoro collaborativi. Applicare alla realizzazione di uno strumento di misura le conoscenze di base del primo biennio integrandole con quelle del triennio elettronico e

chimico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e /o una relazione scritta.

Dettaglio plesso: ITI GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: PNRR dm 65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Le nuove sfide culturali che coinvolgono i nostri studenti e noi docenti ci impongono di

concepire la scuola in un'ottica di promozione dell'integrazione di attività, contenuti e competenze STEM con il potenziamento e il miglioramento delle competenze multilinguistiche. Pertanto, il nostro Istituto si sta impegnando a rafforzare e valorizzare le competenze in tal senso, anche utilizzando i fondi disponibili con il DM 65/2023, che si suddivide in due linee di intervento, la prima, rivolta a studentesse e studenti, la seconda, rivolta ai docenti:

- Linea di intervento A: realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per lo sviluppo di competenze STEM, digitali e di innovazione e multilinguistiche, rivolte a studentesse e studenti. Le attività previste si avvarranno dell'uso dei laboratori già presenti a scuola e delle tecnologie e dispositivi acquistati o ottenuti grazie ai fondi del PNRR NEXT GENERATION (CLASSROOM E LABS), quali aula immersiva e piattaforma linguistica e relativo programma Mondly. Le attività previste dai vari percorsi svolgono, inoltre, attività di orientamento, in ottemperanza agli obiettivi previsti dal Decreto e in coerenza con le linee guida per l'orientamento.

- Linea di intervento B: realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia, con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche dei docenti e migliorare quelle metodologiche di insegnamento. A loro volta, questi percorsi didattici si articolano in due tipologie: 1) formazione linguistica per docenti in servizio, volta ad acquisire le competenze linguistiche necessarie al conseguimento di certificazione di livello B1,B2,C1 del QCER; 2) metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), anch'esso rivolto ai docenti in servizio e con l'obiettivo di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, di favorire la collaborazione tra docenti di discipline affini o non affini, di progettare e gestire percorsi didattici che utilizzino una molteplicità di materiali, risorse e tecnologie didattiche.

Tutti i percorsi che saranno posti in essere, dovranno concludersi entro maggio 2025 e prevedranno attività d'aula, laboratoriali, e di formazione sul campo, anche in modalità remote learning (sincrona).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 2: “Prove di abbattimento degli agenti inquinanti indoor”

La scuola rappresenta uno dei principali ambienti di apprendimento e, in quanto tale deve necessariamente intervenire come mediatore tra le tante esigenze dell’allievo, il quale deve prepararsi per affrontare al meglio la quotidianità, nonché il futuro che gli si prospetta, in base a situazioni e scelte personali e professionali. In quest’ottica, sono state definite attività adeguate allo sviluppo e al consolidamento di competenze, in particolare quelle sociali, linguistiche, di cooperazione, di valutazione degli apprendimenti in maniera metacognitiva, di team working, di relazione, comunicazione e progettazione.L’obiettivo principale è quello di stimolare le nuove generazioni all’apprendimento, attraverso gli strumenti scelti in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle competenze da sviluppare, non in termini di nozioni, ma di esperienze e attività manuali interattive e collaborative, sempre più complesse.Il progetto verrà svolto nell’anno scolastico 2025-2026 e coinvolgerà le classi terze, quarte e quinte dell’Istituto.Le attività richiederanno l’intervento di esperti, sia interni sia esterni alla scuola e coinvolgeranno a diverso titolo figure competenti del settore, consentendo così di individuare facilmente strategie, tempi, modalità, metodologie e strumenti adeguati, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi. Tema centrale del progetto sarà l’inquinamento ambientale, in particolare quello indoor; l’aspetto fondamentale non è individuare cause e conseguenze, ma possibili soluzioni

tramite l'utilizzo di un dispositivo, già in dotazione all'istituto, in grado di monitorare e migliorare la qualità degli ambienti di vita.Il percorso tratterà anche temi relativi all'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva, al fine di sensibilizzare l'utenza circa gli interventi da effettuare per tutelare la salute di ogni essere vivente. Diversi saranno inoltre gli aspetti che valorizzeranno i punti di forza di ogni allievo: la creatività, il pensiero divergente, l'utilizzo agevole e intuitivo delle tecnologie digitali e di nuovi strumenti di laboratorio, la facile fruibilità di dispositivi tecnologici di informazione e comunicazione che faciliteranno l'apprendimento anche fuori dal contesto scolastico. Inoltre, attraverso il problem solving, i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare per imparare, di agire per ottenere, di collaborare per arrivare prima alla soluzione del problema. Non si tratterà di studiare esclusivamente l'ambiente e i fattori che possono intervenire sull'equilibrio dinamico di questo, ma di sperimentare i cambiamenti, osservare i fenomeni, analizzare i dati ottenuti e utilizzare procedure di monitoraggio in grado di agire sul sistema, per controllarlo e migliorarlo. Le esperienze laboratoriali e l'utilizzo di tecnologie digitali saranno finalizzate all'acquisizione dei contenuti e di nuove competenze, adeguatamente individuate e spendibili in futuri ambiti professionali. Le attività pratiche verranno svolte presso i laboratori l'ITIS Giovanni XXIII, i ragazzi saranno guidati e supportati in un ambiente altamente tecnologico, per consentire loro di sperimentare e comprendere, nonchè per favorire l'apprendimento attivo la costruzione di conoscenze, abilità e competenze. Nell'ambito scientifico tecnologico, nel quale è inserito, il progetto avrà l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e delle attività umane. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avverrà per ipotesi, verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza, formulazione di congetture in base ad essi e costruzione di modelli, favorendo in tal modo la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche. Tale metodologia, basata sull'esperienza, faciliterà l'adozione di strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici, che costituiscono la base di applicazione del metodo scientifico, in modo da potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti individuali e collettivi della vita reale. Obiettivo altresì importante è quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e capaci di ipotizzare soluzioni appropriate.

Il filo conduttore delle attività è rappresentato dall'inquinamento e dai sistemi depurativi, verrà approfondita la questione dell'enviroment pollution, gli inquinanti e le possibili

soluzioni alternative efficaci. Il focus verterà sulle biotecnologie, senza chiaramente abbandonare gli ambiti di studio intrapresi in precedenza.

Le attività inizieranno con la trattazione dei principali agenti responsabili dell'inquinamento indoor, esaminando la possibilità di abbattere tali inquinanti attraverso il fotobioreattore. Tale dispositivo, contenente una vasca per la coltivazione di microalghe, utilizza la fotosintesi clorofilliana per depurare l'aria degli ambienti confinati.

L'obiettivo principale è quello di far acquisire agli allievi sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, come ad esempio sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La scansione delle attività è la seguente:

lezioni frontali: concetto di inquinamento e principali inquinanti, soluzioni per abbattimento inquinanti.

Prove di abbattimento per il monitoraggio degli inquinanti indoor.

Raccolta delle specifiche tecniche richieste.

Analisi dei dati.

Relazione finale.

In conclusione, con questo progetto si intendono sviluppare i contenuti altamente innovativi delle STEM all 'interno di un campo di azione laboratoriale, fino al making e al laboratorio professionale, tecnologico e digitale, che risulta essere terreno fertile per lo sviluppo di competenze spendibili in ambiti professionali innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere attraverso l'esperienza (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica).Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico. Saper utilizzare dispositivi informatici, sensori ed Excel per l'analisi dei dati raccolti favorendo in tal modo la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche.

Azione n° 3: Celle solari a colorante

In un'ottica di apprendimento attivo e partecipato, le attività previste si concentreranno sullo sviluppo di abilità pratiche con lo scopo ultimo di realizzare una ricerca scientifica originale. Il progetto consiste nello svolgimento, assistiti dai tutor interni, di una attività di ricerca scientifica originale nel campo delle energie alternative e in particolare della Dye Sensitized Solar Cells, una tecnologia alternativa alle tradizionali celle al silicio emersa negli ultimi 20 anni. Il progetto coprirà tutte le fasi dell'attività di ricerca, dallo studio teorico del sistema alla progettazione e realizzazione degli esperimenti, dall'analisi dei risultati ottenuti alla preparazione di un prodotto di ricerca (poster o articolo scientifico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e /o una relazione scritta.

Azione n° 4: Realizzazione di uno spettrofotometro a basso costo a led o ad array di led; valutarne la precisione e l'affidabilità

Stimolare gli studenti partecipanti ad un approccio multidisciplinare, incoraggiare metodi di lavoro collaborativi. Applicare alla realizzazione di uno strumento di misura le conoscenze di base del primo biennio integrandole con quelle del triennio elettronico e chimico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e /o una relazione scritta.

Moduli di orientamento formativo

ITI GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

CLASSI TERZE:

- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere sè stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Allegato:

orientamento_piano_attività.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte

CLASSI QUARTE:

- Rinforzare il metodo di studio

- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere il territorio

Allegato:

orientamento_piano_attività.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

CLASSI QUINTE:

- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

Allegato:

orientamento_piano_attività.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sè stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Allegato:

orientamento_piano_attività.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sè stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Allegato:

orientamento_piano_attività.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ITI GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Da compilare a cura della scuola

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

Il progetto Orientamento si pone come obiettivo formativo quello di indagare le difficoltà e le incertezze, ma anche le attitudini e i punti di forza degli alunni per aiutarli nella loro crescita e nello sviluppo della loro personalità tramite un processo condiviso, al fine di indirizzarli verso le scelte più adatte per il proprio futuro, anche in un meccanismo di autorientamento. È un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie che si possono mettere in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adeguati per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola elaborerà attività che valorizzeranno l'orientamento come "processo reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

FINALITÀ

- Offrire un'opportunità di indagine del sé e strategie atte a migliorare la fiducia in sé stessi;

- costruire un'idea di percorso di studi, finalizzata alla realizzazione personale;

- aiutare gli studenti a costruire il proprio metodo di studio;

- migliorare l'autostima;

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

- aiutare e guidare gli studenti nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti e soluzioni personalizzate di comprovata efficacia, mirate a favorire un apprendimento che sia in linea con i bisogni espressi e con i punti di forza e potenzialità di ciascuno.

- sviluppare capacità di lavorare in gruppo

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Da compilare a cura della scuola

Le attività del Progetto contribuiranno allo sviluppo delle competenze in chiave europea ossia

competenza alfabetico-funzionale

la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

competenza multilinguistica

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza imprenditoriale

competenza nelle Stem

competenza digitale

competenza in materia di cittadinanza

Altre competenze raggiungibili saranno:

Possedere saperi e procedure disciplinari

Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti

Possedere abilità di tipo trasversale

Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione

Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità

Essere in grado di lavorare in gruppo

Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

CLASSI TERZE:

 Rinforzare il metodo di studio

 Conoscere se stessi e le proprie attitudini

 Conoscere il territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- conoscenza del territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Da compilare a cura della scuola

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

Il progetto Orientamento si pone come obiettivo formativo quello di indagare le difficoltà e le incertezze, ma anche le attitudini e i punti di forza degli alunni per aiutarli nella loro crescita e nello sviluppo della loro personalità tramite un processo condiviso, al fine di indirizzarli verso le scelte più adatte per il proprio futuro, anche in un meccanismo di autorientamento. È un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie che si possono mettere in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adeguati per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola elaborerà attività che valorizzeranno l'orientamento come "processo reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

FINALITÀ

- Offrire un'opportunità di indagine del sé e strategie atte a migliorare la fiducia in sé stessi;

- costruire un'idea di percorso di studi, finalizzata alla realizzazione personale;

- aiutare gli studenti a costruire il proprio metodo di studio;

- migliorare l'autostima;

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

- aiutare e guidare gli studenti nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti e soluzioni personalizzate di comprovata efficacia, mirate a favorire un apprendimento che sia in linea con i bisogni espressi e con i punti di forza e potenzialità di ciascuno.

- sviluppare capacità di lavorare in gruppo

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Da compilare a cura della scuola

Le attività del Progetto contribuiranno allo sviluppo delle competenze in chiave europea ossia

competenza alfabetico-funzionale

la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

competenza multilinguistica

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza imprenditoriale

competenza nelle Stem

competenza digitale

competenza in materia di cittadinanza

Altre competenze raggiungibili saranno:

Possedere saperi e procedure disciplinari

Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti

Possedere abilità di tipo trasversale

Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione

Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità

Essere in grado di lavorare in gruppo

CLASSI QUINTE:

- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Da compilare a cura della scuola

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

Il progetto Orientamento si pone come obiettivo formativo quello di indagare le difficoltà e le incertezze, ma anche le attitudini e i punti di forza degli alunni per aiutarli nella loro crescita e nello sviluppo della loro personalità tramite un processo condiviso, al fine di indirizzarli verso le scelte più adatte per il proprio futuro, anche in un meccanismo di autorientamento. È un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie che si possono mettere in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adeguati per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola elaborerà attività che valorizzeranno l'orientamento come "processo reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

FINALITÀ

- Offrire un'opportunità di indagine del sé e strategie atte a migliorare la fiducia in sé stessi;

- costruire un'idea di percorso di studi, finalizzata alla realizzazione personale;

- aiutare gli studenti a costruire il proprio metodo di studio;

- migliorare l'autostima;

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

- aiutare e guidare gli studenti nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti e soluzioni personalizzate di comprovata efficacia, mirate a favorire un apprendimento che sia in linea con i bisogni espressi e con i punti di forza e potenzialità di ciascuno.

- sviluppare capacità di lavorare in gruppo

Obiettivi primo anno

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- conoscenza del territorio

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Da compilare a cura della scuola

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

Il progetto Orientamento si pone come obiettivo formativo quello di indagare le difficoltà e le incertezze, ma anche le attitudini e i punti di forza degli alunni per aiutarli nella loro crescita e nello sviluppo della loro personalità tramite un processo condiviso, al fine di indirizzarli verso le scelte più adatte per il proprio futuro, anche in un meccanismo di autorientamento. È un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto

formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie che si possono mettere in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adeguati per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola elaborerà attività che valorizzeranno l'orientamento come "processo reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

FINALITÀ

- Offrire un'opportunità di indagine del sé e strategie atte a migliorare la fiducia in sé stessi;

- costruire un'idea di percorso di studi, finalizzata alla realizzazione personale;

- aiutare gli studenti a costruire il proprio metodo di studio;

- migliorare l'autostima;

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

- aiutare e guidare gli studenti nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti e soluzioni personalizzate di comprovata efficacia, mirate a favorire un apprendimento che sia in linea con i bisogni espressi e con i punti di forza e potenzialità di ciascuno.

- sviluppare capacità di lavorare in gruppo

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Da compilare a cura della scuola

Le attività del Progetto contribuiranno allo sviluppo delle competenze in chiave europea ossia

competenza alfabetico-funzionale

la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

competenza multilinguistica

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza imprenditoriale

competenza nelle Stem

competenza digitale

competenza in materia di cittadinanza

Altre competenze raggiungibili saranno:

Possedere saperi e procedure disciplinari

Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti

Possedere abilità di tipo trasversale

Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione

Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità

Essere in grado di lavorare in gruppo

Obiettivi secondo anno

- Rinforzare il metodo di studio

- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- conoscenza del territorio

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Da compilare a cura della scuola

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

Il progetto Orientamento si pone come obiettivo formativo quello di indagare le difficoltà e le incertezze, ma anche le attitudini e i punti di forza degli alunni per aiutarli nella loro crescita e nello sviluppo della loro personalità tramite un processo condiviso, al fine di indirizzarli verso le scelte più adatte per il proprio futuro, anche in un meccanismo di autorientamento. È un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie che si possono mettere in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adeguati per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola elaborerà attività che valorizzeranno l'orientamento come "processo reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta".

FINALITÀ

- Offrire un'opportunità di indagine del sé e strategie atte a migliorare la fiducia in sé stessi;

- costruire un'idea di percorso di studi, finalizzata alla realizzazione personale;

- aiutare gli studenti a costruire il proprio metodo di studio;

- migliorare l'autostima;

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

- aiutare e guidare gli studenti nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti e soluzioni personalizzate di comprovata efficacia, mirate a favorire un apprendimento che sia in linea con i bisogni espressi e con i punti di forza e potenzialità di ciascuno.

- sviluppare capacità di lavorare in gruppo

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Da compilare a cura della scuola

Le attività del Progetto contribuiranno allo sviluppo delle competenze in chiave europea ossia

competenza alfabetico-funzionale

la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

competenza multilinguistica

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza imprenditoriale

competenza nelle Stem

competenza digitale

competenza in materia di cittadinanza

Altre competenze raggiungibili saranno:

Possedere saperi e procedure disciplinari

Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti

Possedere abilità di tipo trasversale

Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione

Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità

Essere in grado di lavorare in gruppo

CLASSI QUARTE:

 Rinforzare il metodo di studio

 Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

 Conoscere se stessi e le proprie attitudini

 Conoscere il mondo del lavoro

 Conoscere il territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Conoscenza delle opportunità offerte dal territorio

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PROGETTO UNICREDIT - START UP YOUR LIFE II

Il progetto Start Up Your Life, attivato con Unicredit, si propone i seguenti obiettivi:

- Aumentare la Financial Literacy degli studenti
- Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio
- Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale
- Supportare l'orientamento professionale
- Fornire strumenti di self branding.

La prima fase del progetto si articola in video-lezioni sui seguenti temi:

- Introduzione al mondo dell'imprenditoria
- Business Model Canvas e Business Plan
- Costruzione di una campagna di comunicazione e Introduzione al marketing
- Il processo produttivo del credito e le Forme di finanziamento
- Orientamento al mercato del lavoro
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Ogni lezione sarà composta da diverse tipologie di contenuti (video, sondaggi, risorse di formazione interattive, vocabolario dei termini tecnici, rassegna stampa, test di valutazione).

Alla fase didattica seguirà il Project Work, che consiste nella realizzazione di una mini impresa (i.e. dall'idea alla realizzazione del Business Plan) e nella simulazione della richiesta

di finanziamento con focus sulle modalità di accesso al credito.

D'accordo con il C.d.C., si valuterà la possibilità di realizzare anche l'ultima fase del percorso, ovvero il lancio della mini impresa sul mercato anche attraverso interviste a potenziali finanziatori/investitori, innovatori del territorio, potenziali clienti target/partner per sinergie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, ha dedicato alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di accrescere le competenze su scienza e

industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico.

Questo progetto prevede, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

SENSI ARTIFICIALI E LORO APPLICAZIONI

Il progetto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", mira a mostrare

agli studenti come sia possibile analizzare campioni complessi tramite l'utilizzo di sensori specifici e tramite l'utilizzo di array di sensori non specifici, portando gli studenti a comprendere cosa sia un sensore, come sia fatto (trasduttore, membrana sensibile), come sia possibile utilizzarlo e come si possano estrapolare informazioni dalle misure effettuate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

PREMIO ASIMOV per l'editoria scientifica

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale.

Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

BIOINFORMATICA

Il progetto si articola in cinque moduli teorico-pratici della durata di 6 ore, ciascuno caratterizzato dalla creazione di un prodotto finale a completamento del modulo:

1) Bioinformatica: cos'è? come nasce?

2) Shell scripting: perchè l'informatica in biologia

3) Risorse in rete: banche dati per la bioinformatica

4) Esplorazione dei genomi: UCSC genome browser

5) Bioinformatica e medicina personalizzata: un mini progetto per conoscerle

I risultati attesi si riassumono in:

1) Introduzione alla Bioinformatica in termini di definizione, ambiti conoscitivi, scopi e modalità operative

2) Introduzione alle banche dati e risorse di interesse bioinformatico

3) Introduzione alla visualizzazione di genomi mediante browser dedicati e all'interrogazione remota di dati genomici

4) Introduzione all'analisi statistica di dati genomici mediante sviluppo di algoritmi bioinformatici

5) Capacità di lavorare, in maniera autonoma e responsabile, in un contesto scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

E' un attività che mira a fornire ai/alle partecipanti gli strumenti necessari ad aumentare l'efficacia della propria capacità comunicativa in pubblico. E'collegato all'evento TVx, students' speech contest dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

LUCE E MOLECOLE - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Il progetto riguarda lo studio di proprietà molecolari (rotazioni, vibrazioni, effetto tunnel, legame idrogeno, delocalizzazione elettronica) mediante metodi spettroscopici (spettroscopia Infrarossa, UV-Vis, fluorescenza). Il progetto prevede lezioni teoriche e attività di laboratorio presso le strutture dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

CHE COS'HAI? – NIENTE: LA GESTIONE DEL CONFLITTO - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

La negoziazione, ovvero l'atto di conferire con gli altri al fine di raggiungere un compromesso, fa parte della nostra vita. Negoziamo qualcosa inconsciamente tutti i giorni, ma in particolar modo durante un conflitto. Una gestione costruttiva del conflitto richiede una valutazione appropriata della situazione, che include le percezioni dei partecipanti al conflitto. Gli obiettivi del percorso sono comunicare in modo consapevole ed efficace, saper negoziare, gestire lo stress e la rabbia nei conflitti, saper scegliere nei conflitti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

"TEATRINSCUOLA": TEATRO IN LINGUA INGLESE - ALT ACADEMY

Il progetto utilizza il Teatro per affrontare e approfondire con gli studenti tematiche di interesse sociale e culturale.

Ogni sezione del progetto viene preceduta da un ciclo di Laboratori Preparatori gratuiti per le Scuole , con lo scopo di illustrare le tematiche degli spettacoli. I laboratori sono svolti in maniera completamente interattiva permettendo agli studenti di partecipare in modo attivo e consapevole. Le sezioni si concludono con il contest Recensiamo ; dopo aver assistito ad uno o più spettacoli gli studenti dovranno redigere una recensione teatrale. L'obiettivo è quello di

lasciare una traccia/voce del singolo su cui riflettere, facendo testimonianza di un pensiero collettivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

. ASPETTI TEORICI, METODOLOGICI E PERCORSI LABORATORIALI DELLE SCIENZE BIOLOGICHE E DELLE

BIOTECNOLOGIE IN AMBITO BIOMEDICO, AGROALIMENTARE E AMBIENTALE - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Il progetto intende approfondire le conoscenze di base e applicative nell'ambito delle Scienze Biologiche e delle Biotecnologie su argomenti di particolare interesse e oggetto di importanti dibattiti nel momento storico contingente, attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di laboratorio. In questo modo gli studenti hanno modo di interagire con le attività universitarie di didattica e ricerca, verificando la propria propensione verso le discipline biologiche, nell'ottica di una futura scelta universitaria consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IN CHE AMBIENTE VIVIAMO? - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

L'inquinamento del suolo e la gestione dei rifiuti possono determinare un notevole impatto sulla salute dell'uomo e dell'ecosistema, oltre che rilevanti ricadute sociali ed economiche. Questi due temi rappresentano pertanto due importanti campi di studio dell'ingegneria ambientale per cercare di proporre delle soluzioni tecniche, idonee a risolvere le specifiche problematiche ad essi connesse. L'obiettivo del percorso è rendere gli studenti coscienti delle principali problematiche legate alla gestione dei rifiuti e all'inquinamento del suolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SINTESI DI NANOPARTICELLE DI ZNO FLUORESCENTI CON DES – SOLVENTI ALTERNATIVI DEL FUTURO - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Il percorso “Sintesi di nanoparticelle di ZnO fluorescenti con DES - solventi alternativi del futuro” si sviluppa in due fasi, una fase iniziale teorico/metodologica, condotta in aula (reale o virtuale) attraverso il metodo del coinvolgimento attivo - stile “inquiry learning” - per stimolare l’inquadramento dei concetti chimici e fisici nel contesto della vita reale, e una di laboratorio, che permette agli studenti di “toccare con mano” le procedure descritte nella parte teorica e di sintetizzare un prodotto dotato delle proprietà richieste, nell’ottica dell’approccio “STEAM”.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

COSTRUZIONI E INSTALLAZIONI DI IMPIANTI TECNOLOGICI – BL SISTEMI

L'obiettivo del progetto è apprendere il controllo delle temperature nelle fasi di lavorazione delle macchine che producono biogas da scarti animali e vegetali; capire e gestire l'installazione di componenti adatti a produrre alte temperature, con il controllo delle stesse, comprese la loro valutazione e registrazione. Inoltre, il progetto prevede una fase di assemblaggio, rifinitura e collaudo di un generatore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

ESPERIENZE DI LABORATORIO PRESSO LA BASF

Il progetto, svolto in collaborazione con la BASF – Italia, prevede una visita allo stabilimento da parte degli studenti per conoscere le linee produttive e i laboratori dell'azienda e per assistere alla presentazione delle attività svolte nell'impianto di produzione. Inoltre, contempla incontri formativi in aula e attività di laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

PILLOLE DI ORIENTAMENTO - RANDSTAD EDUCATION

Questo è un progetto di orientamento al lavoro che si basa sul concetto di cittadinanza digitale e sulle sue declinazioni nel mondo del lavoro. Gli studenti vengono supportati con un percorso formativo che promuove e valorizza le loro competenze (skills for employability) e sono guidati verso l'applicazione concreta degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) in ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e test finale.

Archivio Flamigni

Promuovere e stimolare lo studio, la ricerca e l'approfondimento storiografico in collaborazione con archivi statali e non statali; preservare e trasmettere la memoria su ciò che ha rappresentato il periodo storico in Italia, in particolare le testimonianze delle vittime e dei sopravvissuti al terrorismo, mantenendo l'interesse degli studenti e promuovendo momenti di riflessione; fornire materiali per assicurare opportunità di studio, ricerca e approfondimento dei temi relativi alle varie forme e matrici di terrorismo che hanno colpito il nostro Paese provocando migliaia di vittime dirette ed indirette, anche attraverso la promozione di seminari e conferenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Competenza Storica: Capacità dello studente di contestualizzare gli eventi (es. saper distinguere le diverse matrici del terrorismo: nero, rosso, stragismo).
- Analisi delle Fonti: Capacità di interrogare un documento d'archivio (una sentenza, una lettera, un manifesto) distinguendo tra fatto e opinione.
- Partecipazione Emotiva e Civile: Capacità di elaborare le testimonianze dei sopravvissuti, trasformando l'empatia in riflessione sui valori democratici.
- Produzione Creativa: Valutazione di elaborati, podcast o video prodotti dagli studenti partendo dai materiali d'archivio forniti.

La scuola germoglia" - al Parco della Mistica con Orto 2.0

Il progetto di FLS "La scuola germoglia" nasce successivamente all'ideazione ed all'avvio dell'omonimo progetto inserito nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso di formazione scuola–lavoro si configura pertanto come una naturale estensione operativa del progetto originario, di cui mantiene le finalità educative ed inclusive, integrandole con obiettivi di orientamento e sviluppo di competenze trasversali e avvicinamento al mondo del lavoro.

Le azioni prevedono la piantumazione, coltivazione, la cura e la raccolta di piante orticole con istruzioni di tecniche di coltivazione naturali senza utilizzo di pesticidi o fertilizzanti chimici e sono mirate a soddisfare i clienti della cooperativa orto 2.0 che ogni settimana ricevono una cassetta di verdura fresca in un'ottica di trasparenza alimentare rispettando principi etici, lavorativi, ambientali e sociali. Sono previste anche azioni volte alla costruzione di impianti idraulici, serre e progettazione delle piantumazioni future per poter soddisfare i fabbisogni di raccolta nelle varie stagioni. Queste attività verranno svolte presso il parco della Mistica dove un collaboratore esperto della società organizzerà una prima parte teorica per ogni attività, illustrerà a tutti gli alunni la parte pratica e si occuperà della loro suddivisione in eventuali sottogruppi, organizzando il piano di lavoro e supportando gli alunni nelle attività pratiche durante tutti gli incontri al Parco, coadiuvato dai docenti accompagnatori e dagli assistenti

specialistici."

Obiettivi didattico-formativi:

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Favorire la collaborazione fra pari e l'inclusione di ciascun alunno nel contesto scolastico ed extrascolastico, incrementando la motivazione alla partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Sviluppare competenze trasversali legate alla realizzazione personale, alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale.
- Potenziare la consapevolezza e la valorizzazione delle proprie capacità, rinforzando l'autostima e le aree motorio-prassiche, di autonomia, affettivo-relazionali, comunicative, cognitive e comportamentali.
- Promuovere l'interdisciplinarietà fra le diverse discipline scolastiche per accrescere, attraverso esperienze concrete, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico e la responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale.

La partecipazione al progetto offre alla scuola l'opportunità di ampliare le esperienze formative degli studenti attraverso attività pratiche ed interdisciplinari, in stretta connessione con il territorio e l'ambiente naturale del Parco della Mistica.
Le attività possono essere costruite e adattate in collaborazione con i docenti dei diversi indirizzi di studio, valorizzando le competenze specifiche di ciascun gruppo e promuovendo l'apprendimento esperienziale.

A titolo esemplificativo, gli ambiti di lavoro potrebbero comprendere:

- Indirizzo Marketing : comunicazione e promozione di prodotti o iniziative realizzate nell'ambito del progetto.
- Indirizzo Chimica e Biotecnologie : tecniche di consociazione tra le piante che portano a uno sviluppo maggiore in termini di resa e resistenza delle stesse.
- Indirizzo Elettronico : produzione ed elaborazione di immagini aeree mediante droni.

In questo modo, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze disciplinari,

sviluppare competenze trasversali e rafforzare il legame tra scuola, territorio e ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa orto 2.0

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio in itinere e questionario finale.

Educazione al Soccorso - Rete della salute

Il progetto consiste nella partecipazione ad una serie di incontri online, in presenza e videolezioni che portano ad un percorso di formazione sulle tecniche primarie di rianimazione e pronto intervento. Gli studenti sono affiancati da tutor esperti in materia da cui attingere tutte le informazioni circa il primo soccorso , il salvamento acquatico, la tutela della persona e del paesaggio. Il percorso si conclude con la produzione di un elaborato da parte degli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale.

Sintesi nanoparticelle fluorescenti – Università Tor Vergata

Il percorso si sviluppa in due fasi, una fase iniziale teorico/metodologica, condotta in aula attraverso il metodo del coinvolgimento attivo - stile “inquiry learning” - per stimolare l’inquadramento dei concetti chimici e fisici nel contesto della vita reale, e una di laboratorio, che permetterà agli studenti di “toccare con mano” le procedure descritte nella parte teorica e di sintetizzare un prodotto dotato delle proprietà richieste, nell’ottica dell’approccio “STEAM”.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITà DI TOR VERGATA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Digitalstorytelling e competenze socio-affettive per l'orientamento e l'autoformazione – Università Roma TRE

Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella progettazione e nella realizzazione di un Project Work improntato sulla scrittura condivisa, attraverso la pratica dello Storytelling e del Digitalstorytelling (giochi narrativi, storie-stimolo, percorsi di produzione scritta creativa), all'interno di ambienti di apprendimento creati nella piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze della Formazione e in altre piattaforme utilizzate a scopo educativo (Zoom, Teams,

Meet).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITà ROMA 3

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

Applicazione di materiali per la protezione di manufatti archeologici – ENEA Frascati

Il percorso consta di diverse fasi, elencate di seguito:

1. Introduzione alle attività di ricerca svolte.

2. Dimostrazione dell'applicazione in laboratorio di tecniche e materiali (es. nanocompositi) per la protezione e conservazione di manufatti archeologici, mediante lo studio delle proprietà meccaniche e funzionali, dell'idrofobicità e dell'aderenza.

3. Dimostrazione dell'utilizzo di strumenti e tecnologie.

4. Test su campioni di materiale, anche raccolti dagli studenti in un'area archeologica di loro scelta

5. Approfondimenti storico-artistici su un'area archeologica selezionata, sui materiali raccolti e sulle tecniche applicate in laboratorio.

6. Presentazione dei risultati ottenuti e delle applicazioni compiute in laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENEA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

Denti e dintorni: alla scoperta dell'odontoiatria e protesi dentale - Università La Sapienza

Il seguente progetto ha lo scopo di far acquisire agli studenti competenze di base riguardo l'odontoiatria e protesi dentaria, per permettere loro di fare una scelta quanto più consapevole su ciò che sarà il loro percorso nell'ambito di questo corso di laurea. Il progetto si svolge presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e maxillo-facciali dell'Università La Sapienza, è in presenza e la durata è di 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITà SAPIENZA

Modalità di valutazione prevista

Che cosa potrei fare da grande? L'ingegnere nelle costruzioni - Università Tor Vergata

L' obiettivo del percorso formativo è mostrare agli studenti che si avvicinano alla scelta del proprio futuro professionale, il campo di attività lavorative di un ingegnere civile e edile, in modo che gli allievi conoscano la professione e possano operare una scelta consapevole. Il progetto prevede attività seminariale frontale, discussioni con singoli studenti sul comportamento di modelli in scala di strutture in muratura, visita dei laboratori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale.

La diagnostica per immagini: viaggio dentro le opere d'arte – Università Tor Vergata

Lo scopo del progetto è quello di favorire l'incontro tra gli studenti e la diagnostica nell'ambito dei beni culturali, favorendo il loro inserimento all'interno di un progetto caratterizzato dalla costante integrazione tra
arte e scienza. Dal punto di vista pratico le lezioni frontali forniranno agli allievi le nozioni minime teoriche richieste per conoscere le basi di funzionamento delle tecniche termografiche e riflettografiche presenti
nel Laboratorio di analisi non-distruttive per i beni culturali (Landac). In base ai propri interessi, gli studenti potranno scegliere tra due diversi canali, il primo che consiste nello studio di una statua bronzea e il secondo dedicato alla caratterizzazione di un codice/libro antico: per entrambe le tipologie di beni, simulano l'esperienza di stesura di un protocollo diagnostico, pianificando le azioni da intraprendere per la

caratterizzazione e la conservazione delle opere d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Tor Vergata

Modalità di valutazione prevista

Rivoluzionare l'energia: La Scienza dei materiali e il futuro delle energie rinnovabili – Università Tor Vergata

Il progetto è volto a mostrare come la Scienza dei Materiali svolga un ruolo chiave nello sviluppo e prototipizzazione di dispositivi per la generazione di energia da fonti rinnovabili (ibrido organico-inorganico, perovskiti, materiali 2D).
Il progetto prevede lezioni seminariali teoriche e visite guidate, entrambe presso i laboratori del CNR-ISM di Tor Vergata. Il riconoscimento delle attività è legato alla preparazione di un elaborato che verrà valutato dai docenti del CdS e dai ricercatori CNR coinvolti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITà DI TOR VERGATA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

Viaggio attraverso le tecnologie elettroniche ed optoelettroniche per la società dell'informazione – Università La Sapienza

Il progetto si articola in modalità mista con lezioni teoriche ed attività pratiche da svolgere in laboratorio. L'esperienza si propone di sensibilizzare gli studenti alla realtà di un laboratorio di Ingegneria Elettronica e a orientarli sulla scelta di un corso di laurea. Presso la sede del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni, gli alunni, dopo un'illustrazione delle principali caratteristiche e del tipo di attività didattiche e scientifiche specifiche di un laboratorio di elettronica, conoscono dispositivi e sistemi elettronici ed optoelettronici. Inoltre, divisi in gruppi, effettuano analisi di semplici circuiti e sono addestrati a usare semplici tool software per la progettazione elettronica analogica e digitale per applicazioni che spaziano su diversi campi: le comunicazioni ad alta velocità su fibra ottica per il web, la crittografia per la sicurezza dell'informazione (cybersecurity), il supercalcolo, la sensoristica elettronica e optoelettronica per applicazioni biomediche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITà SAPIENZA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

Progetto Galenica – Farmacia Pompili di Roma

Il progetto intende far conoscere agli studenti la galenica, anticamente l'unico modo per produrre rimedi medicinali, per cui l'obiettivo è quello di introdurre gli allievi alle basi della preparazione galenica, ossia l'arte di preparare farmaci a partire dalle materie prime, secondo precise norme igienico-sanitarie e di dosaggio. Durante il percorso, che si svolge all'interno dei laboratori dell'Istituto, gli studenti hanno l'opportunità di osservare e partecipare attivamente alla produzione di alcuni farmaci galenici di uso comune, come sciroppi, capsule e soluzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Farmacia Pompili di Roma

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test rivolti a conoscere l'opinione degli studenti in merito al progetto.

Progetto Mastri 4.0

Mastri 4.0 è un progetto costruito per offrire alle nuove generazioni un percorso di apprendimento affidabile e concreto: lezioni teoriche e un tirocinio pratico in aziende per apprendere i segreti di mestieri antichi e intramontabili. La scuola dei mestieri è un esempio di pratica emancipativa attraverso la valorizzazione del sistema formativo integrato. Esso si

contraddistingue per due aspetti essenziali: il primo è la costruzione di una procedura che effettivamente colleghi il mondo della scuola e della formazione, al mondo del lavoro. Quest'ultimo è un elemento essenziale soprattutto nei casi in cui i soggetti in formazione siano in condizione di svantaggio economico, sociale e culturale. Il secondo punto è la sinergia interistituzionale tra mondo pubblico e privato che la scuola Mastri ha realizzato mettendo in collegamento soggetti diversi con compiti diversi ma che tra loro interagiscono e si confrontano. Questo farà si che i nostri studenti potranno, in tempi congrui, essere intercettati all'interno del sistema scolastico, formati in modo specialistico e immediatamente inseriti nel circuito lavorativo".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinenere e prova finale che attesti il grado di competenze raggiunte.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corso CAMBRIDGE livello A2

Acquisizione del livello A2 del Quadro europeo di riferimento per le lingue straniere, attraverso le quattro abilità fondamentali della comunicazione (reading, writing, speaking, listening).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati attesi

Ogni lezione di due ore prevede molteplici attività in una delle quattro skills, la somministrazione di mock tests (simulazioni) , di reading e/o listening comprehension, approfondimenti e chiarimenti grammaticali e lessicali, role plays e conversazioni. Metodi utilizzati: metodo comunicativo; grammaticale traduttivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Certificazione Cambridge PET B1

Il corso Certificazione Cambridge PET B1, livello intermediate, e' rivolto a quegli alunni che hanno una buona base di conoscenza della lingua Inglese e vogliono acquisire dopo un anno la certificazione sopra citata. Le lezioni sono articolate seguendo i 4 skills linguistici: reading, writing, listening and speaking. Oltre al libro di testo Cambridge si utilizzano anche delle schede di approfondimento grammaticale ed articoli tratti dalla rivista Speak-Up con argomenti di attualita' britannica e statunitense. Nelle attivita' di Speaking si utilizza la tecnica del role play e

work in pairs. Gli allievi sosterranno l esame entro la prima meta' del mese di Giugno presso uno dei centri autorizzati dalla Cambridge University

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le

classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Certificazione Cambridge First B2

l corso Certificazione Cambridge First B2 livello Upper Intermediate e' rivolto a quegli alunni che hanno superato l esame PET oppure che hanno maturato lungo il percorso scolastico una buona preparazione linguistica.Le lezioni sono strutturate secondo il testo autorizzato dal Cambridge English Language Assessment focalizzandosi sui quattro skills linguistici ovvero listening,reading,writing e speaking. Vengono somministrate anche delle schede grammaticali di approfondimento mirate all' acquisizione dei phrasal verbs e idioms.Si utilizza anche la rivista Speak-Up come per il corso PET. Per quanto riguarda lo Speaking si utilizza il metodo role play e work in pairs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Curriculi digitali /PNSD

Il progetto prevede la definizione di percorsi interdisciplinari "verticali", di complessità crescente che coinvolgano gli studenti a partire dalle scuole medie fino al quarto anno delle Superiori. I percorsi saranno incentrati su attività laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i FabLab, che favoriscano un approccio alla Scienza dinamico e interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Verranno realizzati sistemi, come l'acquario depurante o il foto-bioreattore, per il miglioramento della qualità ambientale e l'implementazione cellulare di biomateriali per l'ingegneria tissutale, utilizzando macchine di fabbricazione digitale come stampanti 3D e plotter da taglio, in un contesto in cui lo studente possa acquisire nuove conoscenze attraverso l'esperienza diretta della progettazione e della costruzione. Lo scopo è rendere ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all' ambito extracurricolare. Il percorso didattico, inoltre, svilupperà negli studenti competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione. Il Piano contribuisce, infine, a consolidare l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, e di educazione come percorso continuo, lungo l'arco della vita dello studente, e in ampiezza, in tutti gli spazi del territorio adeguati a una didattica innovativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Biochimica
	Aula Immersiva
	Aula LMM
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Erasmus +

Il nostro Istituto aderisce da diversi anni ai programmi di scambio dell'Unione Europea volti a favorire opportunità di studio e formazione all'estero. Tre i progetti europei in fase di realizzazione, di cui uno come scuola capofila, a cui se ne è aggiunto un altro, approvato per il prossimo biennio. La partecipazione a queste attività ha permesso alla scuola di creare una fitta rete di collaborazioni con scuole di diversi paesi europei, tra cui Turchia, Spagna, Portogallo, Grecia, Lituania, Polonia e Slovacchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche

l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

La partecipazione alle iniziative Erasmus rappresenta per gli studenti un'importante opportunità di crescita e di arricchimento personale. nonché un mezzo per facilitare il conseguimento di obiettivi didattici importanti, come il rafforzamento delle competenze di base delle lingue straniere e la prevenzione dell'abbandono scolastico, e di obiettivi legati all'Educazione civica, come la promozione della partecipazione alla vita democratica europea, del dialogo interculturale e dell'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Andiamo a teatro!

Il progetto prevede la visione di almeno otto spettacoli teatrali all'anno in lingua italiana e in

lingua inglese, con biglietti acquistati a prezzi fortemente ridotti, portati sulle scene da importanti compagnie di attori in teatri storici. come il Quirino, il Vittoria, l'Eliseo, l'Argentina e il Sistina, e anche in quelli di quartiere con testi che si rifanno alla loro programmazione didattica, a temi sociali come il Bullismo e il Cyberbullismo, all'Educazione alla Memoria, e alla promozione di una consapevole cultura civica. Il progetto prevede anche spettacoli teatrali rappresentati a scuola, con la partecipazione di attori, che interagiscono con gli studenti, così com'è avvenuto lo scorso anno con uno spettacolo sui curdi e un altro sul Bullismo, completamente gratuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione

delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è quello di far conoscere, e apprezzare, una forma di espressione artistica come quella del teatro che, per gli studenti, è spesso inusuale dando loro la possibilità di conoscere, o approfondire testi che si rifanno alla loro programmazione didattica, all'Educazione alla Memoria e alla promozione di una consapevole cultura civica e sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Progetto Memoria

Il progetto "Educazione alla memoria" ha come obiettivo la formazione, negli studenti, di una solida coscienza civile, base essenziale per contrastare il dilagante problema del razzismo e della discriminazione di genere (art. 2 e 3 della Costituzione). Per educare gli studenti al rispetto "dell'altro", per impedire che siano dimenticate le grandi tragedie della storia del Novecento, causate dal totale disprezzo per la vita umana, l'attività di Educazione alla Memoria sarà

organizzata attraverso convegni studio, manifestazioni di carattere culturale, attività didattiche, viaggi “della Memoria”, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 211/2000 (Istituzione della giornata della Memoria) e dalla L. 92/2004 (Istituzione del giorno del Ricordo). I docenti impegnati nella realizzazione del progetto affronteranno con gli studenti le complesse problematiche connesse con la tragedia della SHOAH attraverso un itinerario didattico multidisciplinare, mirato a rendere gli adolescenti parte attiva del percorso di conoscenza e favorire una significativa consapevolezza del valore della Memoria. Sono previsti, proprio per tale motivo, incontri degli studenti con sopravvissuti ai campi di concentramento o alle deportazioni, con giornalisti e rappresentanti della comunità ebraica romana. Saranno organizzati anche incontri con rappresentanti di altre religioni. Nell’ ambito dell’educazione alla Memoria/e i docenti lavoreranno per approfondire negli studenti anche la conoscenza di altre realtà che hanno segnato la storia del Novecento, quali il genocidio degli Armeni nell’impero Ottomano, lo sterminio dei Tutsi in Ruanda, la strage di italiani nelle foibe carsiche durante la seconda guerra mondiale (il complesso problema del confine orientale e dell’esodo di tanti nostri connazionali dai territori nordorientali del confine italiano) il fenomeno dei desaparecidos in Argentina e la questione Medio-Orientale. Sarà dato spazio significativo agli eventi che hanno prodotto la resistenza a Roma, in particolare al quadrante Est (zona VIII quartiere Tor Sapienza e Centocelle). Nel processo di ampliamento delle conoscenze storiche del secondo novecento e privilegiando un approccio metodologico fondato sulla ricerca-azione, si porrà particolare attenzione alle vicende relative alla scrittura della nostra Costituzione e alla sua attuazione. In collaborazione con il centro di ricerca storica Archivio Flamigni si lavorerà ad un approfondimento sugli anni 70 che non possono ridursi soltanto ad “Anni di piombo” ma ad un importante e significativo momento della nostra Repubblica in cui la Costituzione è entrata nel mondo del lavoro, della scuola, nella vita delle donne e delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Il progetto di "Educazione alla memoria" ha come obiettivo la formazione, negli studenti, di una solida coscienza civile, base essenziale per contrastare il dilagante problema della discrimazione di genere e del razzismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Istruzione per adulti

Il nostro istituto ha attivato corso serali corrispondenti al triennio delle articolazioni "Chimica e Biotecnologie sanitarie" e "Elettronica". I corsi sono completamente gratuiti, fatta eccezione per la tassa govermativa di iscrizione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire nuove competenze a coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile, allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di chi, attualmente, è in cerca di occupazione o di migliorare le condizioni professionali di chi è già impegnato nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Aula Immersiva
Biblioteche	Classica

Orientamento Next Generation Università del Lazio

Progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) a cura dell'Università di Tor Vergata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

Il piano mira ad approfondire argomenti di attualità scientifica come le energie alternative o le biotecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	Biochimica
	Aula Immersiva

Approfondimento

Parteciperanno al progetto anche alcuni docenti dell'Università di Tor Vergata.

Studio assistito

Da tempo la scuola organizza corsi di studio pomeridiani su tutte le materie scolastiche, tenuti dai docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati attesi

Lo scopo è quello di assistere gli alunni in difficoltà mirando al loro recupero didattico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Aula Immersiva
Biblioteche	Classica

Corso di Italiano per stranieri

La scuola organizza corsi di lingua italiana rivolti ai molti alunni stranieri iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e

matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati attesi

Lo scopo è di sostenere gli studenti che hanno una scarsa conoscenza dell'italiano per far acquisire e potenziare le competenze linguistiche in L2. In questo modo si cercherà di prevenire la dispersione scolastica dovuta a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti linguistici e a sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo tra studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Aula Immersiva
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Orientamento Giovanni XXIII

Fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado informazioni utili per operare una scelta consapevole della scuola superiore, che valorizzi le attitudini del discente Presentare agli alunni delle scuole secondarie di primo grado l'offerta formativa dell'Istituto Giovanni XXIII Promozione e organizzazione di eventi di orientamento post-diploma a beneficio delle classi quinte. Formare una rete con le realtà produttive del territorio e le agenzie per il lavoro per favorire l'ingresso dei diplomandi nel mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare;

essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

L'attività si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Descrizione Progetti Orientamento in Uscita

1) Titolo: BASF

Descrizione del Progetto:

Progetto di FSL e Orientamento al lavoro per le classi quinte dell'indirizzo chimico mirato sia all'acquisizione di competenze tecniche che ad una maggiore conoscenza delle possibilità di lavoro nel settore chimico. Il progetto consiste in una visita all'impianto di produzione di BASF Italia di via di Salone, un incontro di orientamento con i delegati dell'azienda presso l'Istituto e nello svolgimento di attività laboratoriali concordate con l'azienda presso i laboratori della scuola

2) Titolo: Galenica

Descrizione del Progetto:

Progetto di FSL e Orientamento al lavoro per le classi quinte dell'indirizzo chimico mirato sia all'acquisizione di competenze laboratoriali che ad una maggiore conoscenza del settore galenico e delle competenze richieste in questo campo. Il progetto consiste in un incontro con i

delegati del laboratorio galenico Pompili e nella successiva realizzazione in laboratorio di semplici protocolli per la realizzazione di medicinali veterinari. Infine, gli alunni dovranno esporre il loro lavoro durante un incontro conlusivo

3) Titolo: Creathon AI

Descrizione del Progetto:

Incontro di una mattinata presso il CNO di Villa Fassini sul tema dell'intelligenza artificiale, svolto nell'ambito dell'Open Week di ELIS. L'evento prevede sia lezioni tematiche che attività interattive per gli studenti

4) Titolo: Young International Forum

Descrizione del Progetto:

Partecipazione ad una o più giornate dell'evento nazionale di orientamento post-diploma Young International Forum 2025, tenutosi presso gli studios di Cinecittà dal 21 al 23 ottobre 2025

5) Titolo: Futurely/Ghella

Descrizione del Progetto:

Attività di orientamento da svolgere principalmente online attraverso la piattaforma sviluppata da Futurely, start-up nel campo dell'orientamento che collabora anche con Zanichelli. L'accesso alla piattaforma è stato offerto alla 5F dalla Ghella S.p.A., azienda attiva in tutto il mondo nel campo della realizzazione di tunnel per infrastrutture. Il progetto prevede anche un incontro con i delegati dell'azienda presso l'istituto.

6) Titolo: Personal branding e comunicazione efficace

Descrizione del Progetto:

Incontro di una mattinata presso il CNO di Villa Fassini sul tema della comunicazione social, svolto nell'ambito dell'Open Week di ELIS. L'evento prevede sia lezioni tematiche che attività interattive per gli studenti

7) Titolo: GenerAction

Descrizione del Progetto:

Progetto erogato da ELIS in collaborazione con Credite Agricole per gli studenti delle quarte e

quinte AFM. Il progetto si sviluppa in varie fasi che sono diverse per le varie classi: 1) Evento di presentazione del progetto a studentesse e studenti di entrambe le classi; 2) Formazione degli studenti di entrambe le classi sui temi dell'educazione finanziaria e sul mondo della finanza; 3) Challenge Lab (solo classi quarte) laboratorio creativo all'interno del quale risponderanno ad una challenge aziendale. A conclusione dell'anno verrà organizzato un evento online di presentazione dei lavori e di premiazione del team vincitore; 4) CAOrienta e Stage Week, (classi quinte): orientamento ai mestieri del futuro e al futuro delle professioni in banca a cura degli HR CAIe stage formativi presso le Direzioni Regionali di Crédit Agricole Italia

8) Titolo: Open road to the future

Descrizione del Progetto:

Progetto tematico sulla parità di genere erogato da ELIS in collaborazione con Telepass. Le varie fasi del progetto includono: incontri temetici nelle classi, visita in azienda, laboratori in presenza presso il CNO di Villa Fassini.

9) Titolo: Pillole di Orientamento

Descrizione del Progetto:

Progetto di orientamento al lavoro erogato da Randstad Italia e rivolto alle classi quinte di tutti gli indirizzi. Il progetto prevede incontri in classe con esperti del settore HR su tematiche quali: soft skills, web reputation, stesura CV, canali di ricerca impiego, ecc. Il progetto prevede anche incontri con aziende clienti di Randstad Italia dei settori Pharma e Technical a beneficio delle classi degli indirizzi tecnici della scuola

10) Titolo: Map your Future

Descrizione del Progetto:

Progetto di orientamento al lavoro FormaTemp proposto per le classi terze a tema: lifecomp, personal branding e public speaking

11) Titolo: Orientamento Universitario PNRR

Descrizione del Progetto:

Progetto di orientamento agli studi superiori che rientra negli obiettivi del PNRR a livello nazionale, svolto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata. Il progetto, rivolto alle quarte, consiste nell'erogazione di 5 moduli di orientamento della durata di 3 ore in orario curricolare

da parte di formatori dell'Università di Tor Vergata che si pongono l'obiettivo di favorire una scelta consapevole degli studi superiori.

12) Titolo: GenL

Descrizione del Progetto:

Progetto rivolto alle classi quarte, consiste in un singolo incontro di sensibilizzazione e informazione sul tema del lavoro etico (diritti dei lavoratori, caporalato, ruolo della criminalità organizzata) con un membro dell'Associazione Consulenti del Lavoro. Le tematiche di cui sopra vengono affrontate anche mediante strategie di gamefication per accrescere il coinvolgimento degli alunni.

13) Titolo: Orientamento InformaGiovani

Descrizione del Progetto:

Si tratta di due incontri di orientamento post-diploma con delegati di InformaGiovani, il servizio di orientamento del Comune di Roma. Il primo, facoltativo, ha come tema le possibilità di mobilità europea per i diplomati; il secondo, rivolto a tutte le quinte, è un incontro di orientamento post-diploma sia in ottica lavorativa che di proseguimento degli studi.

Progetto sportivo di Istituto

La scuola organizza la partecipazione degli studenti a gare ed eventi sportivi, come la nota manifestazione "La corsa di Miguel", nata per commemorare il giovane poeta e podista argentinio Miguel Benacio Sànchez, ucciso nel 1978 durante la dittatura argentina di Jorge Rafael Videla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in

tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la socializzazione degli alunni e a far maturare in loro valori che contrastino le sopraffazioni sociali e politiche avvenute in Argentina e negli altri paesi del mondo in diverse, etragiche, epoche storiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Un sorriso per Federica ed Eleonora

Da otto anni la scuola bandisce il concorso letterario "Un sorrico per Federica ed Eleonora", rivolto non solo agli studenti del nostro Istituto, ma a quelli di tutte le altre scuole romane, dalle primarie alle superiori. I partecipanti sono chiamati a realizzare un lavoro sul tema scelto, di anno in anno, dalla Commissione. Si può presentare un racconto, una poesia, ma anche un disegno, un brano musicale o un video.

Risultati attesi

Il concorso si propone di mantenere viva la memoria di Federica ed Eleonora, scrittrici e lettrici instancabili, e di stimolare, attraverso il loro esempio, la creatività degli studenti e il piacere di leggere e scrivere, ma anche di realizzare un progetto che metta in atto talenti, in campi come il disegno o la musica, che nell'attività didattica, non sempre riescono ad emergere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

Educare alla legalità

Il progetto prevede la realizzazione di iniziative incentrate sulle tematiche della legalità, ma anche dell'intercultura, dell'inclusione, e delle competenze di educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire agli studenti piena consapevolezza della cultura della legalità, sensibilizzandoli verso un adeguato comportamento civile ed etico, che tenga contro del rispetto delle regole nell'ambiente scolastico e nella società.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Laboratorio di scienze per il liceo

L'obiettivo principale del presente progetto è colmare il divario tra la didattica teorica e l'applicazione pratica, fornendo agli studenti strumenti e metodologie di indagine laboratoriale, essenziali per un proficuo percorso afferente all'istruzione terziaria (ITS e università) e la formazione professionale in ambito chimico, biologico e delle scienze naturali. Le attività sono strutturate in tre moduli didattici progressivi, ciascuno con obiettivi specifici e contenuti calibrati per una crescita graduale delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche

l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Al termine di ciascun modulo, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e una relazione scritta dettagliata. La partecipazione e il superamento dei tre moduli daranno diritto a una certificazione di completamento del progetto, che potrà essere allegata al curriculum scolastico dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze

Approfondimento

Progetto di Orientamento Formativo in Uscita: "Il Laboratorio: dalla Teoria alla Pratica"

Anno Scolastico: 2025/2026

ITI Giovanni XXIII

Via di Tor Sapienza 160, 00155, Roma

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (Secondo Biennio e Quinto Anno)

L'obiettivo principale del presente progetto è colmare il divario tra la didattica teorica e l'applicazione pratica, fornendo agli studenti strumenti e metodologie di indagine laboratoriale, essenziali per un proficuo percorso afferente all'istruzione terziaria (ITS e università) e la formazione professionale in ambito chimico, biologico e delle scienze naturali. Le attività sono strutturate in tre moduli didattici progressivi, ciascuno con obiettivi specifici e contenuti calibrati per una crescita graduale delle competenze.

Modulo 1: Competenze di Base

Obiettivi: Acquisizione dei fondamenti metodologici e strumentali per la conduzione di esperimenti scientifici in sicurezza.

Durata stimata: 30 ore.

Contenuti programmatici:

- Sicurezza e Basi Metodologiche:
  - Norme di sicurezza generali e specifiche per i laboratori di chimica e biologia;
  - Buone pratiche di laboratorio (Good Laboratory Practices, GLP);
  - Conoscenza e corretto utilizzo della strumentazione e della vetreria da laboratorio

per biologia e chimica (bilance, becher, matracci, burette, pipette graduate e tarate, provette, ecc.).

- Grandezze Fisiche e Misura:
  - Unità di misura del Sistema Internazionale (SI);
  - Concetti di sensibilità, portata, capacità e accuratezza degli strumenti;
  - Grandezze fisiche estensive vs. intensive (massa, volume, densità, temperatura, calore);
  - Tecniche di determinazione sperimentale di massa, volume, densità e temperatura.
- Fenomeni Fisici e Chimici:
  - Misurazione e interpretazione di curve di riscaldamento/raffreddamento, con focus sulle proprietà colligative (innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico);
  - Distinzione tra miscugli omogenei ed eterogenei;
  - Tecniche di separazione di miscugli (filtrazione, decantazione, distillazione, cromatografia).
- Stechiometria e Soluzioni:
  - Allestimento di soluzioni a titolo noto (es. molare, percentuale);
  - Esecuzione di diluizioni scalari;
  - Concetto di mole e sua applicazione pratica in reazioni chimiche semplici.
- Microscopia e Biologia Cellulare:
  - Strumentazione: caratteristiche, componentistica e corretto utilizzo del microscopio ottico e dello stereoscopio;
  - Preparazione e osservazione di vetrini a fresco, inclusa la colorazione;
  - Analisi di vetrini istologici già predisposti di tessuti umani, con l'ausilio di modelli anatomici;
  - Esperimenti sull'osmosi (es. cellula vegetale, patata).

Modulo 2: Competente Intermedie

Obiettivi: Sviluppo di abilità analitiche e di comprensione dei principali fenomeni chimici e biologici a livello molecolare.

Durata stimata: 30 ore.

Contenuti programmatici:

- Acidi, Basi e pH:
  - Definizione di acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius, Brønsted-Lowry e Lewis;
  - Misura del pH tramite indicatori e pHmetro;
  - Esecuzione di titolazioni acido-base e preparazione di soluzioni tampone.
- Equilibrio Chimico e Cinetica:
  - Concetto di solubilità e relazione con l'equilibrio chimico;
  - Studio delle differenze tra trasformazioni fisiche e chimiche e del concetto di equilibrio dinamico;
  - Classificazione delle reazioni chimiche inorganiche;
  - Dimostrazione sperimentale della Legge di Azione di Massa;
  - Analisi della cinetica chimica e dei fattori che influenzano la velocità di reazione (temperatura, concentrazione, catalizzatori).
- Biochimica e Biologia Applicata:
  - Saggio di estrazione del DNA da tessuti vegetali (es. frutta);
  - Proprietà dell'acqua in relazione alla polarità delle molecole;
  - Analisi della biodiversità in ambienti d'acqua dolce;
  - Monitoraggio e controllo dei parametri fondamentali (pH, conducibilità, nutrienti) in colture idroponiche;
  - Utilizzo di fotobioreattori depuranti per l'abbattimento di inquinanti indoor.

Modulo 3: Competenze Avanzate

Obiettivi: Approfondimento di tecniche analitiche complesse e di applicazioni biotecnologiche, con integrazione di competenze di Scienze della Terra.

Durata stimata: 30 ore.

Contenuti programmatici:

- Biochimica e Microbiologia:
  - Saggi di riconoscimento di composti organici e di interesse biochimico (es. carboidrati e proteine);
  - Fermentazione alcolica: panificazione e osservazione al microscopio di lieviti (Saccharomyces cerevisiae);
  - Fermentazione lattica: produzione di yogurt e osservazione al microscopio di ceppi microbici coinvolti (Lactobacillus bulgaricus, Streptococcus thermophilus);
  - Preparazione di un terreno di coltura;
  - Tecniche di semina e osservazione delle colonie microbiche con classificazione morfologica;
  - Tecniche di identificazione batterica: saggio di Gram e antibiogramma secondo il metodo Kirby-Bauer.
- Strumentazione Analitica Avanzata:
  - Conoscenza e utilizzo di strumentazione avanzata, con dimostrazioni pratiche e simulazioni, tra cui:
    - Elettroforesi su gel di agarosio: separazione di acidi nucleici;
    - Polymerase Chain Reaction (PCR): amplificazione del DNA;
    - Spettrofotometria UV/Vis e FTIR
    - Cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC)
- Scienze della Terra e Cartografia:
  - Lettura e interpretazione di mappe topografiche;
  - Tecniche di calcolo delle aree;
  - Costruzione del profilo altimetrico a partire dalle curve di livello.

Valutazione e Certificazione:

Al termine di ciascun modulo, sarà prevista una valutazione delle competenze acquisite tramite una prova pratica in laboratorio e una relazione scritta dettagliata. La partecipazione e il superamento dei tre moduli daranno diritto a una certificazione di completamento del progetto, che potrà essere allegata al curriculum scolastico dello studente.

Giochi della chimica

Il progetto verte sulla preparazione degli studenti (massimo 20) in vista dei “Giochi della Chimica”. I corsi si svolgeranno anche di pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro

mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. Rinforzo della motivazione ad apprendere

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica

Matematica applicata in preparazione all'università

Il Corso si propone di preparare gli studenti ai test d'ingresso universitari (medicina, scienze, matematica ,fisica etc). Si rivolge agli alunni frequentanti l'ultimo anno di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

incremento delle iscrizioni nelle facoltà scientifiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Sportello psicologico

L'obiettivo primario del counselor è quello di garantire un intervento di consulenza tempestivo nei riguardi degli studenti, al fine di acquisire consapevolezza per tutta una serie di comportamenti e atteggiamenti negativi. Il centro di ascolto è uno strumento utile per chi ha difficoltà di esternare i propri vissuti, ansie e problematiche varie. E' rivolto non solo agli studenti ma anche alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del benessere a scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne in collaborazione con esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

"L'ARTE DEL SOGNO: IL GIOVANNI XXIII VA AL CINEMA"

La scuola organizza uscite didattiche al cinema, anche in collaborazione con istituzioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto e ha diverse finalità: supportare la didattica, approfondire tematiche di stringente attualità, preparare le studentesse e gli studenti alla conoscenza di sé, educare in senso estetico lo sguardo, sviluppare il pensiero

critico.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto Biblioteca

Il progetto biblioteca è volto al recupero, ripristino e ampliamento del catalogo librario della scuola. Coi fondi del PNRR l'Istituto ha provveduto al rinnovo degli ambienti che sono stati dotati di nuovi arredi e di strumenti informatici (digital bord e postazione pc). Il Progetto biblioteca è finalizzato a creare un ambiente di apprendimento formativo, polifunzionale,inclusivo e accogliente. Pertanto, il team di lavoro si occuperà di: -catalogare e ampliare l'offerta dei libri di testo -avviare le pratiche del prestito interno ed esterno -usare gli spazi della biblioteca per attività laboratoriali e per incontri con esperti. Obiettivi formativi 1. Potenziare le competenze di scrittura e lettura 2. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale 3. Sviluppare comportamenti responsabili per la cura dei beni comuni 4. Potenziare lo sviluppo delle capacità critico-argomentative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI nella fascia del biennio in italiano e matematica. e.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con livello1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli

regionali di pari ESCS. Aumento della percentuale di alunni con livello 4 e 5 in tutte le classi seconde fino a portarla a valori comparabili con quelli regionali di pari ESCS..

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di far rivivere la Biblioteca della nostra scuola, attraverso il recupero di testi,l'ampliamento del catalogo e l'attivazione del prestito. Il progetto si propone di potenziare l'interesse per la lettura e per la scrittura al fine di sollecitare le capacità critiche degli studenti su argomenti di natura letteraria, artistica e storica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Biblioteca

Team benessere

Team di docenti che si impegna a prevenire, individuare e fermare situazioni che possano compromettere il benessere degli studenti e delle studentesse collaborando con realtà locali e nazionali per combattere fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e per promuovere e valorizzare esempi di comportamento virtuosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisco finalizzato a rafforzare il processo di crescita, formazione e orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PREVENZIONE ANDROLOGICA

Incontri informativi e visita andrologica gratuita per alunni maggiorenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la cultura della prevenzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Sensori elettronici per gas

Realizzazione di sensori ambientali e/o di “controllo processo” per i gas biossido di Carbonio e Metano (o, in alternativa, multigas)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

Realizzazione di sensori ambientali e/o di “controllo processo” per i gas biossido di Carbonio e Metano (o, in alternativa, multigas)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica

Realizzazione di uno spettrofotometro a basso costo a

led o ad array di led; valutarne la precisione e l'affidabilità

Stimolare gli studenti partecipanti ad un approccio multidisciplinare, incoraggiare metodi di lavoro collaborativi. Applicare alla realizzazione di uno strumento di misura le conoscenze di base del primo biennio integrandole con quelle del triennio elettronico e chimico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti partecipanti ad un approccio multidisciplinare, incoraggiare metodi di lavoro collaborativi. Applicare alla realizzazione di uno strumento di misura le conoscenze di base del primo biennio integrandole con quelle del triennio elettronico e chimico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica

"La scuola germoglia" - al Parco della Mistica con Orto

2.0

Il progetto “La scuola germoglia” si propone di favorire l’inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse, con particolare attenzione ai soggetti più fragili, attraverso attività educative e formative volte allo sviluppo di autonomie personali, abilità manuali e competenze trasversali e prevede la realizzazione di attività operative legate all’agricoltura sostenibile. Le azioni si svolgono in un contesto reale e strutturato e comprendono la gestione di coltivazioni orticole naturali, la cura degli spazi verdi e la partecipazione a semplici attività di progettazione e manutenzione di strutture funzionali (come serre e impianti di irrigazione). Le attività sono organizzate in collaborazione con una realtà del territorio e guidate da personale esperto, con il supporto dei docenti e degli assistenti specialistici, e favoriscono l’acquisizione di autonomie operative, il lavoro cooperativo, il rispetto dell’ambiente e la consapevolezza dei processi produttivi, in un’ottica di inclusione, sostenibilità e cittadinanza attiva. Il progetto comprende anche percorsi di PCTO, integrati nella proposta educativa complessiva, e si realizza presso il Parco della Mistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere dei processi scolastici e di apprendimento favorendo un approccio integrato e olistico di tutte le attività . Coinvolgere tutti i docenti delle discipline nell'utilizzo di metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento significativo. Integrare nel curricolo l'insegnamento esplicito delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Creare situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, peer to peer) che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni. Rivitalizzare l'alleanza scuola famiglia al fine di migliorare i risultati scolastici, il benessere degli alunni e diminuire la potenziale dispersione scolastica.

Risultati attesi

Favorire la collaborazione fra pari e l'inclusione di ciascun alunno nel contesto scolastico ed extrascolastico, incrementando la motivazione alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Sviluppare competenze trasversali legate alla realizzazione personale, alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale. Potenziare la consapevolezza e la valorizzazione delle proprie capacità, rinforzando l'autostima e le aree motorio-prassiche, di autonomia, affettivo-relazionali, comunicative, cognitive e comportamentali. Promuovere l'interdisciplinarietà fra le diverse discipline scolastiche per accrescere, attraverso esperienze concrete, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico e la responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e in collaborazione con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Attività esterna Parco della Mistica

Celle solari a colornate

In un'ottica di apprendimento attivo e partecipato, le attività previste si concentreranno sullo sviluppo di abilità pratiche con lo scopo ultimo di realizzare una ricerca scientifica originale. Il progetto consiste nello svolgimento, assistiti dai tutor interni, di una attività di ricerca scientifica originale nel campo delle energie alternative e in particolare della Dye Sensitized Solar Cells, una tecnologia alternativa alle tradizionali celle al silicio emersa negli ultimi 20 anni. Il progetto coprirà tutte le fasi dell'attività di ricerca, dallo studio teorico del sistema alla progettazione e realizzazione degli esperimenti, dall'analisi dei risultati ottenuti alla preparazione di un prodotto di ricerca (poster o articolo scientifico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Inserimento e integrazione di tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento condiviso con l'uso delle tecnologie digitali e laboratoriali; sostenere

l'apprendimento con un modello dei contenuti minimi per controllare la dispersione e mantenere le valutazioni finali nella media nazionale. Migliorare gli esiti finali negli esami di maturità.

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di non ammessi all'anno successivo in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto. Riduzione del numero di giudizi sospesi in tutte le classi seconde, terze e quarte dell'istituto. Riduzione del numero di diplomati con votazione fra 60 e 65 centesimi in tutti gli indirizzi dell'Istituto del 5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni del primo biennio, dell'Esame di maturità e incrementare l'inserimento al lavoro. Aumentare la partecipazione a progetti, convegni, incontri ed attivita' afferenti al mondo del lavoro e all'università.

Traguardo

Formare studenti che abbiamo competenze spendibili nel mondo del lavoro mirando principalmente alle life skills. Aumentare la percentuale di immatricolazioni ampliando i livelli delle competenze in uscita e la conoscenza dei possibili percorsi di studio.

Risultati attesi

In un'ottica di apprendimento attivo e partecipato, le attività previste si concentreranno sullo sviluppo di abilità pratiche con lo scopo ultimo di realizzare una ricerca scientifica originale. Il progetto consiste nello svolgimento, assistiti dai tutor interni, di una attività di ricerca scientifica originale nel campo delle energie alternative e in particolare della Dye Sensitized Solar Cells, una tecnologia alternativa alle tradizionali celle al silicio emersa negli ultimi 20 anni. Il progetto coprirà tutte le fasi dell'attività di ricerca, dallo studio teorico del sistema alla progettazione e realizzazione degli esperimenti, dall'analisi dei risultati ottenuti alla preparazione di un prodotto di ricerca (poster o articolo scientifico)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Multimediale
	Biochimica

Teatro in lingua

Il progetto prevede di proporre agli studenti di ciascun indirizzo alcuni spettacoli in lingua

straniera (Inglese per tutti gli indirizzi, Spagnolo e Cinese per il Marketing), al fine di diversificare ed ampliare le competenze linguistiche nelle quattro abilità specifiche del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue straniere. In particolare si propongono spettacoli di prosa, tratti da testi classici o originali, e musical. Tutti gli spettacoli proposti per le lingue straniere sono organizzati secondo il seguente schema: - fase di presentazione delle proposte, volta ad analizzare sia i temi affrontati che i contenuti linguistici - visione dello spettacolo - elaborazione di lavori individuali e/o di gruppo a conclusione dello spettacolo (con eventuale valutazione da parte dei docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innovare gli interventi educativi per sviluppare le tre aree fondamentali delle competenze chiave europee. competenze digitali e Stem; impara ad imparare; essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, inclusa la promozione di uno stile di vita sostenibile.

Traguardo

Migliorare gli interventi metodologici favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale (modello a shell). Creare un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività che non misurino solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'autonomia e l'iniziativa, la creatività, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Didattica in ambienti apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di un ambiente per la didattica digitale integrata curricolare ed extra curricolare.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Digital content creation CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetto di comunicazione in ambito scientifico con predisposizione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per la didattica negli ambienti di apprendimento innovativi.	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione rivolta ai docenti sulle metodologie didattiche adeguate al contesto innovativo.

Approfondimento

Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola – Sintesi normativa e avvio delle attività

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act – Reg. UE 1689/2024) e alla pubblicazione delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM, 9 agosto 2025), le istituzioni scolastiche sono chiamate a promuovere un uso consapevole, etico e sicuro dell'IA nei contesti didattici e organizzativi.

Il quadro normativo prevede:

-la classificazione dei sistemi IA in base al livello di rischio (basso, medio, alto);

-l'obbligo di valutazione d'impatto sulla privacy (DPIA) per tutti gli strumenti in base al livello di rischio;

-il rispetto dei principi di trasparenza, inclusione, sicurezza e centralità educativa;

-la definizione di ruoli e responsabilità, con il Dirigente Scolastico come titolare del trattamento e il DPO come garante della conformità al GDPR

-una supervisione umana come principio fondamentale, in quanto i sistemi di IA non devono mai sostituire l'intervento umano

In coerenza con tali disposizioni, l'istituto ha avviato per l'anno scolastico 2025/26:

-una rilevazione interna sull'utilizzo delle IA a partire dai dati raccolti durante le attività scolastiche dello scorso anno e i corsi pomeridiani svolti con docenti e studenti. Inoltre, attraverso l'attività di animazione digitale è stata avviata un'attività formativa nelle classi per introdurre l'argomento e allo stesso tempo raccogliere dei dati di partenza sull'utilizzo effettivo delle IA da parte di docenti e studenti.

I prossimi passaggi saranno i seguenti:

-la nomina di una commissione dedicata e la redazione di un regolamento interno e di linee guida scolastiche per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nell'organizzazione, da sottoporre agli organi collegiali per approvazione;

-la programmazione di incontri formativi e informativi con il supporto del DPO e dell'animatore digitale rivolti alla comunità scolastica, con l'obiettivo di accompagnare l'adozione dell'IA in modo responsabile e condiviso. Attività di formazione che coinvolgeranno anche esempi concreti di strumenti IA approvati;

-la comunicazione alle famiglie degli strumenti utilizzati attraverso la pagina web del sito istituzionale scolastico nel rispetto delle direttive ministeriali e per informare le famiglie sull'utilizzo effettivo;

-il monitoraggio costante per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e adattarle ove opportuno in corso d'opera;

L'intenzione è quella di favorire un ruolo attivo degli studenti non solo come fruitori ma come protagonisti dell'educazione al pensiero critico sull'IA, affinché siano cittadini digitali consapevoli. Inoltre, la tematica verrà inclusa anche all'interno dei progetti di educazione civica vista l'importanza cruciale, promuovendo il rispetto dei diritti digitali, la non discriminazione e la responsabilità nell'uso.

Link di approfondimento:

https://drive.google.com/file/d/1xlHyk_H7KYJ7DtIoPiZOZmYfAdo05Bju/view?usp=sharing

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI GIOVANNI XXIII - RMTF110003
PERCORSO DI II LIVELLO - GIOVANNI XXIII - RMTF11050C

Criteri di valutazione comuni

Per conseguire una valutazione di sufficienza l'allievo deve : a) possedere conoscenze di base adeguate e formalmente corrette relativamente ai contenuti del core delle programmazioni disciplinari, anche mnemoniche e non approfondite; b) saper applicare le conoscenze per l'esecuzione di prove aventi la stessa tipologia di quelle proposte nei testi in adozione, seppure con un certo grado di meccanicità e con qualche imprecisione, sintetizzarle e darne una valutazione, anche se in modo guidato; c) sapersi esprimere utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto e appropriato alle singole discipline. Per i successivi gradi di valutazione e per la loro misurazione sono stati stabiliti i seguenti criteri : - Criteri di sufficienza + approfondimenti nella conoscenza, coerenza argomentativa, capacità di collegamento, visione completa del programma svolto, articolazione più corretta ed ordinata del discorso relativamente ai contenuti della Shell interna delle programmazioni disciplinari. VOTO SETTE - Criteri precedenti + autonomia e approfondimento nella comprensione e nell'organizzazione dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, trasposizione e interpretazione, correttezza e organicità dei mezzi espressivi relativamente ai contenuti della Shell interna delle programmazioni disciplinari. VOTO OTTO - Criteri precedenti + autonomia nello studio, nella ricerca, nella riflessione e nella valutazione dei problemi, correttezza formale, sicuro possesso dei linguaggi specifici, esposizione approfondita, organica, completa, elevate capacità di analisi, di sintesi, di collegamentirelativamente ai contenuti della Shell esterna delle programmazioni disciplinari. VOTO NOVE - Criteri precedenti + preparazione completa, coordinata e ampliata, esecuzione di compiti articolati , utilizzazione di procedimenti e apporti personali, capacità di analizzare e organizzare i saperi in modo originale, esposizione articolata, completa, chiara, organica relativamente ai contenuti della Shell esterna delle programmazioni disciplinari. VOTO DIECI - Le prove che non raggiungono il criterio di sufficienza sono giudicate insufficienti con vari gradi: L'alunno non conosce

gli argomenti e non è in grado di esporli. VOTO DUE/ TRE L'alunno mostra conoscenze piuttosto frammentarie e superficiali, non le sa applicare, ha parziali capacità di analisi e sintesi, espone in maniera imprecisa. VOTO QUATTRO L'alunno conosce gli argomenti in maniera superficiale e riesce ad applicare quanto appreso in modo incompleto, ma non scorretto; si esprime in modo non preciso e frammentario. VOTO CINQUE Link criteri di valutazione
https://drive.google.com/file/d/1PjY6ywv7OADlvvpc4-b7w864DFNwcGQ7/view

Allegato:

Criteri valutazione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto in pagella è unico
Verranno svolte prove di valutazione periodica e finale, che saranno predisposte dal C.d.C. nell'UdA .

Nell'UdA ci saranno i criteri di valutazione individuati dal C.d.C. , secondo quanto stabilito dalla delibera del Collegio dei Docenti e dal Piano per la Didattica Digitale Integrata, che dovranno essere esplicitati agli alunni.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si fa riferimento alla normativa vigente (DPR 134/ 135 2025) Link regolamento
https://drive.google.com/file/d/1U7y9y5W6QoethMeFEmd4LwafDReulYhy/view?usp=sharing

Allegato:

Criteri Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato nella seduta del 4 maggio 2018 di non ammettere all'anno successivo gli studenti ai quali manchino sei punti per arrivare alla sufficienza o che evidenzino gravissime insufficienze (Tre o Due) anche in una sola disciplina. Tale delibera è sempre stata confermata dal Collegio dei docenti negli anni scolastici successivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento alla normativa vigente (D.LGS 62/2017 e al DPR 134 -135/2025) Link regolamento disciplinare: https://drive.google.com/file/d/1U7y9y5W6QoethMeFEmd4LwafDReulYhy/view?usp=sharing

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla normativa vigente (art 15 D.LGS 62/2017) e successive modificazioni intervenute.

Valutazione della Progettazione didattica

Il Collegio dei Docenti ha inteso attribuire specifica valenza all'impegno degli alunni nell'ambito della didattica integrativa che prevede la partecipazione alle attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa (Biblioteca, Progetto Memoria etc..) ritenute altamente significative ed FLS (ex PCTO). In particolare la valutazione complessiva del rendimento degli alunni deriverà dall'attribuzione di un

autonomo peso specifico alle suddette attività rispetto alla didattica. La valutazione finale sarà quindi il frutto di una media ponderata tra la didattica curricolare e la didattica integrata. I criteri sopra indicati saranno adottati dai Consigli di classe e saranno in dettaglio illustrati agli studenti ed ai genitori anche mediante divulgazione sul sito internet dell'Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sapere, saper fare, saper essere: Un Progetto di Inclusione e Crescita per Tutti. [1]

L'inclusione come visione educativa.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a valorizzare le potenzialità uniche di ogni studente, rispettando la singolarità di ciascuno nelle relazioni interpersonali. Secondo Edgar Morin, la scuola deve essere in grado di offrire a ciascun giovane un "viatico benefico" per l'avventura della propria vita. [2] L'inclusione non è un processo di adattamento a uno standard prestabilito, ma mira a garantire a ciascuno la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale. La scuola, come microcosmo della società, è chiamata a far fronte alla eterogeneità degli alunni, trasformandola da una potenziale fonte di conflitto a un'opportunità di crescita e apprendimento reciproco. In questo contesto, la promozione della coesistenza pacifica tra individui differenti diventa una sfida educativa cruciale.

L'importanza della relazione educativa.

Il cuore di un progetto scolastico inclusivo è la relazione educativa, che rappresenta l'incontro tra persone diverse, unite dall'obiettivo comune di apprendere. In un'ottica inclusiva, questa relazione deve essere caratterizzata da una consapevolezza profonda delle differenze individuali e da un'attenzione costante al contenuto culturale da trasmettere. È proprio attraverso questa interazione che la scuola, mediando tra l'esperienza diretta dell'alunno e il sapere strutturato, crea un ambiente di apprendimento che accoglie e valorizza le diversità.

Il paradigma relazionale pone l'accento sulla responsabilità etica dell'insegnante, la cui capacità di

coltivare una relazione educativa autentica diventa un elemento fondamentale per lo sviluppo di una "competenza all'accoglienza". Questa competenza, che promuove il riconoscimento reciproco e celebra le differenze, è alla base di un progetto educativo che mira a includere tutti gli alunni, senza alcuna distinzione.

La visione ecosistemica per ambienti di apprendimento flessibili.

La nostra scuola promuove un'ottica inclusiva che si fonda su una visione ecosistemica, amplificando gli orizzonti educativi per tutti gli studenti e favorendo un coinvolgimento attivo e dinamico tra individuo e società. In linea con il modello bio-psico-sociale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), questa prospettiva evidenzia l'interazione tra fattori biologici, psicologici e socioculturali nella definizione della disabilità, suggerendo che essa non è un attributo fisso dell'individuo, ma il risultato di un'interazione con un ambiente che può essere più o meno favorevole.

Il nostro approccio educativo si ispira alla concezione di salute dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health)[3], che sottolinea l'importanza del contesto nel determinare la disabilità. In quest'ottica, il compito della scuola è di adattare l'ambiente educativo alle necessità individuali degli studenti, garantendo che ognuno possa partecipare pienamente alla vita scolastica e sociale.

L'inclusione, pertanto, non è solo un obiettivo sociale, ma una necessità pedagogica che si realizza attraverso il superamento delle barriere che limitano la partecipazione. Ciò implica, prima di tutto, l'eliminazione di ostacoli strutturali e la progettazione di percorsi didattici che favoriscano l'accesso a tutti gli studenti, a prescindere dalle loro caratteristiche individuali.

In questo contesto, l'adozione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL) diventa centrale. L'UDL si propone di creare ambienti di apprendimento flessibili che possano rispondere alle diverse esigenze e modalità di apprendimento di tutti gli studenti. I suoi principi sono: la fornitura di molteplici modalità di rappresentazione dei contenuti, la creazione di diverse opportunità di espressione e di coinvolgimento, e la promozione di pratiche che siano efficaci per ogni studente, indipendentemente dalle sue difficoltà o abilità specifiche.

Personalizzazione dell'apprendimento.

La didattica inclusiva, che la nostra scuola promuove, si fonda sul principio che ogni studente, con le sue unicità, meriti un'opportunità di apprendimento di qualità. La diversità, dunque, è un valore fondamentale da accogliere e valorizzare, non una condizione da normalizzare o eliminare. In questo senso, personalizzare l'apprendimento è cruciale per garantire il successo formativo di tutti.

Personalizzare l'insegnamento significa adottare strategie didattiche flessibili, capaci di adattarsi ai ritmi, agli stili di apprendimento e alle esigenze individuali degli studenti. Questa flessibilità non implica solo l'adattamento dei contenuti, ma anche delle modalità di insegnamento e delle valutazioni, affinché ogni studente possa raggiungere il proprio massimo potenziale.

Un aspetto fondamentale di questo approccio è la gestione del curricolo. La nostra scuola si impegna a diversificare il curricolo, rendendolo più flessibile e in grado di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Non si tratta di creare percorsi separati, ma di adattare il curricolo comune affinché tutti gli studenti possano accedere a contenuti e obiettivi di apprendimento che rispettino le loro differenze.

Il ruolo del docente .

Il ruolo del docente in questo processo è fondamentale. Il docente non è solo un trasmettitore di sapere, ma un facilitatore dell'apprendimento, un educatore che sa osservare, ascoltare e adattare il proprio insegnamento alle esigenze di ciascuno studente. I compiti del docente includono:

- Osservare e ascoltare attentamente i bisogni individuali di ogni studente, per coglierne le peculiarità e le difficoltà.
- Differenziare le attività didattiche e i materiali, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti e rendere l'apprendimento accessibile a tutti.
- Collaborare attivamente con altri docenti, con i genitori e con specialisti, per progettare interventi e strategie condivise.
- Valorizzare l'errore , considerandolo come una naturale parte del processo di apprendimento, e non come un fallimento.
- Creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo , dove ogni studente possa sentirsi valorizzato, parte di una comunità che riconosce e rispetta le sue unicità.

Studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali).

La Direttiva del 27 Dicembre del 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, rappresenta una tappa particolarmente significativa nell'allargamento, anche sul piano normativo, a questa nuova «tipologia» di alunni e

propone una visione allargata di inclusione che comprende studentesse e studenti esposte/i a rischi di maggiori fragilità rispetto al complesso della popolazione scolastica: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici dell'attenzione e iperattività, difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, ecc.

Gli alunni con BES vengono distinti in tre «macroaree»:

- allievi con disabilità;

- allievi con disturbi specifici di apprendimento;

- allievi con bisogni educativi speciali. Si tratta degli alunni con BES in senso stretto, non riconducibili a una particolare tipologia clinica. La condizione di BES è legata a qualsiasi difficoltà che si registra in età evolutiva (entro i primi 18 anni di vita).

Secondo l'ultima rilevazione dell'ISTAT sono quasi 338.000 gli alunni con disabilità che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, il 4,1% del totale degli iscritti (+7% rispetto al precedente anno scolastico). Mentre gli studenti con altri BES rappresentano una quota rilevante della popolazione scolastica secondaria, pari al 12,3%. Negli ultimi quattro anni, si è registrato un aumento di circa 85.000 unità, soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. Tale crescita è più evidente negli Istituti professionali e artistici (rispettivamente 17,5% e 16,6%), mentre i Licei classici e scientifici presentano percentuali nettamente inferiori (intorno al 5%). La nostra scuola presenta valori sostanzialmente in linea con i dati nazionali.

Per gli studenti con certificazione 104/92 e in possesso del Certificato per l'Integrazione Scolastica (CIS) è prevista la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene predisposto e condiviso dal consiglio di classe in collaborazione con tutti i membri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) su base ICF – Classificazione Internazionale del Funzionamento. Il PDP è sottoscritto e approvato dalle famiglie e dall'intero Consiglio di Classe.

Ciascun PEI e PDP sono costantemente monitorati durante il corso dell'anno scolastico, così da

stabilire quanto le misure adottate siano realmente efficaci per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. I documenti possono essere quindi revisionati e modificati per migliorarli, al fine di garantire il successo formativo.

Valutazione degli apprendimenti.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità

Per gli alunni con certificazione la valutazione è correlata al progetto educativo, per cui è rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il consiglio di classe lavora di concerto per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo ed equo, capace di accogliere e valorizzare l'esperienza, le conoscenze, le abilità, gli stili cognitivi e d'apprendimento di tutti e di ciascuno studente, attuando interventi adeguati rispetto alle differenze presenti nel contesto classe, nell'ottica del principio di accomodamento ragionevole, perseguendo l'obiettivo del successo formativo per tutti. Viene pertanto proposta una didattica flessibile, plurale e ridondante che preveda molteplici mezzi di rappresentazione, di espressione e di coinvolgimento.

Si lavora per la creazione di un clima di classe positivo ed accogliente che permetta a tutti gli studenti di esprimere sé stessi, le proprie potenzialità, le proprie opinioni ed i propri bisogni sentendosi accettati, capiti, valorizzati e liberi di imparare commettendo errori. Si predilige quindi una valutazione formativa, che preveda un continuo e proficuo scambio di feedback.

"Le decisioni che riguardano la corrispondenza dei percorsi disciplinari e l'equipollenza - ossia la validità delle prove di verifica - sono di competenza del Consiglio di classe (...); nel PEI si definiscono gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina e in base ad essi il Consiglio di classe dichiara, attraverso un voto e secondo i criteri definiti, se sono stati raggiunti. Il Consiglio di classe ha altresì il compito di definire se quegli obiettivi consentano o meno di caratterizzare il percorso personalizzato seguito come valido per il conseguimento del titolo" [5].

Valutazione degli apprendimenti degli studenti con DSA

I docenti programmano le prove di verifica (scritte e orali), impostano le verifiche scritte secondo la modalità verso la quale l'alunno ha mostrato maggiore familiarità, consentono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica, consentono di recuperare o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali concordate nei tempi e nei contenuti, tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti, tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con altri BES (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Sulla base del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 06/03/2013, ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche psicologici, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Nella circolare viene chiarito che spetta al team docente individuare i casi che devono essere presi in carico come BES, individuare gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo.

Il consiglio di classe inoltre individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso di classe; stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso di classe; definisce i contenuti di valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Obiettivi e pratiche

L'ITIS "Giovanni XXIII" si impegna concretamente per creare una realtà scolastica inclusiva, dove ogni studente, indipendentemente dalla sua condizione, possa sentirsi accolto e valorizzato. Per raggiungere questo obiettivo, promuoviamo una stretta collaborazione tra i docenti, al fine di condividere buone pratiche didattiche, progettare percorsi individualizzati e garantire che ogni studente trovi un proprio spazio di crescita e successo formativo.

L’obiettivo della nostra scuola è preparare gli studenti a diventare cittadini attivi e consapevoli, in grado di partecipare alla vita sociale, culturale e produttiva della comunità. Ciò implica la capacità di apprendere continuamente, adattarsi ai cambiamenti e collaborare con gli altri.

Oltre a trasmettere saperi e costruire conoscenze, la scuola ha il compito di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la capacità di collaborare e di comunicare efficacemente, al fine di formare individui responsabili, pronti ad affrontare le sfide di un mondo in evoluzione. Il nostro obiettivo è formare persone complete, con una solida base culturale e competenze pratiche, capaci di apprendere in autonomia, di adattarsi ai cambiamenti e di contribuire a una società più giusta e sostenibile.

Gli studenti, e in special modo gli studenti con disabilità, “vanno pensati” nel futuro: è necessario che essi sappiano usare e integrare conoscenze e abilità in contesti diversi; è necessario altresì che gli atteggiamenti improntati alla consapevolezza e all’autonomia scolastica siano efficacemente trasferibili nella società, che cioè la competenza abbia un aspetto etico e sociale comunitario.

Lo studente sarà allora un adulto capace di adattare e reperire informazioni, valutare i propri punti di forza e di debolezza, comprendere e ricercare il proprio ruolo nella società. Sarà un adulto che eserciterà la cittadinanza attiva, che saprà padroneggiare anche le esperienze negative e sarà attento alla parte fragile della società.

La nostra scuola ritiene che il maggiore fattore di prevenzione del disagio sia la capacità dell'individuo di comprendere e gestire efficacemente gli eventi di vita. La competenza, quindi, non riguarda solo l'acquisizione di conoscenze, ma l'abilità di applicarle in situazioni concrete. Per questo, proponiamo ambienti di apprendimento che combinano la trasmissione delle conoscenze con attività didattiche che stimolano il ragionamento, la risoluzione di problemi e la presa di decisioni.

Per garantire un apprendimento significativo, è fondamentale che gli studenti comprendano l'utilità delle conoscenze e ne riconoscano il senso. L'apprendimento attivo si adatta perfettamente a classi eterogenee, sia per il numero che per le necessità degli studenti, in cui il ruolo del docente è quello di facilitare l'apprendimento, personalizzando le strategie didattiche.

La didattica attiva, che si avvale di approcci laboratoriali e cooperativi, è particolarmente inclusiva e contribuisce a eliminare le barriere all'apprendimento e alla partecipazione. L'inclusione, infatti, non si limita ad adattare i contenuti alle esigenze degli studenti con disabilità, ma punta a creare un ambiente in cui tutte le diversità siano valorizzate e ognuno possa esprimere il proprio potenziale.

In questo contesto, la classe diventa una comunità di apprendimento e di relazioni, dove l'integrazione e la collaborazione sono essenziali. Per favorire la coesione del gruppo, la scuola adotta metodologie come il Cooperative Learning e il peer tutoring, che promuovono il lavoro di gruppo e il supporto reciproco tra pari, creando reti di solidarietà all'interno della classe. L'apprendimento cooperativo migliora non solo il rendimento scolastico, ma anche il clima della classe, facilitando la risoluzione di conflitti e migliorando le dinamiche relazionali.

La scuola è anche un laboratorio di competenze sociali e relazionali, dove gli studenti imparano a interagire con gli altri, a mettersi nei panni degli altri e a sviluppare capacità di autovalutazione e motivazione. Le esperienze formative di questa fase evolutiva sono determinanti per acquisire abilità sociali che saranno fondamentali nella vita adulta.

La nostra scuola promuove un approccio condiviso e sistematico alla creazione di un contesto di reciproco sostegno tra compagni,che coinvolga non solo il docente per l'inclusione, ma l'intero Consiglio di Classe e l'intero Istituto.

Nel quadro del modello bio-psico-sociale dell'ICF, la nostra scuola si impegna a promuovere l'autonomia degli alunni con disabilità, facendo riferimento alla zona di sviluppo prossimale.[6]

Questo approccio consente di stimolare l'apprendimento e favorire il raggiungimento di competenze autonome, grazie all'intervento di docenti e pari competenti che guidano l'alunno verso il padroneggiamento delle abilità necessarie.

Infine, crediamo che l'insegnamento debba andare oltre il livello di sviluppo attuale dell'alunno, calibrando il sostegno in modo da non sostituirsi a lui, ma fornendo gli strumenti necessari per il suo successo senza rischiare di generare frustrazione o bloccare il processo di apprendimento.

Punti di Forza

1. Collaborazione con le famiglie

La scuola promuove una stretta collaborazione con le famiglie, consapevole che un dialogo continuo e aperto è la chiave per un percorso educativo di successo. Questa sinergia permette di ottimizzare i risultati di apprendimento degli studenti e di prevenire la dispersione scolastica.

L'Istituto Giovanni XXIII utilizza la piattaforma ministeriale SIDI per la redazione del PEI, che consente un'analisi strutturata e condivisa del profilo dell'alunno nel contesto scolastico ed extrascolastico. Lo strumento favorisce il lavoro collegiale del GLO e la collaborazione tra i diversi attori dell'inclusione.

Collaborazione con i servizi del territorio

La scuola collabora da anni con i servizi del territorio e ricopre un ruolo di leadership nella Rete delle scuole secondarie superiori per il progetto di "Assistenza Specialistica".

Il progetto è mirato a supportare l'autonomia e l'integrazione degli studenti con disabilità, creando una rete di risorse e competenze per favorire la loro piena partecipazione alla vita scolastica e sociale. La figura educativa dell'assistente specialistico è estremamente importante perché si inserisce nelle classi con l'obiettivo principale di includere gli alunni all'interno del gruppo classe e nell'intera comunità scolastica; analizza le dinamiche del gruppo classe e interviene occupandosi di tutti i Bisogni Educativi Speciali; osserva gli alunni non solo dal punto di vista dell'apprendimento, ma valuta gli stati emotivi dell'alunno, le capacità relazionali con i pari e con gli adulti e i livelli di autonomia; condivide le proprie osservazioni con i docenti e partecipa ai GLO.

L'Istituto promuove una costante collaborazione con i servizi del territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di integrazione tra scuola, famiglia e contesto extrascolastico. Il confronto continuo con enti, cooperative e figure specialistiche consente di progettare interventi mirati e coerenti con i bisogni degli studenti. In questo quadro nasce il progetto "La scuola germoglia", in collaborazione con la cooperativa agricola Orto 2.0, pensato come percorso educativo e formativo capace di valorizzare le risorse del territorio e di offrire agli studenti esperienze

significative orientate all'inclusione, allo sviluppo di competenze trasversali e al benessere personale e collettivo.

Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto favorisce la valorizzazione delle differenze culturali e adegua il processo di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi degli studenti strutturando attività di recupero e potenziamento. Per gli alunni con difficoltà la scuola predispone interventi di recupero in itinere e realizza il progetto 'Studio assistito' in orario pomeridiano.

Protocollo di accoglienza per alunni stranieri

1. L'Istituto adotta un Protocollo d'Accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, offrendo loro supporto nell'integrazione scolastica e culturale. Vengono attivati corsi di lingua italiana (L2) per facilitare l'apprendimento della lingua e una rapida integrazione nel gruppo classe.

Supporto psicologico e prevenzione del disagio

1. La scuola è impegnata nella prevenzione del disagio adolescenziale, offrendo servizi di counseling scolastico per supportare gli studenti in difficoltà. Inoltre, attraverso il Team Benessere, promuove attività di educazione alla salute, contribuendo a creare un ambiente educativo che risponda anche ai bisogni emotivi e psicologici degli alunni.
2. Programmi di prevenzione della dispersione scolastica La scuola promuove programmi che offrono un supporto personalizzato agli studenti, con l'obiettivo di aumentare la loro motivazione, coinvolgimento e partecipazione nel percorso di apprendimento. Le attività contribuiscono anche alla costruzione di relazioni positive tra studenti e insegnanti, favorendo lo sviluppo di autostima e consapevolezza di sé. Gli studenti che partecipano a questi programmi mostrano significativi miglioramenti non solo nelle prestazioni accademiche, ma anche nel loro sviluppo personale e sociale.
3. Formazione Il Dipartimento per l'inclusione organizza percorsi di autoformazione mirati a fornire gli strumenti necessari per gestire efficacemente i comportamenti problematici che possono insorgere nei contesti educativi e sociali. Questi percorsi innovativi offrono strategie per creare ambienti più inclusivi, promuovendo il benessere e lo sviluppo di tutti gli individui, indipendentemente dalle loro differenze. Con l'obiettivo di sfruttare appieno le potenzialità delle nuove tecnologie, il Dipartimento per l'inclusione ha messo a punto anche percorsi di autoformazione incentrati sull'utilizzo della realtà virtuale e aumentata, nonché sull'intelligenza artificiale. Questi strumenti innovativi offrono opportunità uniche per personalizzare

l'apprendimento, superare le barriere comunicative e creare esperienze immersive che favoriscano l'inclusione sociale e l'autonomia degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di Debolezza

1. Turnover del personale di sostegno Il frequente turnover del personale docente assegnato ai posti di sostegno costituisce un fattore di difficoltà per la continuità educativa degli studenti con disabilità. La precarietà dei docenti può comportare una mancata stabilità nelle relazioni educative, incidendo sulla qualità degli interventi personalizzati e sulla coesione del gruppo classe. Il disagio viene affrontato in modo costruttivo e strategico, coinvolgendo tutto il team in incontri di supervisione e sessioni di co-visione, al fine di potenziare le competenze e favorire un miglioramento costante.
2. Mancanza di spazi dedicati al benessere degli studenti La carenza di spazi limita la possibilità di offrire ambienti dedicati alla gestione dello stress e delle difficoltà emotive, come una stanza multisensoriale per la decompressione emotiva, che sarebbe particolarmente indicata per gli studenti con disabilità o fragilità psicologiche.
3. Sovraffollamento delle classi Il sovraffollamento delle classi, a seguito dell'aumento del numero di iscritti senza un corrispondente incremento delle risorse scolastiche, può comportare difficoltà nella valorizzazione delle necessità individuali di tutti gli studenti, soprattutto per quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità.
4. Mancanza di uno spazio esterno adeguato La scarsità di uno spazio esterno adeguato limita le opportunità di organizzare attività educative all'aperto, in particolare per gli studenti con necessità di sostegno elevato, che potrebbero beneficiare di attività motorie, ricreative e di socializzazione in ambienti protetti e accessibili.

[1] Link https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/documento/piano-annuale-inclusione/

[2] E. Morin, Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2015, p. 36

[3] Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS (2001), ICF. International classification of functioning, disability and health, World Health Organization, Geneva (trad. it. ICF. Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, Erickson, Trento, 2002).Organizzazione Mondiale

della Sanità - OMS (2007), ICF-CY. International classification of functioning, disability and health: Children and youth version, World Health Organization, Geneva (trad. it. ICF-CY. Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute – Versione per bambini e adolescenti, Erickson, Trento, 2007).

[4] Rose, David, Anne Meyer, "Universal Design for Learning", in Journal of Special Education Technology, Associate Editor's Column,vol.15, n.1, 2000

[5] L inee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

[6] Vygotskij Lev, Il processo cognitivo, Bollati Boringhieri 1987.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Osservazioni libere, osservazioni strutturate, coinvolgimento famiglie, personale sanitario, assistenti specialistici, docenti curriculari, associazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curriculari, assistenti specialistici, personale sanitario, famiglie, associazioni, enti di ricerca.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia al momento dell'accoglienza che in itinere e nell'orientamento del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE Criteri di valutazione per gli alunni con PDP • Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato • Predisporre verifiche scalari • Programmare e concordare con l'alunno le verifiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci) Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni PROVE SCRITTE • Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari • Facilitare la decodifica della consegna e del testo • Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma • Introdurre prove informatizzate • Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove PROVE ORALI • Gestione dei tempi nelle verifiche orali • Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive • Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel PDP per il successo formativo dell'alunno. Criteri di valutazione per gli alunni con PEI Principi e finalità della valutazione • Centralità del PEI: gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti e i criteri di valutazione derivano dal PEI deliberato dal GLO. • Valutazione formativa e trasparente: monitoraggio costante dei progressi rispetto al livello iniziale e agli obiettivi individualizzati. • Equità e accessibilità: uso di strumenti compensativi, misure dispensative e prove equipollenti, senza abbassare gli standard ma rimuovendo le barriere. • Documentazione e tracciabilità: verbali GLO, registri, prove, griglie e feedback condivisi con la famiglia e lo studente. • Autodeterminazione: coinvolgimento attivo dello studente nelle decisioni che lo riguardano (D.Lgs. 96/2019). Procedure valutative • Programmazione per obiettivi: obiettivi personalizzati (in linea con la classe) oppure obiettivi differenziati. • Predisposizione di prove accessibili: semplificazione dei testi, uso di mappe/tabelle, formati digitali, lettori, aumenti di tempo e pause. • Prove equipollenti: verificano gli stessi traguardi formativi con modalità/strumenti diversi (orale al posto di scritto, uso di calcolatrice, prove pratiche). • Documentazione: per ogni verifica allegare griglia, strumenti utilizzati e feedback allo studente. Scrutini e ammissione •La valutazione è collegiale e riferita agli obiettivi del PEI (art. 9, D.P.R. 122/2009). •Percorso con obiettivi personalizzati: voti in decimi; ammissione come per tutti gli studenti. •Percorso differenziato: valutazione riferita al PEI; esiti e attestato (non diploma) se permane il percorso differenziato fino all'esame; comunicazione preventiva alla famiglia. Esame di Stato • O.M. sugli Esami di Stato (es. n. 67/2025): ammissione, prove equipollenti, tempi aggiuntivi, assistenti per autonomia e comunicazione; personalizzazione coerente con il PEI. • Equipollenza: le prove personalizzate devono verificare, con modalità accessibili, gli stessi obiettivi culturali/professionali; la commissione può predisporle o

adattarle il giorno della prova. • Esiti: percorso con obiettivi personalizzati diploma; percorso differenziato attestato con crediti/competenze documentate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Analisi iniziale dei bisogni, monitoraggio in itinere e riorientamento. Inserimento nel mondo del lavoro secondo il progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Patto integrazione .pdf

Approfondimento

Interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

1) Sono stati attivati progetti con il MIUR e la Regione Lazio per disabilità sensoriali.

2) Progetto “La scuola germoglia” - al Parco della Mistica con Orto 2.0 (pag. 282).

3) Patto integrativo e storie di vita.

Il patto integrativo e le storie di vita sono due strumenti essenziali inseriti tra le strategie di miglioramento per i livelli di inclusione scolastica. Tali strumenti sono rivolti a tutti gli studenti/studentesse che nel corso del percorso scolastico, incontrano difficoltà familiari e personali tali da dover essere prese in carico dall’istituzione scolastica per dare supporto, con l’obiettivo di evitare l’insorgenza o l’ulteriore sviluppo di eventuali bisogni educativi speciali riconducibili specialmente al disagio socio-culturale e familiare.

Il patto integrativo è rivolto agli studenti/studentesse che, per particolari e comprovati motivi personali e familiari sono impossibilitati nel frequentare il monte ore settimanale, rischiando quindi la dispersione e di conseguenza l’abbandono scolastico. Tale strumento viene strutturato tramite la collaborazione tra il DS, il referente BES, il CDC, la famiglia e l’alunno/a stesso. L’obiettivo è progettare un orario ridotto che permetta una minima frequenza settimanale con lo scopo di far sentire l’alunno/a accolto e supportato dalla comunità scolastica in modo da poter tornare gradualmente alla reintegrazione totale nelle attività scolastiche.

Il fascicolo narrativo delle storie di vita è uno strumento di stampo pedagogico strutturato per raccogliere informazioni personali e familiari dell’alunno/a con situazioni che possono incidere negativamente sul percorso scolastico e sullo sviluppo psicologico e personale dell’adolescente. In quanto comunità educante ed inclusiva è importante che la scuola attraverso l’operato dei singoli CDC conosca in maniera formale e dettagliata tali aspetti in quanto le narrazioni, costituiscono una lente con cui guardare e dare forma alla realtà e quindi alle persone e alle loro storie. Ogni fascicolo narrativo è composto da determinate sezioni da compilare:

- Contesto familiare
- Elementi personali rilevanti
- Curriculum scolastico
- Attività exstracolastiche

Si allega il piano di inclusione consultabile anche al seguente link:

https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/documento/piano-annuale-inclusione/

Allegato:

Storie di vita.pdf

Aspetti generali

La nostra scuola opera attraverso una struttura organizzativa chiara e funzionale, volta a garantire l'efficacia didattica e la trasparenza amministrativa.

Al vertice, la gestione è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che rappresenta legalmente l'istituto e ne coordina tutte le attività, assumendo la responsabilità direzionale e la valorizzazione delle risorse umane. Il Dirigente è affiancato da tre collaboratori e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), figura chiave per la gestione amministrativa, contabile e per il coordinamento del Personale ATA (Ausiliari, Tecnici e Amministrativi), che assicura il funzionamento logistico e di segreteria della scuola.

Il Governo della scuola si realizza attraverso gli Organi Collegiali. Il Consiglio di Istituto, composto da tutte le componenti della comunità (docenti, genitori, personale ATA ed eventuali studenti), si occupa delle decisioni strategiche, approvando il bilancio e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che è il documento cardine della nostra identità educativa. Parallelamente, il Collegio dei Docenti si concentra sugli aspetti didattici e metodologici, definendo la programmazione, i criteri di valutazione e i piani di formazione per gli insegnanti. Sul piano operativo e didattico, l'organizzazione si articola in Dipartimenti Disciplinari, che aggregano i docenti per aree di studio affini, assicurando il coordinamento della programmazione e la continuità curricolare. Le Funzioni Strumentali (FS), docenti con incarichi specifici, supportano il Dirigente nel coordinamento di ambiti cruciali come l'inclusione, il PTOF o l'innovazione tecnologica. Infine, l'attività didattica quotidiana e la valutazione sono gestite dai Consigli di Classe che rappresentano l'unità di lavoro fondamentale e il punto di raccordo con le famiglie. Questa interconnessione di ruoli e organismi garantisce che ogni aspetto della vita scolastica sia gestito con competenza e partecipazione.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L’innovazione nella leadership di un istituto tecnico si fonda su una struttura organizzativa chiara, su ruoli ben definiti e su un middle management rafforzato tramite formazione mirata e mentoring. L’accesso a finanziamenti europei, gestiti con trasparenza e rendicontazione accurata, permette di investire in infrastrutture digitali, formazione del personale e progetti di cooperazione internazionale, migliorando i processi gestionali e, in ultima analisi, la qualità dell’offerta formativa.

Il modello organizzativo interno ed esterno presenta le seguenti caratteristiche:

1. Visione strategica e pianificazione di medio lungo periodo

- Obiettivi condivisi: la dirigenza definisce una mission centrata sull'eccellenza tecnica, sull'inclusione e sulla sostenibilità, coinvolgendo docenti, staff, studenti e stakeholder esterni nella fase di definizione.

- Roadmap pluriennale: il piano strategico è articolato in tappe trimestrali, con indicatori di risultato (KPIs) legati a risultati di apprendimento, rafforzamento della filiera tecnologica, occupabilità e valorizzazione del patrimonio tecnologico.

2. Modello organizzativo basato su ruoli e funzioni chiare

- Organigramma a matrice: si combina la struttura verticale (direzione, docente, personale ATA) con una rete orizzontale di "aree di responsabilità" (es. Orientamento , innovazione e laboratorialità, Formazione Scuola Lavoro, Inclusione).

- Job description dettagliate tramite funzionigramma: per ogni ruolo (dirigente, responsabile di dipartimento, coordinatore di progetto, personale amministrativo amministrativo) sono specificati compiti, deleghe e cronoprogramma delle attività, riducendo ambiguità e sovrapposizioni.

- Processi di delega formalizzati: le decisioni operative sono trasferite ai middle manager (capi dipartimento, coordinatori di progetto, collaboratori del DS, referenti di macroaree di attività) con procedure di reporting periodico, garantendo coerenza con la vision istituzionale.

3. Sviluppo del middle management

- Percorsi di formazione mirata: corsi di leadership gestionale, gestione delle risorse finanziarie e utilizzo di software di project management, spesso erogati da università partner o da enti di formazione accreditati.

- Mentoring interno: personale esperto affianca i nuovi docenti inseriti nello staff per trasmettere pratiche consolidate e stimolare l'innovazione.

- Valutazione delle competenze: utilizzo di rubriche di competenza (es. "leadership collaborativa", "gestione delle risorse") per identificare gap formativi e pianificare interventi di sviluppo.

- Utilizzo dei fondi PNRR decreto 66 per rafforzare le competenze digitali del middle management e

introduzione di un percorso formativo dedicato all'Intelligenza Artificiale

4. Finanziamenti europei e loro utilizzo strategico

L'ITIS Giovanni XXIII stabilmente presenta progetti a finanziamento all'Unione Europea al fine di allargare la sperimentazione didattica e innovare le metodologie di insegnamento ma anche di sostenere il rafforzamento delle competenze linguistiche e trasversali del middle management scolastico.

I progetti Erasmus+ KA2 in corso sono:

1. Maths Mastery & Beyond: Bridging STEM and Key Competences codice 2024-1-IT02-KA210-SCH-00024568 4 (Partners: Italia, Turchia, Serbia; coordinatore: Italia).

2. New Meth-Acts in Learning Languages; Project number:2025-1-SE01-KA210-SCH-0 00350266 (partners: Italia, Turchia-Cerkezkoy; Turchia-Ankara, Svezia; Coordinatore: Svezia).

La scuola è anche risultata beneficiaria, a seguito di risposta ad un bando finanziato dal Programma Erasmus+, di 4 borse di studio per una mobilità di 10 giorni a Valencia. Le attività formative del corso dal titolo "Guidare con Empatia: Comunicazione rispettosa, coinvolgere, crescere, e potenziare le capacità relazionali ed organizzative per il Middle Management" saranno erogate da “Asociación para el desarrollo SocioEmocional de la persona, lasociedad y para la cooperación internacional UNO”, organizzazione con comprovata esperienza nella formazione del personale nel settore educativo, sociale e manageriale a livello europeo.

5. Processi gestionali supportati da tecnologia

- Sistema di gestione integrata (ERP scolastico): consente la pianificazione delle risorse (personale, budget, attrezzature), il monitoraggio dei progetti europei e la rendicontazione automatizzata.

- Dashboard di performance: indicatori chiave (es. tasso di completamento dei corsi, soddisfazione degli studenti, utilizzo dei laboratori) sono visualizzati in tempo reale, permettendo interventi correttivi tempestivi.

- Comunicazione interna ed esterna: utilizzo di piattaforme collaborative (Argo, Microsoft Teams,

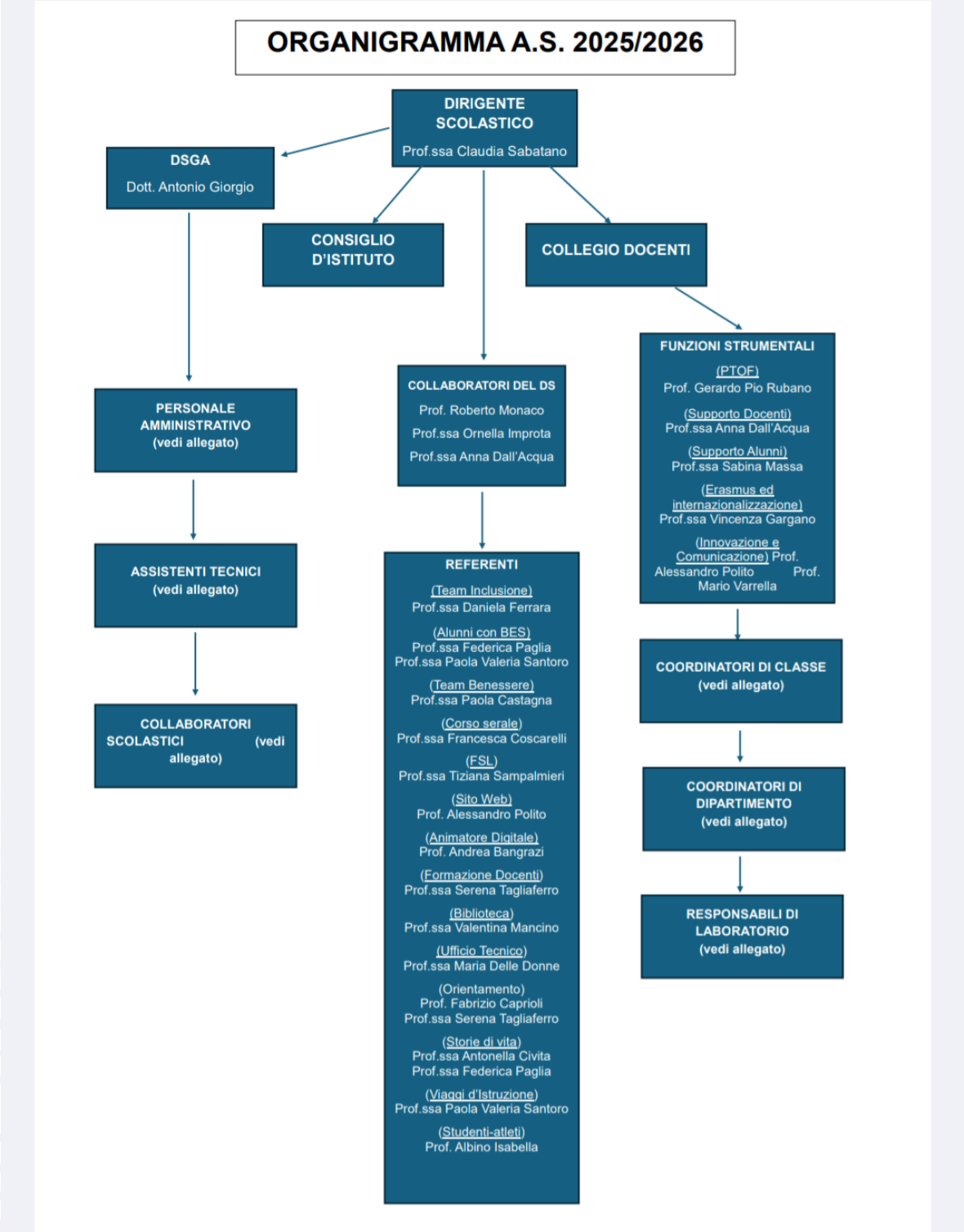
Google Workspace) per condividere documenti, aggiornare i membri del team e mantenere informati gli stakeholder (famiglie, enti locali, partner industriali).

6. Cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo

- Spirito di sperimentazione: i dipartimenti sono incoraggiati a proporre piccoli progetti pilota, valutati con criteri di fattibilità, impatto e scalabilità.

- Feedback sistematico: survey periodiche rivolte a studenti, docenti e personale ATA forniscono dati utili per affinare processi e servizi.

- Valorizzazione delle buone pratiche: riconoscimenti interni motivano la diffusione di buone pratiche gestionali.


ORGANIGRAMMA A.S. 2025/2026
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Sabatano
DSGA
Dott. Antonio Giorgio
CONSIGLIO D'ISTITUTO
COLLEGIO DOCENTI
PERSONALE AMMINISTRATIVO (vedi allegato)
ASSISTENTI TECNICI (vedi allegato)
COLLABORATORI SCOLASTICI (vedi allegato)
COLLABORATORI DEL DS
Prof. Roberto Monaco
Prof.ssa Ornella Improta
Prof.ssa Anna Dall'Acqua
REFERENTI
(Team Inclusione)
Prof.ssa Daniela Ferrara
(Alunni con BES)
Prof.ssa Federica Paglia
Prof.ssa Paola Valeria Santoro
(Team Benessere)
Prof.ssa Paola Castagna
(Corso serale)
Prof.ssa Francesca Coscarelli
(FSL)
Prof.ssa Tiziana Sampalmieri
(Sito Web)
Prof. Alessandro Polito
(Animatore Digitale)
Prof. Andrea Bangrazi
(Formazione Docenti)
Prof.ssa Serena Tagliaferro
(Biblioteca)
Prof.ssa Valentina Mancino
(Ufficio Tecnico)
Prof.ssa Maria Delle Donne
(Orientamento)
Prof. Fabrizio Caprioli
Prof.ssa Serena Tagliaferro
(Storie di vita)
Prof.ssa Antonella Civita
Prof.ssa Federica Paglia
(Viaggi d'Istruzione)
Prof.ssa Paola Valeria Santoro
(Studenti-atleti)
Prof. Albino Isabella
FUNZIONI STRUMENTALI
(PTOF)
Prof. Gerardo Pio Rubano
(Supporto Docenti)
Prof.ssa Anna Dall'Acqua
(Supporto Alunni)
Prof.ssa Sabina Massa
(Erasmus ed internazionalizzazione)
Prof.ssa Vincenza Gargano
(Innovazione e Comunicazione) Prof. Alessandro Polito Prof. Mario Varrella
COORDINATORI DI CLASSE (vedi allegato)
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO (vedi allegato)
RESPONSABILI DI LABORATORIO (vedi allegato)

FUNZIONIGRAMMA a.s. 2025/2026

· DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è (decreto legislativo n. 165/01, art.25) responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Organo collegiale composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo. Il consiglio d'istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

Collegio Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo una programmazione annuale (art. 18), e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti (art. 4 terzultimo comma DPR 31.05.74 n 3. 416).

COLLABORATORI DEL DS

Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni ordinarie e delegabili anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al dirigente sul suo andamento. Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute. Predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. Collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti. Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento istituto. Partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Presiedono i consigli di classe per i casi particolari e gli scrutini in caso di assenza del DS o nei casi in cui il DS sia assente per motivi legati al servizio.

FUNZIONI STRUMENTALI

(PTOF) Coordina l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del relativo Piano di Miglioramento (PdM). Presiede il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), assicurando che le priorità dell'Istituto siano fondate sull'analisi rigorosa dei dati e dei bisogni formativi. Gestisce il gruppo di lavoro dedicato all'analisi dei dati nazionali INVALSI 2026, promuovendo una cultura della valutazione condivisa con l'intero corpo docente e con l'utenza. Coordina i processi di verifica dell'insegnamento-apprendimento, definendo criteri comuni per garantire l'equità e la trasparenza delle valutazioni d'istituto, trasformando i dati rilevati in azioni concrete di potenziamento didattico. Coordina la revisione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, integrando le ultime linee guida ministeriali che pongono particolare enfasi sulla cittadinanza digitale e sulla sostenibilità. Guida il gruppo di lavoro incaricato di introdurre le linee guida sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, definendo quadri etici e metodologici per l'uso consapevole degli strumenti generativi nei processi di apprendimento. Opera in costante sinergia con lo Staff di Dirigenza, la Vicepresidenza e tutte le Funzioni Strumentali per garantire l'efficacia organizzativa e il buon andamento dell'istituzione scolastica. Agisce come facilitatore nei processi di comunicazione interna per l'attuazione coordinata di tutte le attività previste dal PTOF.

(Supporto docenti) Collabora attivamente alla stesura del PTOF per le sezioni di propria competenza e coordina l'accoglienza dei nuovi docenti, facilitandone l'inserimento nella comunità scolastica attraverso l'illustrazione delle risorse, delle criticità e dell'organizzazione dell'Istituto. Assicura un supporto costante ai docenti in anno di formazione e prova, operando in sinergia con i rispettivi tutor per la condivisione di materiali didattici e fornendo assistenza tecnica nella raccolta e nel controllo della documentazione destinata al Comitato di Valutazione. Parallelamente, sostiene l'attività dell'intero corpo docente mediante il monitoraggio delle programmazioni didattiche e la diffusione di informazioni e strumenti volti ad agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie e collegiali. La funzione funge inoltre da raccordo operativo tra le diverse componenti scolastiche, collaborando stabilmente con il Referente per la formazione, lo Staff di Dirigenza (Presidenza e Vicepresidenza), le Funzioni Strumentali e gli uffici di segreteria (DSGA, area personale e alunni) per il corretto espletamento di tutti gli adempimenti istituzionali

(Supporto alunni) Collabora alla stesura del PTOF per le aree di propria competenza e coordina le fasi cruciali dell'iter scolastico degli alunni. In sinergia con il Dipartimento di Inclusione, cura la composizione delle classi prime e gestisce le procedure per le iscrizioni tardive. Supervisiona i percorsi di mobilità studentesca attraverso l'organizzazione di colloqui conoscitivi ed esami integrativi per passaggi da altri istituti o cambi di indirizzo, garantendo la continuità del diritto allo studio. Assicura il supporto operativo per l'organizzazione delle prove INVALSI 2026 , occupandosi successivamente della restituzione e dell'analisi dei dati in sede di Collegio Docenti per favorire il miglioramento dell'offerta formativa. Gestisce inoltre il servizio dei libri di testo in comodato d'uso , facilitando l'accesso alle risorse didattiche. Opera in costante sinergia con lo Staff di Dirigenza (Presidenza e Vicepresidenza), le altre Funzioni Strumentali e il referente per la formazione. Garantisce un raccordo fluido con gli uffici del DSGA e le segreterie (area personale e alunni), assicurando il corretto espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi e procedurali necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica.

(Erasmus ed internazionalizzazione) Collabora alla stesura del PTOF per le aree di competenza, definendo le linee guida per l'internazionalizzazione. Cura l'iter per l'accreditamento Erasmus+ dell'Istituto, definendo la strategia a lungo termine e sottoscrivendo gli standard di qualità europei. Ricerca attivamente nuovi bandi, individua scuole partner per progetti di cooperazione e coordina attività di job shadowing per favorire lo scambio di buone prassi tra il personale scolastico. Gestisce l'inserimento e la collaborazione sulla piattaforma ESEP (European School Education Platform), coordinando i progetti eTwinning e il relativo spazio di lavoro virtuale (TwinSpace). Si occupa dell'inserimento dei dati relativi ai progetti in atto su Beneficiary Module (ex Mobility Tool),

redigendo le relazioni finali, producendo la documentazione necessaria e mantenendo i contatti istituzionali con l'Agenzia Nazionale INDIRE

(Innovazione e comunicazione) Collabora alla redazione del PTOF per le aree di competenza e cura l'architettura informativa del sito web. Si occupa della pubblicazione di notizie, avvisi e circolari su disposizione del DS, e della creazione di sezioni tematiche specialistiche (PCTO, Orientamento, Biblioteca Digitale, Documenti di classe). Coordina la riorganizzazione del menu principale e delle aree specifiche (Albo Sindacale, Formazione), garantendo l'accessibilità dei contenuti. Realizza inoltre l'interfaccia grafica e i contenuti visivi (banner e pulsanti) mediante l'uso di software professionali di editing. Gestisce l'attivazione e la manutenzione dei profili d'accesso per il personale docente e ATA all'area riservata. Assicura la manutenzione straordinaria del portale coordinandosi con l'assistenza tecnica (Argo) per la risoluzione di criticità e l'aggiornamento dei sistemi. Collabora stabilmente con l'Amministratore di Rete e con il DPO (Data Protection Officer) per garantire che tutte le procedure, la pubblicazione di articoli e la gestione dei dati siano conformi alle normative vigenti sulla privacy (GDPR). Cura l'identità digitale dell'Istituto gestendo i profili social ufficiali (Facebook e Instagram), promuovendo le attività progettuali e i contributi inviati dai docenti. Agisce come centro di raccolta e diffusione delle informazioni, operando in costante sinergia con la Dirigenza, la Vicepresidenza, le Funzioni Strumentali e gli uffici del DSGA per la pubblicizzazione tempestiva di eventi e adempimenti istituzionali.

COORDINATORI DI CLASSE

Hanno il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico e la Vicepresidenza verificando l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e della condotta; coordinare l'attività didattica della classi; presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico; segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi e/o difficoltà emerse; Illustrare agli studenti il Regolamento di Istituto e il PTOF, con particolare riguardo ai criteri di attribuzione del voto di comportamento e di promozione o non promozione alla classe successiva e/o di rinvio della formulazione del giudizio finale; informare le famiglie e gli studenti circa gli esiti dei recupero nelle modalità e tempi individuati dal PTOF o dal Dirigente Scolastico.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Rappresentano il proprio dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, presiedono il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate; sono il punto di riferimento per i docenti del

proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informano il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Coordinano e verificano le attività didattiche, la manutenzione dei laboratori, segnalando eventuali criticità, l'organizzazione delle attività didattiche, la gestione di attrezzature e materiali di consumo, assicurando che i laboratori funzionino in modo efficiente e integrato nel piano dell'offerta formativa, collaborando strettamente con il personale docente di materia e assistenti tecnici.

REFERENTI

(Team Inclusione) Supporta il collegio docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PI); monitora e coordina le strategie di inclusione dell'Istituto; si occupa del supporto e della formazione ai docenti su tematiche di inclusione e sulla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato); coordina le attività di inclusione gestendo i rapporti con gli operatori sanitari, le famiglie e gli Enti Locali; coordina il lavoro dei docenti di inclusione.

(Alunni con altri BES) Coordina le strategie di inclusione per studenti con difficoltà di apprendimento specifici (DSA) e aspecifici (DAA), con svantaggio socio-economico e linguistico, supportando i colleghi, facilitando la relazione scuola-famiglie-servizi, e curando la documentazione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) per garantire percorsi didattici personalizzati e il diritto allo studio di tutti gli alunni.

(Team Benessere e prevenzione-contrasto bullismo e cyberbullismo) Coordina le attività volte a migliorare il benessere all'interno dell'Istituto; promuove incontri e attività per la salute psico-fisica degli studenti; coordina interventi mirati da parte del Team Benessere in situazioni di forte conflittualità riscontrate tra gli studenti.

(Corso serale) Svolge attività di orientamento in entrata per promuovere le iscrizioni alla scuola serale; cura le relazioni con l'utenza per le iscrizioni (compilazione moduli, inoltro documenti etc.); gestisce i documenti relativi a tutti gli iscritti; si occupa dell'accoglienza degli iscritti, della relazione con i docenti del consiglio di classe, della definizione dell'orario settimanale e delle relazioni con i CPIA.

(Formazione Scuola-Lavoro) Predispone la documentazione FSL: autorizzazioni, moduli, convenzioni, rubriche di valutazione, questionari; svolge attività di organizzazione e coordinamento dei diversi progetti; cura la gestione dei rapporti con università, enti, istituzioni per convenzioni e accordi; si occupa del supporto ai tutor interni e al monitoraggio dei percorsi, del controllo della completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione della FSL; supervisiona il funzionamento delle piattaforme digitali FSL e l'inserimento dei dati in collaborazione con la Segretaria Didattica.

(Sito web) Si occupa della gestione del sito web istituzionale con pubblicazione di notizie, eventi, avvisi e comunicazioni generali su richiesta del DS o di suo delegato; crea e aggiorna le sezioni tematiche (fls, documenti di classe, regolamenti, orientamento, eventi, biblioteca digitale, ecc.); gestisce la riorganizzazione del menù principale, dell'albo sindacale, dell'area docenti, della sezione formazione riservata, dell'attivazione e gestione dei profili per ciascun docente e del personale ATA per l'accesso all'area riservata; pubblica gli articoli e i contenuti inviati dai docenti, riguardanti attività e progetti delle classi.

(Animatore digitale) Cura la manutenzione della rete Wi-Fi d'Istituto, gestendo le policy di accesso, l'aggiornamento periodico delle credenziali e la configurazione dei filtri di navigazione per garantire un uso sicuro dei social e del web. Coordina l'attivazione degli account e dei voucher d'accesso per il personale docente e gestisce le credenziali per l'utilizzo delle LIM e dei dispositivi mobili (tablet) destinati alle prove INVALSI 2026. Sovraintende all'allestimento dei laboratori di informatica e alla gestione dell'inventario tecnologico. Coordina le procedure di collaudo per le nuove dotazioni (PC portatili, tablet e stampanti 3D), assicurandone la piena operatività e l'integrazione nei processi didattici. Assicura l'attivazione di uno Sportello Digitale settimanale rivolto a docenti e studenti, volto alla risoluzione di criticità tecniche e alla consulenza su strategie didattiche innovative per la gestione di classi con dinamiche complesse. Supporta attivamente le "classi pilota", interfacciandosi con i Consigli di Classe per integrare l'uso dei dispositivi nella pratica quotidiana e sperimentare nuovi modelli di apprendimento. Monitora i corsi di formazione attivati durante l'anno scolastico e progetta nuovi moduli formativi basati sull'analisi dei bisogni del personale. Collabora stabilmente con il Team Digitale e l'amministratore del sito istituzionale per garantire la coerenza tra le infrastrutture tecnologiche, le esigenze didattiche e la comunicazione esterna

(Formazione docenti) Analizza le esigenze formative del personale docente per individuare i temi più rilevanti e le competenze da sviluppare; progetta e coordina i corsi di formazione, le attività di aggiornamento e altri interventi formativi; valuta l'efficacia degli interventi formativi e monitora i risultati ottenuti.

(Biblioteca) Gestisce la ricognizione, la catalogazione (anche digitale, tramite software specifici) e la conservazione di libri, riviste, enciclopedie; si occupi dell'acquisto di nuovo materiale (libri e risorse),

attraverso bandi; redige il regolamento e definisce l'orario di accesso alla biblioteca per alunni e docenti; promuove e organizza attività ed iniziative rivolte agli studenti e al personale per incentivare l'uso della biblioteca e l'interesse per la lettura; promuove rapporti con biblioteche pubbliche, reti scolastiche e agenzie culturali per arricchire l'offerta scolastica.

(Ufficio tecnico) Gestisce e coordina la manutenzione, l'adeguamento, l'uso dei laboratori e delle attrezzature, supportando le attività didattiche pratiche e assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, il supporto amministrativo-tecnico per la gestione e l'archiviazione della documentazione tecnica.

(Orientamento) Pianifica e coordina le iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, definendo il calendario delle attività in sinergia con la Dirigenza. Cura l'organizzazione degli Open Day e la progettazione di laboratori pratico-simulativi che consentano agli studenti esterni di sperimentare le specificità didattiche dei diversi indirizzi. Gestisce l'interlocuzione con i referenti delle scuole del territorio e coordina la produzione di materiali informativi (brochure, locandine, contributi per il sito web), garantendo una comunicazione efficace e aggiornata. Fornisce inoltre consulenza personalizzata a famiglie e studenti per chiarire dubbi e valutare l'idoneità del percorso formativo scelto. Coordina le attività rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte, curando i rapporti con Università, ITS Academy, enti di formazione e il mondo del lavoro. Supporta gli studenti nella scelta post-diploma attraverso la somministrazione di strumenti per l'autovalutazione di competenze e aspirazioni, organizzando incontri di consulenza orientativa e test attitudinali. Collabora con i Consigli di Classe per integrare l'orientamento nella didattica curricolare e promuovere il potenziamento delle soft skills (problem solving, comunicazione, team working), essenziali per il futuro inserimento professionale o accademico. Assicura il monitoraggio costante delle iniziative attraverso la raccolta di feedback e l'analisi dei trend relativi alle iscrizioni e agli esiti formativi. Tali dati vengono utilizzati per valutare l'efficacia delle strategie messe in atto e per pianificare interventi di miglioramento nel Piano di Miglioramento (PdM) e nel PTOF. Si occupa, infine, della diffusione sistematica di materiale informativo su percorsi accademici e professionali, garantendo agli studenti l'accesso a opportunità aggiornate per il post-diploma.

(Storie di vita) Si occupa dell gestione e dell'aggiornamento della documentazione riservata relativa ad alunni in condizioni di fragilità; monitora i percorsi didattico-formativi personalizzati al fine di assicurare la continuità del sostegno educativo e il benessere scolastico nel lungo periodo.

(Viaggi d'Istruzione) Coordina la commissione viaggi e convoca le riunioni; collabora con i docenti coordinatori di classe e con la segreteria amministrativa e didattica nella raccolta e verifica della documentazione dei partecipanti ai viaggi; verifica la conformità delle proposte ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio d'Istituto e al curricolo di educazione civica; redige relazioni finali

sull'attività svolta; coordina la commissione; si occupa della pianificazione e organizzazione dei viaggi d'istruzione, della gestione della documentazione relativa ai viaggi, del monitoraggio delle procedure e delle normative scolastiche e collabora con i docenti accompagnatori e il personale scolastico.

(Studenti-atleti) Valuta e valida la documentazione presentata dagli studenti per l'accesso al Progetto Studente-Atleta di alto livello. Cura la gestione della piattaforma ministeriale dedicata e assicura il coordinamento costante con le società sportive di appartenenza degli studenti. La funzione è responsabile della redazione dei Piani Formativi Personalizzati (PFP), che vengono condivisi e monitorati in collaborazione con i rispettivi Consigli di Classe per garantire la flessibilità didattica necessaria. Valuta l'idoneità delle documentazioni fornite dagli studenti per la partecipazione alle attività sportive proposte dall'Istituto e si occupa dell'organizzazione logistica delle uscite didattiche in ambito sportivo. Gestisce l'area anagrafica e la documentazione relativa a ogni singolo studente partecipante ai "Giochi Sportivi Studenteschi", curando l'interazione con il portale dedicato e le procedure di iscrizione. Sovraintende al controllo e alla gestione del materiale sportivo in dotazione al Dipartimento di Educazione Fisica, assicurando l'efficienza delle attrezzature. Opera in costante raccordo con i Dipartimenti, la Dirigenza e gli uffici di Segreteria per l'espletamento degli adempimenti amministrativi e la diffusione delle informazioni relative alle misure da adottare nella gestione degli studenti sportivi.

·DSGA

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di:

- dirigere i servizi di Segreteria e il Personale tecnico e Ausiliario;
- curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree

ASSISTENTI TECNICI

Svolgono attività inerenti la conduzione dei laboratori e delle attività tecnico pratiche; ad essi è riconosciuto un ruolo di concreto supporto alla didattica e ampia responsabilità e autonomia sia nell'ambito di questa attività, sia in quelle propedeutiche e di accompagnamento.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e pulizia degli ambienti scolastici.

Allegato
https://drive.google.com/file/d/1FCAPsWTzQT4KIY1JFwvt2TLCwsE3Irho/view?usp=sharing

Link organigramma: https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/la-scuola/persone/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS (circolari, formazione cattedre, orario docenti, piano annuale attività, corsi aggiornamento, sostituzione DS) Area famiglie (rapporti e comunicazioni, eventi, ricevimento genitori) Area docenti (gestione assenze, sostituzioni, esami di Stato ed integrativi , collaborazione con coordinatori, funzioni strumentali e referenti progetti, registro elettronico.) Area studenti (gestione ritardi, assenze ed uscite anticipate, gestione assemblee degli studenti e consigli di classe, recupero debito scolastici, viaggi d'istruzione) Area amministrativa. Collaborazione con DSGA, ufficio alunni , ufficio personale e collaboratori scolastici. Il terzo collaboratore è nominato senza oneri per lo Stato.	3
Funzione strumentale	1. PTOF e Processi di valutazione 2. Sostegno al lavoro degli alunni 3. Comunicazione e innovazione 4. Sostegno al lavoro dei DOCENTI 5. Erasmus e processi di internalizzazione	5
Capodipartimento	1. Presiedere le riunioni 2. Supervisionare le programmazioni didattiche 3. Monitorare le attività di ricerca 4. Costituire interfaccia con i	12

	referenti delle attività/progetti ampliamento formativo	
Responsabile di laboratorio	responsabile di laboratorio sub-consegnatario dello stesso	10
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore stimerà gli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati.	1
FIDUCIARIO PERCORSO SECONDO LIVELLO SERALE	Organizzazione e gestione del corso serale in merito a studenti, docenti, rapporto CPA	1
Animatore digitale	• Gestione SNODI Formativi • Referente IA • Referente innovazione digitale	1
Referente ITS ACCADEMY	Il referente di un ITS Academy si occupa principalmente del coordinamento didattico, organizzativo e gestionale delle attività formative, fungendo da punto di contatto chiave tra i vari stakeholder.	1
Referente Team Benessere (e prevenzione-contrasto bullismo e cyberbullismo)	l referente del team benessere si occupa principalmente di promuovere e coordinare iniziative volte a sviluppare il benessere psicofisico e sociale dell'intera comunità scolastica di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Orientamento	Il referente per l'orientamento scolastico è un docente incaricato che ha il compito di organizzare, coordinare e promuovere tutte le iniziative legate all'orientamento in ingresso (per i nuovi studenti) e in uscita (per gli studenti che devono scegliere l'università o il mondo del lavoro).	2
Referente Team Inclusione	Il referente per l'inclusione è un docente che, su delega del dirigente scolastico, coordina le	1

	attività scolastiche a favore degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92".	
Referente Bes	Il referente alunni Bes è un docente che, su delega del dirigente scolastico, coordina le attività scolastiche a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati ai sensi della Legge 170/10 ed altri BES.	1
Referente formazione docenti	l referente per la formazione dei docenti è un docente incaricato che coadiuva il Dirigente Scolastico nell'identificare i bisogni formativi del personale e nell'organizzare le iniziative di aggiornamento professionale all'interno dell'istituto.	1
Referente biblioteca	Il referente della biblioteca a scuola è un docente incaricato che si occupa di gestire, organizzare e valorizzare il patrimonio librario e documentaristico dell'istituto, rendendolo un centro vivo di apprendimento e cultura.	1
Referente Educazione civica	Il referente per l'educazione civica è un docente che, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento obbligatorio e trasversale di questa disciplina (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), ha il compito di coordinare e promuovere le attività dell'istituto.	1
Referente account istituzionale	Il referente per gli account istituzionali si occupa della gestione operativa e della manutenzione delle identità digitali (account email, accessi a piattaforme) assegnate a docenti, personale ATA e studenti all'interno di un istituto scolastico	1
Referente FSL	Il referente FSL è una figura strategica che fa da ponte tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, garantendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze pratiche e di orientarsi in	1

	modo consapevole verso il proprio futuro professionale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	La risorsa di personale docente afferente a questa classe di concorso trova difficile inserimento nelle attività dell'Istituto. In ogni caso, la persona nominata non è presente in istituto in quanto collocata in aspettativa fino alla fine di aprile. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Le ore di potenziamento vengono svolte in attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	La cattedra di potenziamento è divisa fra 3 docenti che svolgono attività d'insegnamento, di coordinamento e progettazione di supporto al dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	La cattedra di potenziamento è divisa fra 5 docenti che svolgono attività d'insegnamento, di coordinamento e progettazione di supporto al dirigente scolastico e di supporto alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	La cattedra di potenziamento è divisa fra 9 docenti che svolgono attività di coordinamento, progettazione e d'insegnamento anche di percorsi funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La cattedra di potenziamento è divisa fra 7 docenti che svolgono attività d'insegnamento, di coordinamento e progettazione di supporto al dirigente scolastico e di supporto alle attività della biblioteca. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Biblioteca	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	La cattedra di potenziamento è divisa fra 6 docenti che svolgono attività d'insegnamento di preparazione ai corsi Cambridge B1, B2 e per lo Studio assistito. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Preparazione Cambridge B1, B2, Studio assistito	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La cattedra di potenziamento è divisa fra 2 docenti che svolgono attività d'insegnamento, di coordinamento e progettazione di supporto al dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	La cattedra di potenziamento è divisa fra 4 docenti che svolgono attività d'insegnamento funzionale anche all'ampliamento dell'offerta	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ELETTRONICHE	formativa. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità

	quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC

	istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza – Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione,verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione canditati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - ,PFP(percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e

invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato,decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI … Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI e ARGO,Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
Modulistica da sito scolastico https://www.itisgiovannixxiii.edu.it/documento/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Rete scuole Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione TFA di Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CIMER - Università di Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con CRF (Cooperativa di ricerca finalizzata)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CPIA2

Azioni realizzate/da realizzare	• PERCORSI DI SECONDO LIVELLO
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBIOLTECHE

LAZIALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LAZIO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OFFICINE FUTURO - Centro Nazionale di Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2025 l'ITIS GIOVANNI XXIII è la scuola capofila a livello nazionale della Rete Officine Futuro. Con più di 500 istituti aderenti, la Rete Officine Futuro è una rete nazionale di scuole, supportata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal consorzio ELIS , nata per guidare docenti e dirigenti scolastici nell'orientamento degli studenti offrendo strumenti concreti per aiutarli a scoprire i propri talenti. Essa mira a creare, inoltre, sinergie tra scuole, aziende e territorio per aiutare i giovani a fare scelte consapevoli per il proprio futuro di studio e lavoro.

Denominazione della rete: RETE ASAL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASAL ha lo scopo di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio e di sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'Articolo 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura, inoltre, il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole.

Denominazione della rete: START UP YOUR LIFE II

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Sintesi nanoparticelle fluorescenti Università di Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Il percorso si sviluppa in due fasi, una fase iniziale teorico/metodologica, condotta in aula attraversoil metodo del coinvolgimento attivo - stile "inquiry learning" - per stimolare l'inquadramento dei concetti chimici e fisici nel contesto della vita reale, e una di laboratorio, che permetterà agli studenti di "toccare con mano" le procedure descritte nella parte teorica e di sintetizzare un prodotto dotato delle proprietà richieste, nell'ottica dell'approccio "STEAM".

Denominazione della rete: Digitalstorytelling e competenze socio-affettive per l'orientamento e l'autoformazione – Università Roma TRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella progettazione e nella realizzazione di un Project Work improntato sulla scrittura condivisa, attraverso la pratica dello Storytelling e del Digitalstorytelling (giochi narrativi, storie-stimolo, percorsi di produzione scritta creativa), all'interno di ambienti di apprendimento creati nella piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze della Formazione e in altre piattaforme utilizzate a scopo educativo (Zoom, Teams, Meet).

Denominazione della rete: Applicazione di materiali per la protezione di manufatti archeologici – ENEA Frascati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Il percorso consta di diverse fasi, elencate di seguito:

1. Introduzione alle attività di ricerca svolte.
2. Dimostrazione dell'applicazione in laboratorio di tecniche e materiali (es. nanocompositi) per la protezione e conservazione di manufatti archeologici, mediante lo studio delle proprietà meccaniche e funzionali, dell'idrofobicità e dell'aderenza.
3. Dimostrazione dell'utilizzo di strumenti e tecnologie.
4. Test su campioni di materiale, anche raccolti dagli studenti in un'area archeologica di loro scelta
5. Approfondimenti storico-artistici su un'area archeologica selezionata, sui materiali raccolti e sulle tecniche applicate in laboratorio.

6. Presentazione dei risultati ottenuti e delle applicazioni compiute in laboratorio.

Denominazione della rete: Che cosa potrei fare da grande? L'ingegnere nelle costruzioni - Università Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L' obiettivo del percorso formativo è mostrare agli studenti che si avvicinano alla scelta del proprio futuro professionale, il campo di attività lavorative di un ingegnere civile e edile, in modo che gli allievi conoscano la professione e possano operare una scelta consapevole. Il progetto prevede attività seminariale frontale, discussioni con singoli studenti sul comportamento di modelli in scala di strutture in muratura, visita dei laboratori.

Denominazione della rete: La diagnostica per immagini: viaggio dentro le opere d'arte – Università Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Lo scopo del progetto è quello di favorire l'incontro tra gli studenti e la diagnostica nell'ambito dei beni culturali, favorendo il loro inserimento all'interno di un progetto caratterizzato dalla costante integrazione tra arte e scienza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Viaggio attraverso le tecnologie elettroniche ed optoelettroniche per la società dell'informazione

Il progetto si articola in modalità mista con lezioni teoriche ed attività pratiche da svolgere in laboratorio. L'esperienza si propone di sensibilizzare gli studenti alla realtà di un laboratorio di Ingegneria Elettronica e a orientarli sulla scelta di un corso di laurea. Presso la sede del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni, gli alunni, dopo un'illustrazione delle principali caratteristiche e del tipo di attività didattiche e scientifiche specifiche di un laboratorio di elettronica, conoscono dispositivi e sistemi elettronici ed optoelettronici. Inoltre, divisi in gruppi, effettuano analisi di semplici circuiti e sono addestrati a usare semplici tool software per la progettazione elettronica analogica e digitale per applicazioni che spaziano su diversi campi: le comunicazioni ad alta velocità su fibra ottica per il web, la crittografia per la sicurezza dell'informazione (cybersecurity), il supercalcolo, la sensoristica elettronica e optoelettronica per applicazioni biomediche.

Denti e dintorni: alla scoperta dell'odontoiatria e protesi dentale - Università La Sapienza

Il seguente progetto ha lo scopo di far acquisire agli studenti competenze di base riguardo l'odontoiatria e protesi dentaria, per permettere loro di fare una scelta quanto più consapevole su ciò che sarà il loro percorso nell'ambito di questo corso di laurea. Il progetto si svolge presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e maxillo-facciali dell'Università La Sapienza, è in presenza e la durata è di 30 ore.

Denominazione della rete: Rivoluzionare l'energia: La Scienza dei materiali e il futuro delle energie rinnovabili – Università Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è volto a mostrare come la Scienza dei Materiali svolga un ruolo chiave nello sviluppo e prototipizzazione di dispositivi per la generazione di energia da fonti rinnovabili (ibrido organico-inorganico, perovskiti, materiali 2D).
Il progetto prevede lezioni seminariali teoriche e visite guidate, entrambe presso i laboratori del CNR-ISM di Tor Vergata. Il riconoscimento delle attività è legato alla preparazione di un elaborato che verrà valutato dai docenti del CdS e dai ricercatori CNR coinvolti.

Denominazione della rete: ARCHIVIO FLAMIGNI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'Archivio Flamigni è un centro di documentazione specializzato nello studio della storia dell'Italia repubblicana, in particolare su terrorismo, stragi, eversione politica, mafia, criminalità organizzata."

Le sue attività principali includono:

- Conservazione e valorizzazione della documentazione: L'archivio conserva e rende disponibile al pubblico una vasta mole di documenti raccolti da Sergio Flamigni in oltre sessant'anni di attività politica, parlamentare e di ricerca storica.
- Aree tematiche di interesse: Si focalizza in particolare su eventi cruciali della storia italiana come il terrorismo (incluse le stragi di Piazza Fontana, Piazza della Loggia e Bologna), l'eversione politica, la mafia e la criminalità organizzata.
- Digitalizzazione e accessibilità: L'archivio si occupa di catalogare, inventariare e digitalizzare il proprio patrimonio, rendendo consultabili online sentenze e atti processuali (in sede) relativi a questi eventi storici.
- Progetti e collaborazioni: Promuove e partecipa a progetti di ricerca e iniziative per la tutela della memoria storica, collaborando con istituzioni come il Ministero della Cultura, l'Archivio Centrale dello Stato e associazioni delle vittime.
- Consultazione pubblica: Offre un servizio di consultazione al pubblico, generalmente su appuntamento, per ricercatori, studiosi e chiunque sia interessato a questi temi.

Denominazione della rete: LA BASF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Il progetto, svolto in collaborazione con la BASF – Italia, prevede una visita allo stabilimento da parte degli studenti per conoscere le linee produttive e i laboratori dell'azienda e per assistere alla presentazione delle attività svolte nell'impianto di produzione. Inoltre, contempla incontri formativi in aula e attività di laboratorio.

Denominazione della rete: RANDSTAD EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

PILLOLE DI ORIENTAMENTO - RANDSTAD EDUCATION

Questo è un progetto di orientamento al lavoro che si basa sul concetto di cittadinanza digitale e sulle sue declinazioni nel mondo del lavoro. Gli studenti vengono supportati con un percorso formativo che promuove e valorizza le loro competenze (skills for employability) e sono guidati verso l'applicazione concreta degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) in ambito lavorativo.

Denominazione della rete: ALT ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Il progetto utilizza il Teatro per affrontare e approfondire con gli studenti tematiche di interesse sociale e culturale.

Denominazione della rete: ITIS GIOVANNI XXIII AMBITO REVISORILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Corsi serali al mattino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentazione corsi serali al mattino.

Le finalità principali di questo modello includono:

- Contrasto alla dispersione scolastica: Facilitare il rientro nel percorso formativo di giovani adulti (16-18 anni) e adulti che hanno abbandonato gli studi, prevenendo la povertà educativa.
- Conciliazione vita-studio-lavoro: Offrire orari alternativi per chi svolge turni lavorativi

pomeridiani o notturni, o ha carichi familiari (es. cura di figli minori) incompatibili con la frequenza serale.

- Personalizzazione dell'apprendimento: Supportare percorsi didattici individualizzati basati sul riconoscimento di crediti formativi e professionali pregressi.
- Inclusione sociale e occupabilità: Migliorare le competenze (incluse quelle digitali e STEM) per favorire la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Innovazione metodologica: Sperimentare l'integrazione tra istruzione scolastica e formazione tecnica superiore (es. reti con ITS Academy e IeFP) per creare filiere tecnologico-professionali più efficac

Denominazione della rete: Rete Lazio scuole salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Lazio SPS (Scuole che Promuovono Salute) è un' iniziativa istituzionale nata dall'accordo tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per implementare un modello olistico di benessere scolastico, in linea con gli indirizzi dell'OMS.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione nella programmazione didattica (Dalle Stem alle SteAm)

Individuare in maniera esaustiva gli obiettivi minimi che gli studenti debbono raggiungere per integrare nel core delle Stem le dicipline umanistiche e artistiche

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle tematiche dell' intercultura, della legalità e della cittadinanza

Life skills e lifewide learning

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'inclusione

Le attività di formazione per docenti si concentrerà su strategie didattiche inclusive, l'uso di tecnologie assistive e la promozione di un clima di classe accogliente.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti, gli studenti e le famiglie
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Assolvere agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione e autoformazione disciplinare

Formazione continua a livello disciplinare

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica

Si organizzeranno specifiche attività formative legate alle tematiche dell'Educazione civica e, in particolar modo, agli argomenti che ruotano intorno al "rispetto delle regole", l'organizzatore concettuale individuato dalla Scuola .

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: GESTIONE EFFICACE DELLA CLASSE

Gestione degli studenti e creazione di un ambiente di apprendimento significativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di prevenzione sul primo soccorso, sulla gestione di alunni con diabete e con disturbi epilettici

Il corso si pone l'obiettivo fornire ai docenti le conoscenze essenziali per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione primo soccorso
Destinatari	I docenti che hanno, nelle rispettive classi, alunni soggetti alle seguenti patologie: diabete e epilessia

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Per una scuola più innovativa e al passo con i tempi, un ruolo significativo è rappresentato dalla formazione continua del personale scolastico, in particolare rispetto all'uso competente delle risorse e tecnologie digitali. Il progetto che il nostro Istituto sosterrà, risulta strutturato secondo tre aree: - Percorsi formativi rivolti al personale didattico (dirigente, DSGA; personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica; - Laboratori di formazione sul campo finalizzati ad un utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, all'interno di setting di apprendimento innovativi; - Tavoli per la promozione della ricerca, produzione, scambio di strategie e pratiche innovative di transizione digitale (Comunità di pratiche per l'apprendimento). Gli interventi previsti hanno come obiettivo la creazione di un ambiente di apprendimento nell'ambito del quale si possano sperimentare approcci didattici ed esperienziali che siano stimolanti per gli studenti e che valorizzino dispositivi e risorse multimediali e digitali di recente acquisto da parte del nostro Istituto con i progetti Labs e Classroom finanziati nell'ambito del PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor education

L'Outdoor Education (educazione all'aperto) è un modello educativo che integra la didattica tradizionale, spostando l'apprendimento dagli spazi chiusi dell'aula agli ambienti esterni. Si basa sull'esperienza diretta, l'osservazione e la sperimentazione per favorire lo sviluppo di abilità cognitive, motorie e relazionali che si intregrano con percorsi educativi funzionali alla creazione di ambienti di apprendimenti innovativi (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi che rafforzano le seguenti competenze l'interdisciplinarità e il miglioramento delle relazioni interpersonali nel lavoro di gruppo. ·

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di prevenzione sulla gestione di alunni con diabete e con disturbi epilettici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi

Titolo attività di formazione: Corso sulle gare d'appalto

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi